

**Programma Operativo**  
**2014IT05SFOP008 - POR Marche FSE**

**RELAZIONE ANNUALE DI CONTROLLO**

**2022**

**articolo 127, paragrafo 5, lettera b) del Reg. (EU) n. 1303/2013 del Consiglio**

**PERIODO DI AUDIT**

**01/07/2020 - 30/06/2021**

**15/02/2022**

**Protocollo 0171820 del 14-FEB-22**

## Indice

1 INTRODUZIONE .....	4
1.1 Autorità di audit responsabile e altri organismi responsabili del rapporto .....	4
1.2 Periodo di Riferimento .....	4
1.3 Periodo di Audit .....	4
2.3 Indicare le date a decorrere dalle quali si applicano tali modifiche .....	25
3 MODIFICHE DELLA STRATEGIA DI AUDIT .....	27
3.1 Eventuali modifiche alla strategia di audit .....	27
3.2 Distinzione tra modifiche che incidono o no sul lavoro di audit .....	29
4 AUDIT DEI SISTEMI .....	30
4.1 Organismi che hanno effettuato gli audit dei sistemi .....	30
4.2 Descrizione della base degli audit eseguiti .....	30
4.3 Principali risultanze e conclusioni degli audit .....	33
4.4 Errori Sistemici .....	34
4.5 Seguito dato alle raccomandazioni .....	34
4.6 Carenze specifiche individuate .....	39
4.7 Livello di affidabilità .....	39
5 AUDIT DELLE OPERAZIONI .....	41
5.1 Organismi che hanno effettuato gli audit delle operazioni .....	41
5.2 Informazioni Metodo di Campionamento .....	41
5.3 Parametri utilizzati per il Campionamento Statistico .....	42
5.4 Riconciliazione delle Spese .....	59
5.5 Campionamento unità negative .....	61
5.6 Campionamento non Statistico .....	63
5.7 Principali risultati degli Audit delle operazioni .....	63
5.8 Rettifiche Finanziarie .....	69
5.9 Tasso d'errore .....	70
5.10 Risultati degli Audit campione supplementare .....	74
5.11 Problemi di Natura Sistemica .....	75
5.12 Informazioni sul seguito dato agli audit delle operazioni .....	76
5.13 Conclusioni tratte in base ai risultati degli audit delle operazioni .....	76
6 AUDIT DEI CONTI .....	78
6.1 Autorità/Organismi esecutori dell'audit .....	78
6.2 Metodo di audit applicato per la verifica .....	78
6.3 Conclusioni su completezza, accuratezza e veridicità dei conti .....	87
6.4 Eventuali problematiche di natura sistemica e misure adottate .....	87
7 COORDINAMENTO TRA ORGANISMI DI AUDIT E IL LAVORO DI SUPERVISIONE DELL'AUTORITÀ DI AUDIT .....	88
7.1 Procedura di coordinamento .....	88
7.2 Procedura di supervisione e revisione della qualità .....	88
8 ALTRE INFORMAZIONI .....	89
8.1 Eventuali frodi e misure adottate .....	89
8.2 Eventi successivi alla presentazione dei conti .....	89
9 LIVELLO COMPLESSIVO DI AFFIDABILITÀ .....	91

9.1 Livello complessivo di affidabilità .....	91
9.2 Azioni di mitigazione attuate .....	92
10 ALLEGATI ALLA RELAZIONE DI CONTROLLO ANNUALE .....	93
Allegato 1 – RISULTANZE DEGLI AUDIT DEI SISTEMI.....	93
Allegato 2 – RISULTANZE DEGLI AUDIT DELLE OPERAZIONI.....	94

## 1 INTRODUZIONE

### 1.1 Autorità di audit responsabile e altri organismi responsabili del rapporto

L'Autorità di Audit, designata ai sensi dell'art. 123, par. 4 del reg. UE n. 1303/2013, responsabile della redazione del rapporto annuale di controllo è:

SETTORE: AUDIT E CONTROLLI DI SECONDO LIVELLO - REGIONE MARCHE – GIUNTA REGIONALE - SEGRETERIA GENERALE – DIREZIONE: VICESEGRETERIA E CONTROLLI (ex P.F. Controlli di secondo livello e auditing)

Via Gentile da Fabriano 2/4 – 60125 ANCONA – Italy – Palazzo LIMADOU –  
email [settore.Auditcontrolli2livello@regione.marche.it](mailto:settore.Auditcontrolli2livello@regione.marche.it)

Dirigente pro-tempore: Dott.ssa Marina Santucci – tel. 071 8064353 – Fax 071 8064435 – email [marina.santucci@regione.marche.it](mailto:marina.santucci@regione.marche.it)

La presente struttura ha redatto questo rapporto autonomamente, senza la partecipazione di altri Organismi.

### 1.2 Periodo di Riferimento

Il periodo contabile di riferimento è: 01/07/2020-30/06/2021

Ai sensi dell'art. 2 paragrafo 29 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 la presente relazione si riferisce al periodo che va dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2021.

### 1.3 Periodo di Audit

In base a quanto riportato nella EGESIF 15\_0002-04 del 19/12/2018, il periodo di audit va dal 1 luglio 2020 alla data di presentazione dei conti da parte dell'Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione, ossia il 31.01.2022, così come previsto dalla strategia di audit.

### 1.4 Programma operativo coperto dalla relazione

15/02/2022

La presente Relazione fa riferimento a:

PO 2014IT05SFOP008 - POR Marche FSE - F.S.E.

Approvato con Decisione CE (2014) 100094 del 17.12.2014.

Revisionato con Decisione CE (2018) 4721 del 13.07.2018 e successivamente con Decisione C(2019) 1546 dell'11.03.2019 (versione 3.0) e con Deliberazione Consigliare dell'Assemblea Legislativa della Regione Marche n. 118 del 30.07.2020 (versione 4.1). Ulteriormente riprogrammato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2021) 4105 final del 02/6/2021: approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n.14 del 08/06/2021 "Approvazione del POR FSE 2014/2020 ulteriormente riprogrammato per contrastare gli effetti dell'emergenza Covid-19. L.R. 2 ottobre 2006, n. 14, articolo 6. Revoca della deliberazione dell'assemblea legislativa regionale n. 118 del 30 luglio 2020".

Autorità di gestione (AdG)

**DIREZIONE: PROGRAMMAZIONE INTEGRATA RISORSE COMUNITARIE E NAZIONALI**  
(ex P.F. Programmazione Nazionale e Comunitaria)

Regione Marche – Via Tiziano, 44 – 60125 Ancona – Italy – Palazzo Leopardi

Responsabile: Ing. Andrea Pellei

email: [direzione.programmazioneintegrata@regione.marche.it](mailto:direzione.programmazioneintegrata@regione.marche.it)

Autorità di certificazione (AdC)

Autorità di gestione con funzioni di certificazione (AdC)

**DIREZIONE: PROGRAMMAZIONE INTEGRATA RISORSE COMUNITARIE E NAZIONALI**  
(ex P.F. Programmazione Nazionale e Comunitaria)

Regione Marche – Via Tiziano, 44 – 60125 Ancona – Italy – Palazzo Leopardi

Responsabile: Ing. Andrea Pellei e P.O. Alfiero Gennaretti, fino al 31.01.2021, poi Dott.ssa

Raffaella Triponi ad interim dal 01.02.2021.

email: [autorita.certificazione@regione.marche.it](mailto:autorita.certificazione@regione.marche.it)

## **1.5      Misure adottate per preparare la relazione e redigere il parere di audit**

La presente relazione ed il relativo parere sono stati redatti in conformità con quanto previsto dalla EGESIF\_15\_0002\_04 del 19/12/2018, nonché dal manuale dell'attività di audit (vers. 5) adottato con DDPF n. 5 del 16.02.2021. Questa relazione è stata inoltre redatta tenendo conto dei seguenti documenti:

15/02/2022

5

Normativa comunitaria:

- **Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE)**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 26 ottobre 2012;
- **Decisione CE C(2014) 8021 del 29/10/2014** che approva l'Accordo di Partenariato con l'Italia;
- **Decisione CE C(2014) 8021 del 29/10/2014 e Decisione CE C(2020) 174 final del 20.01.2020** (versione 5.1) di approvazione e modifica dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
- **Decisione CE (2014) 10094 del 17/12/2014** che approva il POR FSE 2014/2020 della Regione Marche;
- **Decisione CE (2018) 4721 del 13/07/2018** che modifica il POR FSE 2014/2020 della Regione Marche;
- **Decisione CE (2019) 1546 del 11/03/2019** che modifica il POR FSE 2014/2020 della Regione Marche;
- **Decisione CE (2019) 4105 del 02/06/2021** che modifica il POR FSE 2014/2020 della Regione Marche.

Regolamenti comunitari:

- **Reg. (UE) n. 182/2011** del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 2011, che stabilisce le regole e i principi generali relativi alle modalità di controllo da parte degli Stati membri dell'esercizio delle competenze di esecuzione attribuite alla Commissione;
- **Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012** del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (UE, Euratom) n. 1605/2012;
- **Reg. (UE) n. 1268/2012** della Commissione Europea, del 29 ottobre 2012, recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- **Reg. (UE) n. 1303/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali (regolamento generale);
- **Reg. (UE) n. 1304/2013** - relativo al Fondo Sociale Europeo;
- **Reg. (UE) n. 1407/2013** della Commissione Europea, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- **Reg. (UE) n. 184/2014** della Commissione Europea, del 25 febbraio 2014, che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale,

sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;

- **Reg. (UE) n. 215/2014** della Commissione Europea, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- **Reg. (UE) n. 240/2014**, del 7 gennaio 2014, recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento Europei;
- **Reg. (UE) n. 288/2014** della Commissione Europea, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di Cooperazione territoriale europea;
- **Reg. Delegato (UE) n. 480/2014** della Commissione del 03.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1303/2013;
- **Reg. (UE) n. 651/2014** della Commissione Europea, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- **Reg. di esecuzione (UE) n. 821/2014** della Commissione del 28.07.2014 recante modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli

strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- **Reg. di esecuzione (UE) n. 964/2014** della Commissione del 11.09.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2014 per quanto concerne i termini uniformi per gli strumenti finanziari;
- **Reg. di esecuzione (UE) n. 1011/2014** della Commissione del 22.09.2014 relativo a modalità di esecuzione del Reg. (UE) n.1303/2013;
- **Reg. (UE) n. 19/2015** della Commissione Europea, del 20 gennaio 2015, recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la Strategia di audit, il parere di audit e la Relazione Annuale di Controllo nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- **Reg. (UE) n. 1516/2015**, del 10 giugno 2015, che stabilisce, in conformità al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;
- **Reg. (UE) n. 1970/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015, che integra il Reg. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo Europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- **Reg. (UE) n. 1974/2015** della Commissione Europea, dell'8 luglio 2015, che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- **Reg. (UE) n. 1076/2015**, del 28 aprile 2015, recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei, in conformità al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- **Reg. (UE) n. 2195/2015**, del 9 luglio 2015, che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- **Reg. (UE) n. 1084/2017**, del 14 giugno 2017, che modifica del Reg. (UE) n. 651/2014 (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria);

- **Reg. (UE) n. 2016/2017**, del 29 agosto 2017, recante modifica del Reg. (UE) n. 2015/2195, che integra il Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- **Reg. (UE, Euratom) n. 1046/2018** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n.1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- **Reg. (UE) n. 276/2018**, del 23 febbraio 2018, che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali per gli indicatori di output nel Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- **Reg. di esecuzione (UE) n. 277/2018** della Commissione del 23.02.2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 per quanto riguarda i modelli per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, nonché i modelli per la relazione sullo stato dei lavori e le relazioni di controllo annuali e che rettifica tale regolamento per quanto riguarda il modello per la relazione di attuazione relativa all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e per la relazione di controllo annuale;
- **Reg. (UE) n. 886/2019**, del 12 febbraio 2019, che modifica e rettifica il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda le disposizioni relative agli Strumenti Finanziari, alle Opzioni Semplificate in materia di Costi, alla pista di audit, all'ambito e ai contenuti degli audit delle operazioni e alla metodologia per la selezione del campione di operazioni e l'Allegato III Relativa proposta di rettifica C(2019) 3789 final, del 14 maggio 2019, discussa nella seduta del Consiglio dell'UE del 5 giugno 2019;
- **Reg. (UE) n. 697/2019** del 14 febbraio 2019, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- **Reg. (UE) n. 694/2019**, del 15 febbraio 2019, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i finanziamenti che non sono collegati ai costi delle operazioni pertinenti;
- **Reg. di esecuzione (UE) 1140/2019 del 03/07/2019** della Commissione che stabilisce modelli per le relazioni di controllo e le relazioni annuali di audit riguardanti gli strumenti finanziari attuati dalla BEI e da altre istituzioni finanziarie internazionali in cui uno Stato membro detiene

una partecipazione in conformità al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- **Reg. delegato (UE) n. 1827/2019** della Commissione del 30 ottobre 2019 che modifica la direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie delle concessioni;
- **Reg. delegato (UE) n. 1828/2019** del 30 ottobre 2019 della Commissione che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione;
- **Reg. delegato (UE) n. 1830/2019** del 30 ottobre 2019 della Commissione che modifica la direttiva 2009/81/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori;
- **Reg. (UE) n. 1867 del 28 agosto 2019**, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'istituzione di finanziamenti a tasso forfettario (nell'ambito dell'asse prioritario relativo all'assistenza tecnica);
- **Reg.(UE) n. 460/2020** del 30 marzo 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- **Reg.(UE) n. 558/2020** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- **Reg. (UE) n. 972/2020** del 2 luglio 2020 della Commissione che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- **Reg.(UE) n. 2221/2020** del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 introducendo risorse aggiuntive eccezionali e modalità di attuazione nell'ambito dell'obiettivo degli investimenti in favore della la crescita e dell'occupazione e l'obiettivo sulla cooperazione territoriale europea per fornire assistenza per promuovere il superamento degli effetti delle crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e per la preparazione di una ripresa dell'economia verde, digitale e resiliente;
- **Reg.(UE) n. 1237/2021** della Commissione recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.

Guide orientative e documenti della CE:

15/02/2022

10

- **EGESIF 14-0015, del 06/06/2014**, “Guidelines for determining financial corrections to be made to expenditure co-financed by the EU under the Structural Funds and the European Fisheries Fund for non-compliance with the rules applicable to Financial Engineering Instruments for the 2007-2013 programming period”;
- **EGESIF 14-0021 del 16.06.2014** nota orientativa sulla valutazione del rischio di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate (rif. art. 125 (4) (c) - Misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati);
- **Ares (2014) 2195942 del 02.07.2014** Financial instruments in ESIF programmes 2014-2020 A short reference guide for Managing Authorities;
- **EGESIF\_14-0017 settembre 2014** – Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) Finanziamento a tasso forfettario, tabelle standard di costi unitari, importi forfettari;
- **EGESIF 14-0010 final del 18.12.2014** - Linee Guida per la Commissione e per gli Stati Membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e controllo negli Stati membri;
- **EGESIF 14-0013 del 18.12.2014** - Linee Guida per gli Stati Membri sulla procedura di Designazione (rif. art. 123 e 124 del Reg. 1303/2013);
- **EGESIF 14-0039 del 11/02/2015** “Guidance for Member States on Article 37 (2) CPR - Ex-ante assessment”;
- **Orientamenti CE Appalti Pubblici** per i funzionari responsabili degli appalti sugli errori più comuni da evitare nei progetti finanziati dai Fondi strutturali e d’investimento europei (2015);
- **EGESIF\_14-0040-1 del 11.02.2015** Guida per gli Stati Membri su strumenti finanziari – Glossario;
- **EGESIF\_15-0005-01 del 15.04.2015** Guida orientativa sulla definizione e sull’uso dell’assistenza rimborsabile rispetto agli strumenti finanziari e alle sovvenzioni;
- **EGESIF\_15-0006-01 del 08.06.2015** Guida orientativa per gli Stati Membri su Art. 41 - Richiesta di pagamento spese per gli strumenti finanziari;
- **EGESIF\_15-0012-02 del 10.08.2015** Guida per gli Stati Membri sull'articolo 37 (7) (8) (9) -combinazione di sostegno da uno strumento finanziario con altre forme di sostegno;
- Guida alle tabelle standard di costi unitari e agli importi forfettari adottati in conformità dell'articolo 14, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 1304/2013 - Fondo Sociale Europeo, giugno 2015;
- **EGESIF 14-0011-02 final del 27.08.2015** – “Guida orientativa sulla Strategia di Audit degli Stati Membri (rif. art. 127 (4) – preparazione della Strategia di Audit)”;
- **EGESIF\_14-0012-02 del 17.09.2015** Guida orientativa per gli stati membri Verifiche di gestione (rif. art. 125 (5) – Verifiche di gestione);
- **EGESIF 15-0021-01 del 26.11.2015** – “Guidance for Member States on Article 42(1)(d) CPR-Eligible management costs and fees”;

- **EGESIF 15-0031-01 final del 17.02.2016** – “Guidance for Member States on Interest and Other Gains Generated by ESI Funds support paid to FI (Article 43 CPR);
- **EGESIF 14-0015-02 final del 22.02.2016** – “Guidelines for determining financial corrections to be made to expenditure co-financed by the EU under the Structural Funds and the European Fisheries Fund for non-compliance with the rules applicable to Financial Engineering Instruments for the 2007-2013 programming period.”;
- **Comunicazione della Commissione del 19/07/2016** sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- **EGESIF 16-0014-01 del 20.01.2017** - “Guida ai metodi di campionamento per le autorità di audit - Periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020”;
- **Commission Staff Working Document del 02/05/2017** - Orientamenti sugli aiuti di Stato nei Fondi strutturali e investimenti europei (ESI) Strumenti finanziari nel periodo di programmazione 2014-2020;
- **EGESIF 17-0012-01 del 30.08.2017** – “Decommitment methodology (n+3) and process in 2014 – 2020;
- **Commission Staff Working Document SWD (2017) 343 final, del 11.10.2017**, “Guidance on Article 38(4) CPR – Implementation options for financial instruments by or under the responsibility of the managing authority”;
- **EGESIF 14-0030-01 febbraio 2018** – “Orientamenti per i funzionari responsabili degli appalti sugli errori più comuni da evitare nei progetti finanziati dai Fondi strutturali e d’Investimento Europei”;
- **EGESIF 18-0017-00 del 07/03/2018** – “Charter on good practices promoted by the Audit Community (Commission and Member State's audit authorities) when carrying out audits under COHESION POLICY, EMFF and FEAD”;
- **EGESIF\_18-0021-01 del 19/06/2018** “Guidance for Member States on Performance framework, review and reserve”;
- **Linee Guida Monitoraggio FSE CE agosto 2018** “Monitoring and Evaluation of European Cohesion Policy European Social Fund Guidance document”;
- **EGESIF 18-0032-00 del 17/09/2018** - “Guidance document on monitoring and evaluation”;
- **Commission Staff Working Document SWD (2018) 459 final, del 30.10.2018** “Conditions for eligibility of VAT under Cohesion policy rules in the 2014-2020 programming period”;
- **EGESIF 15-0008-05 del 03/12/2018** – Guidance for Member States on the Drawing of Management Declaration and Annual Summary;
- **EGESIF 15-0016-04 del 03/12/2018** – Guidance for Member States on Audit of Accounts;
- **EGESIF 15-0017-04 del 03/12/2018** – “Guidance for Member States on Amounts Withdrawn, to be recovered and irrecoverable Amounts”;
- **EGESIF 15-0018-04 del 03/12/2018** – Guidance for Member States on Preparation, Examination and Acceptance of Accounts;

- **EGESIF 15-0002-04 del 19/12/2018** – “Linee guida per gli Stati membri sulla relazione annuale di controllo e sul parere di audit che devono essere comunicati dalle autorità di audit e sul trattamento degli errori rilevati dalle autorità di audit al fine di stabilire e comunicare tassi di errore totali residui affidabili”;
- **EGESIF 18-0040-01 del 05/03/2019** – “Financial Instruments – Overview of changes in title IV of the CPR following the Omnibus Regulation”;
- **Decisione della Commissione C(2019) 3452 del 14/05/2019** recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall’Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici;
- **Nota Ares(2020)1641010 del 18/03/2020** dei Servizi di Audit della Commissione Europea;
- **Nota Ares(2020)1847818 del 18/03/2020** “The Coronavirus Response Investment Initiative and European Union Solidarity Fund support”;
- **Nota Ares(2020)2249539 del 24/04/2020** “Third information note to Audit Authorities about measures taken at EU- level to address the COVID-19 crisis”;
- **Comunicazione della Commissione (2020/C 1863) del 19 marzo 2020** - Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19 e ss.mm.ii. [n.6 emendamenti: Comunicazione C(2020)2215 del 3 aprile 2020; Comunicazione (2020/C 164/03) del 13 maggio 2020; Comunicazione C(2020/C 218/03) del 2 luglio 2020; Comunicazione (2020/C 340 I/01) del 13 ottobre 2020; Comunicazione C(2021) 564 del 28 gennaio 2021; Comunicazione C(2021) 8442 del 18 novembre 2021];
- **Comunicazione della Commissione (2020/C 108 I/01)** “Orientamenti della Commissione europea sull’utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19”;
- **Comunicazione della Commissione dell’8 luglio 2020 (2020/C 224/02)** relativa alla proroga e alla modifica degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020, degli orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio, della disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell’ambiente e dell’energia 2014-2020, degli orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà, della comunicazione sui criteri per l’analisi della compatibilità con il mercato interno degli aiuti di Stato destinati a promuovere la realizzazione di importanti progetti di comune interesse europeo, della comunicazione della Commissione sulla disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione e della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea all’assicurazione del credito all’esportazione a breve termine;
- **Reflection Paper** redatto dal Working Group Audit Documentation presentato al Technical Meeting con la Commissione del 15 dicembre 2020;
- **EGESIF 20-0007-01 del 03/02/2021** “List of programme specific indicators related to the cohesion policy direct response to the COVID-19 pandemic”;

- **Documento di lavoro dei Servizi della Commissione Europea n.70 del 25/03/2021** “Aggiornamento degli orientamenti sugli aiuti di Stato relativi agli strumenti finanziari dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) nel periodo di programmazione 2014-2020;
- **Comunicazione della Commissione (2021/C 121/01) del 09/04/2021** “Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d’interessi a norma del regolamento finanziario”;
- **Comunicazione della Commissione Europea n.417 del 14/10/2021** “Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell’assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo, del Fondo di coesione e del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (2014-2020)”;
- **Nota Ares(2021) 7237683 del 24/11/2021 della Commissione Europea** “Articolo 65, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (RDC). Chiarimento in merito al significato di operazioni "portate materialmente a termine" o "completamente attuate".

#### Normativa nazionale:

- **D.Lgs. n. 123 del 31 marzo 1998** - Disposizioni per la realizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c, della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- **D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000**, – Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali;
- **D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000**, “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- **D.Lgs. n. 276 del 10 settembre 2003**, “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30”;
- **D.P.R. n. 196, del 3 ottobre 2008**, e s.m.i., Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- **Legge n. 136 del 13 agosto 2010**, “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- **Legge 190/2012** “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella PA”;
- **Legge 234/2012** recante “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea”;
- **D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici)** emanato in attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei

contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

- **Decreto Ministeriale del 2 dicembre 2016**, recante “Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli artt. 70, 71 e 98 codice”;
- **D.Lgs n. 56 del 19/04/2017**, “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50”;
- **Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n.115 del 31/05/2017** “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii.”;
- **D.P.R. n. 22 del 22/02/2018** “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- **D.L. 32/2019**, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”, convertito con modificazioni dalla legge n. 55 del 14 giugno 2019;
- **D.L. n. 34/2020** convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020 n. 77 (Decreto Rilancio);
- **D.L. n. 76/2020**, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione Digitale” convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120/2020”
- **D.L. 104/2020**, recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia” convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- **D.L. n. 73/2021**, concernente “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”;
- **D.L. 137/2021**, concernente “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”, convertito con modificazioni dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 176.

Documentazione nazionale e dell’IGRUE quale organismo nazionale di coordinamento delle AdA:

- **Delibera CIPE n. 25/2004** “Sviluppo del sistema CUP ed introduzione del sistema per il monitoraggio degli investimenti pubblici”;
- **Circolare IGRUE prot. n. 47832 del 30/05/2014** “Procedura per il rilascio del Parere sulla designazione delle Autorità di Audit dei programmi UE 2014-2020”;
- **Circolare IGRUE prot. n. 56513 del 03/07/2014** “Strutture di Gestione e di Audit per i programmi UE 2014-2020”;
- **Manuale “Programmazione 2014/2020” – Requisiti delle AdA” novembre 2015 - v. 1.8;**

- **Documento di valutazione dei criteri di designazione dell'AdG e AdC del MEF** (Ministero dell'Economia e Finanze), versione 1.1 del 18.11.2015;
- **Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015** “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazione dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio;
- Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242 della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020”;
- **Delibera CIPE n. 114 del 23/12/2015** “Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020”;
- **Decreto direttoriale IGRUE n. 1 del 28/01/2015** “Azioni di supporto specialistico finalizzate all'efficiente funzionamento dei sistemi di gestione e controllo degli interventi cofinanziati nel periodo di programmazione 2014-2020”;
- **Decreto direttoriale IGRUE n. 25 del 27/05/2016** “Assegnazione di risorse a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 in favore del Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo del periodo di programmazione 2014/2020;
- **Linee guida per la preparazione dei Conti, del 16/01/2018** (Agenzia per la Coesione Territoriale);
- **Documento tecnico RGS-IGRUE (2018)** per l'identificazione e computo di dati e indicatori rilevanti per i Performance Framework dei programmi sulla base delle informazioni inserite nel Sistema Nazionale di Monitoraggio (bdu 14-20);
- **Nota MEF-RGS - Prot. 189483 del 22/07/2019** - Linee guida nazionali per l'utilizzo del sistema comunitario antifrode ARACHNE, Versione 1.0 del 22/07/2019;
- **Documento MEF-RGS-IGRUE** “L'approccio di audit sugli interventi di ingegneria finanziaria” del 22/07/2019;
- **Linee guida sulle modalità di comunicazione alla Commissione Europea delle irregolarità e frodi a danno del bilancio europeo** redatte dal Comitato per la lotta contro le frodi (COLAF); ottobre 2019;
- **Nota ANPAL 0008013 del 31/08/2020** “Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al Covid-19”;
- **Circolare Nota MEF-RGS n. 18 (prot. 196605 del 28/09/2020)** “Anno contabile 1° luglio 2020 – 30 giugno 2021. Certificazione spese per l'emergenza COVID-19. Cofinanziamento UE 100%. programmi Operativi FESR e FSE”;
- **Nota ANPAL 0004364 del 19/02/2021** “Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al Covid-19”;
- **Nota IGRUE 0013926 del 11/10/2021** recante “Indicazioni operative relative ai “Controlli su Operazioni dei Programmi Operativi 2014-2020 cofinanziati dai Fondi SIE realizzate tramite appalti CONSIP - procedura e set documentale condiviso”;
- **Manuale MEF-IGRUE delle procedure di Audit 2014-2020** versione 7.1 del 13/10/2021.

## ATTI REGIONALI

### Atti di approvazione e modifica del POR FSE Marche 2014/2020:

- **DGR n. 1335 del 01/12/2014** – Adozione del POR FSE 2014/20 così come modificato a seguito del negoziato con la Commissione Europea;
- **Deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 125 del 31/03/2015** “Preso d’atto e approvazione definitiva del POR FSE Marche 2014/2020 “Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione”;
- **Deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 84 dell’11/12/2018** di approvazione del POR FSE 2014/2020. (L.R. 2 ottobre 2006, n. 14 art. 6. Revoca della deliberazione dell’Assemblea Legislativa n.125 del 31/03/2015);
- **Deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 118 del 30/07/2020** relativa all’approvazione della riprogrammazione del POR FSE 2014/2020 volta a contrastare gli effetti dell’emergenza Covid -19. (L.R. 2 ottobre 2006, n. 14, articolo 6. revoca della deliberazione dell’assemblea legislativa regionale n. 84 dell’11 dicembre 2018);
- **Deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 14 del 08/06/2021** relativa all’approvazione della riprogrammazione del POR FSE 2014/2020 volta a contrastare gli effetti dell’emergenza Covid-19 (L.R. 2 ottobre 2006, n. 14, articolo 6. Revoca della deliberazione dell’assemblea legislativa regionale n. 118 del 30 luglio 2020).

### Atti di approvazione e modifica del Si.Ge.Co. POR FSE Marche 2014/2020:

- DGR n.1281 del 24/10/2016;
- DGR n.1425 del 23/11/2016;
- DGR n.390 del 19/04/2017;
- DGR n.739 del 05/06/2018;
- DGR n.504 del 29/04/2019;
- DGR n.1297 del 28/10/2019;
- DDPF “Programmazione Nazionale e Comunitaria” n.74 del 17/07/2020;
- DDPF “Programmazione Nazionale e Comunitaria” n.2 del 18/01/2021;
- DDPF “Programmazione Nazionale e Comunitaria” n.139 del 05/11/2021.

### Atti di approvazione e modifica del Documento Attuativo POR FSE Marche 2014/2020:

- DGR n.1148 del 21/12/2015;
- DGR n.160 del 19/02/2018;
- DGR n.738 del 05/06/2018;
- DGR n.1769 del 27/12/2018;
- DGR n.349 del 01/04/2019;
- DGR n.1588 del 16/12/2019;
- DGR n.1099 del 03/08/2020;
- DGR n.1558 del 14/12/2020.

Altri atti e documenti regionali inerenti il POR FSE Marche 2014/2020:

- **L.R. n. 2 del 25/01/2005** “Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro”;
- **DGR n. 802 del 04/06/2012** “Approvazione Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. revoca DGR n.2110/2019;
- **DGR n. 158 del 09/03/2015** istituzione del Comitato di Sorveglianza POR FSE 2014-2020 e proposta di Regolamento interno;
- **Verbale del Comitato di Sorveglianza** POR Marche FSE 2014/2020, riunione del 15/04/2015 e documento relativo all'approvazione dei criteri di selezione delle operazioni;
- **DDPF n. 18 del 19/07/2015** Manuale di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione per i Programmi Operativi Regionali FESR e FSE 2014/2020” versione 2.0;
- **DGR n. 1280 del 24/10/2016** Approvazione del dispositivo di raccordo fra i Manuali di cui alla DGR 802/2012 e la normativa della programmazione 2014/2020;
- **DGR n. 1425 del 23/11/2016** Designazione della Autorità di Gestione e Certificazione del programma operativo della Regione Marche per il Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e approvazione della descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo POR FSE 2014/2020 – Modifica DGR 1281/2016;
- **DGR n. 396 del 26/04/2017** – Modifica alla DGR n. 158 del 9.03.2015 avente oggetto: Reg. (UE) n. 1303/2013 – art. 47 – Istituzione del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE 2014-2020 della Regione Marche “Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione”;
- **Decreto del Segretario Generale n.13 del 28/06/2017** “Aiuti di stato in ambito regionale: criteri per la definizione delle procedure, la verifica di compatibilità, la registrazione ed il controllo. Disposizioni per l'organizzazione”;
- **DDPF n. 12 del 26/07/2017** “Procedure per la verifica di compatibilità, la registrazione ed il controllo degli aiuti di stato in ambito regionale e scheda per gli aiuti di stato”;
- **DDPF n. 75 del 07/09/2017** “Costituzione del Comitato di autovalutazione del rischio di frode ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1425/2016 che approva la Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE 2014/20;

- **DGR n. 1312 del 17/11/2017** “Approvazione Programma di Rafforzamento Amministrativo (PRA)”;
- **DGR n. 1062 del 30/07/2018** “Individuazione del Responsabile Tecnico e dello “Steering Committee” del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) della Regione Marche”;
- **DGR n. 1229 del 24/09/2018** “Approvazione Programma di Rafforzamento Amministrativo (PRA) – fase II”;
- **DGR n. 1768 del 27/12/2018** “Individuazione del nuovo Responsabile Tecnico del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) della Regione Marche”;
- **DDPF n. 114 del 18/10/2019** “Approvazione Vademecum del monitoraggio degli indicatori per il Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020”;
- **DGR n. 19 del 20/01/2020** “DGR n. 802/2012 concernente “Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009”: sostituzione dell’all.”B” (“Manuale e costi standard”) e modifica dell’all. “A” (“Manuale a costi reali”);
- **Circolare n. 1/2020 dell’Autorità di Gestione** del POR Marche FSE 2014/20 – Raccomandazioni in merito a: Procedura relativa agli Aiuti di Stato, Pubblicazione su BURM/sito web regionale, Commissioni di Valutazione, CUP, Documentazione relativa ai progetti finanziati (ID: 20887685 del 24.9.2020);
- **Protocollo d’intesa tra la Regione Marche ed il Comando regionale Marche della Guardia di Finanza** ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti erogati nell’ambito dei fondi strutturali e di investimento europei – (fondi SIE), stipulato in data 28/09/2020 (approvazione schema DGR n. 842 del 06.07.2020);
- **DDPF n. 111/BIT del 05/11/2020** – Approvazione “Vademecum sul Monitoraggio degli Indicatori” del POR FSE 2014/2020 (versione aggiornata 1.1.);
- **Decreto del Dirigente di Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio n.7 del 27/01/2021** “L.R. 20/2001, art. 30 – Conferimento, a interim, dell’incarico di responsabilità di posizione organizzativa denominata “Autorità di pagamento e di certificazione”;
- **DDPF n. 134 del 29/10/2021** “Aggiornamento della composizione del Comitato di autovalutazione del rischio di frode (CAVRiF)”.

Atti relativi all’organizzazione della Regione Marche e della Giunta regionale:

- **DGR n. 364 del 29/03/2021** “Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) della Giunta regionale 2021/2023”;
- **L.R. n. 18 del 30/07/2021** “Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale”;
- **DGR n. 1204 dell’11/10/2021** “Articoli 4, 11 comma 2, lettera b) e 12 L.R. n.18/2021. Istituzione dei Dipartimenti della Giunta regionale”;

- **DGR n. 1345 del 10/11/2021** “Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera f) e 41 commi 1 e 2, L.R. n.18/2021. Conferimento degli incarichi di direzione dei Dipartimenti”;
- **DGR n. 1523 del 06/12/2021** “Articoli 4, 11 comma 2, lettera b) e c), 13 e 14 della L.R. 18/2021. Istituzione delle Direzioni e dei Settori della Giunta regionale”;
- **DGR n. 1675 del 30/12/2021** “Articoli 4 comma 3 lettera f) e 11 comma 2 lettera e) L.R. n.18/2021. Assegnazione giuridica delle risorse umane alla Segreteria Generale e ai Dipartimenti della Giunta regionale”;
- **DGR n. 1676 del 30/12/2021** “Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n.18/2021. Conferimento degli incarichi dirigenziali delle Direzioni”;
- **DGR n. 1677 del 30/12/2021** “Articoli 4 comma 3 lettera c), 11 comma 2 lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n.18/2021. Conferimento degli incarichi di direzione dei Settori”.

Atti regionali inerenti l'emergenza Covid-19 nell'ambito dell'attuazione del POR FSE:

- **DGR n. 311 del 9.3.2020** recante le “Linee guida per la gestione delle attività formative in - presenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- **Nota ID:19277448 del'11.3.2020** recante “Precisazioni in merito alla Gestione Borse Lavoro e Ricerca DDPF 205/SIM/2019 - DDPF 206/SIM/2019 in connessione alla emergenza sanitaria diffusione coronavirus”;
- **Nota ID:19278204 dell'11.3.2020** recante “Precisazioni in merito alla gestione delle Borse all'interno dei Comuni nell'ambito dei Progetti di cui all'Avviso DDPF 138/SIM/2018 in connessione alla emergenza sanitaria diffusione coronavirus”;
- **DGR n. 350 del 16.3.2020** recante “L.R. 20/2001, art. 4, comma 1, lett. b). Direttiva generale per la gestione delle attività cofinanziate dal POR FSE 2014/20 e dal POR FESR 2014/20 in presenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- **DDPF n. 25/BIT del 18.3.2020** recante le nuove “Disposizione alle strutture attuative del POR FSE in materia di tirocini, borse e progetti per la crescita territoriale”;
- **DDPF n. 134/SIM del 20.3.2020** recante “POR MARCHE FESR E FSE 2014-2020 – Misure straordinarie a supporto delle imprese e degli enti beneficiari di alcuni bandi e avvisi cofinanziati dal POR FESR e POR FSE Marche 2014/20, costretti a fronteggiare l'emergenza del diffondersi del virus COVID-19”;
- **Circolare n. 1/IFD del 23.3.2020**, recante le “Indicazioni operative alle agenzie formative nella gestione e rendicontazione degli interventi formativi del POR FSE Marche 2014-2020”;
- **Circolare n. 1/SPO del 25.3.2020**, recante le “Indicazioni operative ai soggetti attuatori per la gestione e rendicontazione degli interventi del POR FSE Marche 2014-2020 di competenza del Servizio Politiche Sociali e Sport”;
- **DDPF n. 34/BIT del 30.3.2020**, recante “Disposizioni relative ai controlli in loco sui progetti di “creazione di impresa” finanziati nell'ambito del POR FSE 2014/20 durante il periodo di sospensione dovuto all'emergenza COVID 19”;

- **DDPF n. 179/SIM del 31.3.2020** recante “POR MARCHE FSE 2014-2020 – Rettifica e integrazione del DDPF n. 134 del 20/03/2020 recante misure straordinarie a supporto delle imprese e degli enti beneficiari, costretti a fronteggiare l'emergenza del diffondersi del virus COVID-19 e chiarimenti interpretativi su alcune tempistiche dell'Avviso Sostegno alla creazione di impresa 2019 di cui al DDPF n. 242/SIM del 15/05/2019”;
- **Circolare n. 2/SPO dell'8.4.2020**, recante le “Indicazioni relative a modalità di lavoro flessibile rivolte ai soggetti attuatori degli interventi del POR FSE Marche 2014-2020 di competenza del Servizio Politiche Sociali e Sport”;
- **Circolare n. 2/IFD del 10.4.2020**, recante “POR FSE Marche 2014-2020. Progetti di ricerca Dottorati Innovativi e Borse di ricerca Eureka in corso di svolgimento. Indicazioni operative alle Università”;
- **DDPF n. 237/SIM del 17.4.2020** recante “POR MARCHE FSE e FESR 2014-2020 – Nuove disposizioni straordinarie a supporto delle imprese e degli enti beneficiari, costretti a fronteggiare l'emergenza del diffondersi del virus COVID19”;
- **Circolare n. 3/IFD dell'11.5.2020**, recante “Indicazioni operative alle agenzie formative per la realizzazione del Project Work in sostituzione dello Stage previsto nei corsi di formazione finanziati con il POR FSE Marche 2014-2020”;
- **DGR n. 514 del 5.5.2020** recante le “Linee guida per la gestione delle attività formative in presenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – FASE 2”;
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 188 del 5.6.2020** recante “Misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid – 19 in materia di formazione”;
- **Circolare n. 4/IFD del 15.6.2020**, recante “Indicazioni operative alle agenzie formative sulla modalità telematica a distanza nei corsi di formazione finanziati con il POR FSE Marche 2014 – 2020 e autorizzati a seguito della emanazione del DPCM 11 giugno 2020”;
- **DDPF n. 77/BIT del 24.7.2020** recante le “Disposizioni alle strutture attuative del POR FSE per la ripresa degli interventi cofinanziati dal POR FSE 2014/20 interrotti a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID 19”;
- **DGR n. 1090 del 3.8.2020** recante “Approvazione Schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e la Regione Marche sulla Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del Comma 6, dell'articolo 242, del Decreto Legge n. 34/2020 per contrasto all'emergenza COVID-19”;
- **Circolare n. 5/IFD del 20.10.2020**, recante “Indicazioni operative alle agenzie formative sulla modalità di didattica mista che consente di alternare le lezioni in presenza a lezioni in modalità telematica a distanza nei corsi di formazione finanziati con il POR FSE 2014 – 2020 e autorizzati ai sensi della L.R. 16/1990 a seguito della emanazione del DPCM del 18/10/2020 sulle misure per il contrasto e il contenimento dell'emergenza Covid-19”;
- **Circolare n. 3/SPO del 30.10.2020**, recante “Circolare n. 1 del 25/03/2020 concernente “Indicazioni operative ai soggetti attuatori per la gestione e rendicontazione degli interventi del

POR FSE Marche 2014-2020 di competenza del Servizio Politiche Sociali e Sport” - Revisione e modifica”;

- **DDPF n. 109/BIT del 2.11.2020** recante “Temporanea sospensione dei controlli in loco in presenza previsti dalla Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE 2014/20 di cui al DDPF 74 del 17/07/2020”;
- **Ordinanza n. 41 del 2.11.2020** del Presidente della Giunta Regionale recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- **DDPF n. 1079 del 30/11/2020** del dirigente PF Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi “POR MARCHE FSE e FESR 2014-2020 – Ulteriori disposizioni straordinarie a supporto delle imprese e degli enti beneficiari, costretti a fronteggiare le conseguenze derivanti dalla sospensione delle attività a seguito dell'emergenza COVID19”;
- **Circolare n. 6/IFD del 13.1.2021**, recante "Indicazioni operative alle agenzie formative sulla modalità di didattica mista tra allievi in presenza e allievi in modalità telematica a distanza nei corsi di formazione finanziati con il POR FSE 2014 – 2020 e autorizzati ai sensi della L.R. 16/1990 a seguito della emanazione del DPCM del 3/12/2020 sulle misure per il contrasto e il contenimento dell'emergenza Covid-19”;
- **DDPF n. 7/BIT del 29.1.2021** recante “Proroga della sospensione – già disposta con DDPF n. 109/BIT/2020 –dei controlli in loco in presenza previsti dalla Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE 2014/20 di cui al DDPF n. 2/BIT/2021”;
- **Circolare n. 7/IFD dell'1.2.2021**, recante “Indicazioni operative alle agenzie formative sulla modalità telematica a distanza per la realizzazione degli esami di abilitazione all'esercizio delle professioni a seguito dell'emanazione del DPCM 14 gennaio 2021”;
- **Circolare n. 8/IFD del 4.3.2021**, recante “Corsi per il commercio e la somministrazione di alimenti e bevande (SAB). Utilizzo della formazione a distanza ai sensi del DPCM del 2 marzo 2021”;
- **DDPF n. 36/BIT del 17.3.2021** recante “POR FSE 2014/20. Disposizioni in merito all'erogazione delle indennità di partecipazione a interventi di politica attiva in caso di sospensione dovuta all'emergenza epidemiologica da Covid 19”;
- **Circolare n. 1/SPO del 26.3.2021**, recante le “Indicazioni operative ai soggetti attuatori per la gestione degli interventi Tirocini di Inclusione Sociale (TIS) di cui alle DDGRR nn. 397/2018 e 1071/2017 – TIS, finanziati con fondi POR FSE Marche 2014-2020”;
- **DDPF n. 59/BIT del 30.4.2021** recante “Ulteriore proroga della sospensione – già disposta con DDPF n. 109/BIT/2020 –dei controlli in loco in presenza previsti dalla Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE 2014/20 di cui al DDPF n. 2/BIT/2021”;
- **DGR n. 721 del 7.6.2021** recante “POR FSE 2014/20. Priorità di investimento 9.iv. Approvazione dello schema di Accordo con gli Enti del SSR per il finanziamento delle spese incrementalmente del personale sanitario dovute alla pandemia da Covid 19”.

- **DDPF n. 74/BIT del 14.6.2021** recante “DGR n. 721/2021. POR FSE 2014/20, Priorità di Investimento 9.iv. Schema di Accordo con gli Enti del SSR per il finanziamento delle spese incrementalmente del personale sanitario dovute alla pandemia da Covid 19. Modifiche non sostanziali”;
- **DGR n. 777 del 21.6.2021** recante “POR FSE 2014/20. Priorità di investimento 9.iv. Approvazione dello schema di Accordo con gli Enti del SSR per il finanziamento delle spese incrementalmente del personale sanitario dovute alla pandemia da Covid 19 – Ulteriore versamento”;
- **DDPF n. 89/BIT del 2.8.2021** recante “Ulteriore proroga della sospensione – già disposta con DDPF n. 109/BIT/2020, DDPF n. 7/BIT/2021 e 59/BIT/2021- dei controlli in loco in presenza previsti dalla Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE 2014/20 di cui al DDPF n. 2 del 18/01/2021”.

Standard Internazionali di Audit:

- ISA - International Standards on Auditing;
- INTOSAI - International Organization of Supreme Audit Institutions;
- ISSAI - International Standards of Supreme Audit Institutions;
- IIA - Institute of Internal Auditors.

Si precisa che le attività di audit sono quasi interamente internalizzate, così come descritto nel successivo Capitolo 4, e non sono presenti altri organismi che hanno partecipato alla redazione della presente relazione.

## 2 MODIFICHE SIGNIFICATIVE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO

### 2.1 Modifiche significative dei sistemi di gestione e controllo

La descrizione del sistema è stata inizialmente approvata con DGR n. 1281 del 24.10.2016, successivamente modificata, a seguito della relazione provvisoria di designazione prodotta dalla Autorità di Audit, con DGR n. 1425 del 23.11.2016. Successivamente, con DGR n. 390 del 19.04.2017 e con DGR 739 del 05.06.2018, sono state approvate due ulteriori modifiche al documento.

Con DGR n. 504 del 29.04.2019 è stata approvata la quarta revisione della Descrizione dei Sistemi di gestione e controllo del POR FSE 2014/20, e con DGR n. 1297 del 28.10.2019 è stata approvata la quinta revisione della Descrizione dei Sistemi di gestione e controllo del POR FSE 2014/20.

Con Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Programmazione Nazionale e Comunitaria n. 74 del 17.07.2020 è stata approvata la sesta revisione della Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE 2014/2020, a seguito di quanto stabilito in occasione della quinta revisione del SI.GE.CO. (DGR n. 1297/2019), la Giunta regionale aveva stabilito che eventuali ulteriori revisioni della Descrizione dei sistemi di gestione e controllo fossero approvate con decreto del dirigente che ricopre funzioni di Autorità di Gestione del FSE (attualmente della Posizione di Funzione Programmazione Nazionale e Comunitaria), previa informativa al Segretario generale, avvenuta con nota id 20026428 del 25/06/2020.

Con DDPF n. 2 del 18.01.2021 è stato effettuato un nuovo aggiornamento, al SI.GE.CO., con il quale vengono introdotte modifiche di lieve entità, mantenendo inalterata l'impostazione sostanziale del documento.

Tali modifiche riguardano:

- l'eliminazione dei refusi segnalati dall'Autorità di Audit (ADA) regionale – in esito alle verifiche da essa effettuate ai sensi dell'art. 127 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. – e l'adozione delle corrispondenti misure correttive;
- l'integrazione delle procedure relativa ai "controlli di primo livello" con l'aggiunta di quattro nuove check-list ai controlli "da remoto".

Con DDPF n. 139 del 05.11.2021 è stato effettuato l'ultimo aggiornamento al SI.GE.CO. Tali modifiche hanno riguardato:

- integrare il SI.GE.CO. con la descrizione delle procedure utilizzate per l'imputazione alla priorità 9.iv del POR FSE degli interventi avviati su altre priorità e spostati sulla priorità 9.iv a seguito delle

indicazioni della Commissione europea in merito agli interventi di contrasto alla pandemia da Covid 19 eleggibili al cofinanziamento FSE;

- recepire i suggerimenti e le raccomandazioni formulate dall'Autorità di Audit a seguito dell'audit di sistema realizzato nel corso del 2021, integrando alcune check list per i controlli di primo livello, apportando alcune modifiche al manuale dei controlli allegato al SI.GE.CO. e aggiornando l'elenco, anch'esso allegato al SI.GE.CO., di tutti i funzionari regionali e dei consulenti esterni impiegati nella gestione, nel monitoraggio e nel controllo delle risorse del POR FSE 2014/20.

Si precisa che l'Autorità di Audit ha ritenuto le descrizioni del sistema di gestione e controllo conformi ai dettami degli artt. 72-73-74 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Con DGR n. 1558 del 14.12.2020 è stata deliberata l'approvazione della revisione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20 e modifica della DGR n. 1099/2020.

L'ultima revisione si è resa necessaria al fine di introdurre nel Documento attuativo uno specifico allegato in cui vengono esplicitate tutte le opzioni di costo semplificate attualmente utilizzate per il finanziamento dei progetti ammessi ai contributi del POR FSE. Con la stessa revisione si è anche proceduto a modificare il riparto delle risorse disponibili tra le diverse strutture regionali coinvolte nella gestione del programma. Le modifiche apportate tengono conto dell'ammontare di risorse residue su ogni priorità del programma e delle risorse necessarie al finanziamento degli interventi che ciascuna struttura ha programmato di realizzare con le risorse residue.

## 2.2 Sorveglianza degli organismi designati

La valutazione del mantenimento dei requisiti previsti dai criteri di designazione è stata effettuata attraverso gli Audit di Sistema, gli Audit delle Operazioni e dell'Audit dei Conti, riguardando i vari requisiti chiave dell'Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione, tramite l'utilizzo della tabella di correlazione tra i requisiti fondamentali ed i criteri di designazione di cui all. IV della Egesif 14-0010-final del 18.12.2014.

## 2.3 Indicare le date a decorrere dalle quali si applicano tali modifiche

Le modifiche al sistema di gestione e controllo vengono effettuate con atto pubblico. Pertanto la data di decorrenza delle modifiche stesse è quella di approvazione dell'atto.

15/02/2022

25

Come ricordato sopra, con DGR n. 1297 del 28.10.2019, nell'ambito dell'approvazione delle modifiche al Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) è stato stabilito che gli aggiornamenti del documento siano approvati con atto del Dirigente che ricopre le funzioni di Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020, previa informativa al Segretario Generale, che per l'ultima variazione è avvenuta con nota ID 24516446 del 03.11.2021.

## 3 MODIFICHE DELLA STRATEGIA DI AUDIT

### 3.1 Eventuali modifiche alla strategia di audit

L'aggiornamento della strategia è stato adottato nel mese di Gennaio 2021, con DDPF n. 1 del 12.01.2021 "Strategia di Audit del POR Marche FSE 2014/2020 - Versione n.7 (aggiornamento 7°, 8° e 9° periodo contabile)".

Tale documento rappresenta la *settima versione* della Strategia di audit, che modifica ed aggiorna la sesta versione del 13 marzo 2020, redatta a seguito delle disposizioni comunitarie di cui all'art. 127 (4) del Reg. (UE) n.1303/2013, che stabilisce che la strategia di audit è aggiornata annualmente dall' AdA a partire dal 2016 e fino al 2024 compreso.

Tenuto conto del suddetto obbligo normativo, è stato comunque necessario l'aggiornamento di tale documento anche a seguito dell'evoluzione della seguente normativa:

- Aggiornamento del Sistema di Gestione Controllo (SI.GE.CO.) del POR FSE 2014-2020 DDPF n. 74/BIT del 17.7.2020;
- Manuale di Audit predisposto dall'IGRUE, Versione n°6.1 del 23 luglio 2020;
- DGR n.1099 del 03/08/2020 - Approvazione della revisione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20 e modifica della DGR n. 1588/2019;
- DGR n.1558 del 14.12.2020 Approvazione della revisione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20 e modifica della DGR n. 1099/2020;
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 118 del 30/07/2020 relativa all'approvazione della revisione del POR FSE 2014/2020;
- DDPF n. 111/BIT/2020 - Approvazione della versione aggiornata del "Vademecum sul monitoraggio degli indicatori" del POR FSE 2014/2020.

Inoltre si è tenuto conto della normativa adottata dal Governo al fine di contenere il diffondersi del virus e precisamente:

- Decreto del presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante "ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, applicabili a tutto il territorio nazionale", G.U. n. 55 del 4 marzo 2020;
- Decreto del presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante "ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia

- di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19", G.U. n. 59 del 8 marzo 2020;
- Decreto del presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante "ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19", G.U. n. 62 del 9 marzo 2020;
  - Decreto del presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, recante "ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19";
  - LEGGE 22 maggio 2020, n. 35 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
  - Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
  - DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 11 giugno 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.
  - DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 29 luglio 2020 Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
  - DECRETO-LEGGE 30 luglio 2020, n. 83 Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020;
  - Decreto Legge 7-ottobre 2020 n. 125 recante "misure urgenti connesse con la proroga dello Stato di emergenza epidemiologica Covid 19 e per la continuità operativa del sistema di allerta Covid19, nonché attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 03 giugno 2020;
  - DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 ottobre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
  - DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 3 novembre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio

- 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- LEGGE 27 novembre 2020, n. 159 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020;
  - DECRETO-LEGGE 2 dicembre 2020, n. 158 Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19;
  - DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 3 dicembre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;
  - DECRETO-LEGGE 18 dicembre 2020, n. 172 Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19.

Un ulteriore aggiornamento della strategia, relativo al 8° periodo contabile, è stato approvato con Decreto Dirigente di Settore n. 3 del 01.02.2022.

Relativamente al metodo per la Valutazione del rischio, l'Autorità di Audit della Regione Marche ha inteso, in linea anche con le indicazioni dei Manuali IGRUE vigenti, utilizzare la metodologia nazionale, usufruendo anche del supporto dell'applicativo My Audit.

### 3.2 Distinzione tra modifiche che incidono o no sul lavoro di audit

Le modifiche intervenute nel periodo di audit hanno riguardato esclusivamente la pianificazione delle attività di audit da svolgere e non hanno comportato variazioni di metodologie di lavoro.

## 4 AUDIT DEI SISTEMI

### 4.1 Organismi che hanno effettuato gli audit dei sistemi

L'organismo responsabile delle attività di audit dei sistemi è l'autorità specificata al paragrafo 1.1.

Il dettaglio degli audit effettuati da parte dell'autorità responsabile e dagli altri organismi (dove pertinente) è riportato nella Tabella riepilogativa Audit sui Sistemi *Allegato 1*.

Gli audit del sistema di gestione e controllo sono stati espletati dalla P.F. Controlli di secondo livello e auditing, in qualità di Autorità di Audit, che si avvale del personale dell'Amministrazione regionale.

### 4.2 Descrizione della base degli audit eseguiti

Nel periodo di riferimento l'Autorità di Audit ha effettuato un system audit di tipo specifico, sul requisito chiave 4 – (Verifiche di Gestione adeguate) e 9 - (Adeguate separazione delle funzioni e sistemi adeguati di predisposizione delle relazioni e di sorveglianza nei casi in cui l'autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo), nei confronti dell'Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione, avviato con nota ID 22062718 del 15.02.2021.

Gli audit di sistema effettuati sono scaturiti dall'analisi del rischio, così come indicato nella Strategia di Audit enunciata al paragrafo 3.1 della presente relazione.

La metodologia generale alla base della valutazione del rischio, anche in linea con il Manuale IGRUE versione 6.1 del 23.07.2020, prevede le seguenti attività, qui riportate, distinte per fasi:

Fase 1: Ricerca e analisi della documentazione utile per la valutazione del rischio;

Fase 2: Comprensione dell'entità e del contesto in cui si opera, incluso il controllo interno (ambiente di controllo interno) e, quindi, il quadro giuridico e normativo applicabile e i rischi individuati nei periodi precedenti;

Fase 3: Analisi del Sistema di Gestione e Controllo e dei processi significativi legati alle differenti linee di intervento;

Fase 4: Individuazione dei fattori di rischio;

Fase 5: Analisi del livello di rischio;

15/02/2022

Fase 6: Giudizio in merito all'adeguatezza e sufficienza dei controlli posti in essere per mitigarne il rischio;

Fase 7: Pianificazione delle attività di audit.

Per la **Fase 1** sono stati utilizzati i seguenti documenti:

- Descrizione dei Sistemi di gestione e controllo;
- Rapporti di audit di sistema sull'AdG e sull'AdC dei precedenti periodi contabili;
- Piste di controllo;
- Relazioni annuali di controllo e Pareri di audit relativi ai precedenti periodi contabili;
- Rapporti di audit della Commissione europea;
- Informazioni deducibili dai controlli condotti dall'Autorità di Certificazione;
- Informazioni deducibili dalle verifiche di gestione;
- Informazioni deducibili dai controlli effettuati da altre Istituzioni, quali ad esempio la Corte dei Conti italiana, la Corte dei Conti europea;
- Normativa UE e altri documenti di interesse;
- Normativa nazionale e altri documenti nazionali di interesse;
- Segnalazioni della Guardia di Finanza;
- Segnalazioni di vario tipo (ad esempio segnalazioni dirette da parte dei Beneficiari o di semplici cittadini, ovvero eseguite ai sensi dell'art. 74, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013);
- Sistema di sorveglianza;
- Vari documenti a seconda delle specificità locali;
- Valutazione del Rischio eseguita per il precedente periodo contabile;
- Parere e Relazione sulla conformità delle Autorità del Programma ai criteri di designazione definiti nell'Allegato XIII del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Per la **Fase 2** è stato compilato un prospetto di indagine sull'Autorità di Gestione volto a raccogliere tutte le informazioni del Programma e del relativo stato di attuazione. L'utilizzo di tale strumento consente l'ottenimento di tutte le informazioni circa:

- gli avvisi attivi;
- presenza di strumenti finanziari;
- uffici responsabili;
- tipologia di operazioni (erogazione aiuti, realizzazione opere pubbliche, acquisizione beni e servizi, formazione, strumenti di ingegneria finanziaria, altro);
- tipologia di gestione (a regia/diretta);
- autovalutazione complessità delle norme e delle procedure di attuazione (presenza di particolari vincoli procedurali, normativi, organizzativi);
- uffici coinvolti nella catena di attuazione;

- tipologie di beneficiari;
- partecipazione alla programmazione 2007-2013;
- dotazione di risorse umane;
- sistema informativo utilizzato.

Per la **Fase 3** è stata eseguita l'analisi del SI.GE.CO. dove particolare attenzione è stata prestata all'organizzazione e alle procedure dell'Autorità di Gestione anche con funzione di Certificazione.

Per la **Fase 4** si è tenuto conto della metodologia nazionale adottata dall'Autorità di Audit Marche, così come la metodologia di cui alla Nota EGESIF 14-0011-02 final del 27.08.2015 allegato III, che prevede 6 fattori di rischio intrinseco:

- importo dei Bilanci;
- complessità della struttura organizzativa;
- complessità delle norme e delle procedure;
- ampia varietà di operazioni complesse;
- beneficiari a rischio finanziario;
- personale insufficiente e/o mancanza di competenze in settori chiave.

Inoltre si è tenuto conto dei fattori di rischio di controllo in considerazione dei Requisiti chiave di cui alla Nota EGESIF 14-0010 final del 18.12.2014 differenziati a seconda dell'Autorità/Organismo Intermedio oggetto di esame, e cioè:

- Per l'Autorità di Gestione – Requisiti chiave dal 1 al 8;
- Per l'Autorità di Gestione con funzione di Certificazione – Requisiti chiave dal 9 al 13.

Per la **Fase 5** sono state effettuate la valutazione del rischio intrinseco e la valutazione del rischio di controllo utilizzando una matrice con una scala dei possibili impatti dei rischi che è quella proposta nel Manuale IGRUE versione 6 del 12 luglio 2019.

Per la **Fase 6** è stata elaborata una valutazione generale del livello di rischio, in termini di sintesi delle valutazioni rilevate per ogni fattore di rischio associato a ciascun soggetto/ambito oggetto di valutazione, il tutto contenuto nell'allegato II) della Strategia di Audit.

I valori attribuiti per la valutazione del rischio sono stati calcolati e registrati sul sistema informativo My Audit che ha restituito la tabella sottostante:

Autorità/ aree tematiche specifiche	CCI	Titolo PO	Organismo responsabile dell’Audit	Risultato della Valutazione dei rischi	(Obiettivo e ambito dell’audit) 01.07.2020 30.06.2021
Autorità di Gestione	2014IT05SFOP008	POR FSE Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione	P.F. “Controlli di secondo livello e auditing”	<b>46,05 %</b>	Audit di sistema e relativi Test di conformità Autorità di Gestione con funzione di Certificazione
Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione				<b>43,56 %</b>	

Per la **Fase 7** sulla base dei valori ottenuti del Risk Score (RS), di cui alla tabella dell’allegato II) della Strategia di Audit, si sono determinate le priorità per la pianificazione degli audit e si è dato priorità ai controlli sugli Organismi/aree tematiche per i quali è stato rilevato un rischio più alto nel periodo contabile di riferimento.

#### 4.3 Principali risultanze e conclusioni degli audit

Il dettaglio degli audit effettuati da parte dell’autorità responsabile e dagli altri organismi, con l’indicazione delle specifiche constatazioni e conclusioni, è riportato nell’ Allegato 1 – Tabella riepilogativa Audit sui Sistemi.

Il giudizio sul Sistema di Gestione e Controllo è stato attribuito con il Rapporto Provvisorio inviato con nota ID 23398906 del 30.06.2021, il cui esito è stato confermato con il Rapporto Definitivo trasmesso con nota ID 23809056 del 11.08.2021, il quale ha determinato l’attribuzione della Categoria 2 - Funziona. Sono necessari alcuni miglioramenti (per il RC 4 per l’Autorità di Gestione) e Categoria 2 – Funziona. Sono necessari alcuni miglioramenti (per il RC 9 per l’Autorità di Gestione con funzioni di Certificazione).

Sono state infatti riscontrate delle criticità, senza impatto finanziario, tali da dover impartire raccomandazioni, ai fini del miglioramento del Sistema di Gestione e Controllo, delle quali verrà dato dettaglio al seguente capitolo 4.5.

#### 4.4 Errori Sistemici

Non sono stati identificati errori sistemici durante lo svolgimento degli Audit di Sistema.

#### 4.5 Seguito dato alle raccomandazioni

##### **Audit di Sistema Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione.**

Con verbale definitivo del 11.08.2021, trasmesso con nota ID 23809056 del 11.08.2021, sono state impartite alcune raccomandazioni che l’Autorità di Audit:

##### **Requisito chiave 4.1: Raccomandazione 1:**

**“L’Autorità di Gestione trasmetta a questa Autorità nota con i risultati delle verifiche effettuate su tutti i dati ricevuti dalla PF di attuazione relativi all’ID 1059458 ed agli ID di dettaglio, per accertarne la corretta attribuzione sulla priorità 9.iv.”.**

L’Autorità di Gestione, con nota prot. n. 24204543 del 30.09.2021 ha comunicato, nei tempi previsti, che la PO Coordinamento controlli ispettivi ha provveduto a verificare i dati ricevuti dalla PF di attuazione, compilando check list e relativo verbale; ha inoltre trasmesso nei tempi previsti, con nota riepilogativa prot. n. 24195109 del 30.9.2021, le risultanze delle attività di controllo sulle “borse lavoro- emergenza Covid-19-Borse sospese”.

**Valutazione dell’Autorità di Audit: dalla verifica della check e verbale inseriti in Siform e dall’analisi delle risultanze dell’attività di controllo sull’ID 1059458 e sugli ID di dettaglio si evidenzia che l’Autorità di Gestione ha risposto alla raccomandazione impartita. Pertanto, si ritiene formalmente chiuso il follow up della presente raccomandazione.**

##### **Requisito chiave 4.1: Raccomandazione 2:**

**“L’Autorità di Gestione comunichi a questa Autorità, nella nota di cui al punto 1 R, gli ID di dettaglio del progetto 1059458 ed i relativi importi che devono essere corretti, evidenziando modalità e tempistiche delle misure intraprese per la correzione; L’Autorità di Gestione valuti**

**la possibilità di evidenziare su Siform, negli ID di dettaglio, come corretti a seguito di quanto sopra, il riferimento all'ID progetto 10059458 in modo da facilitarne la tracciabilità nel tempo”.**

L'Autorità di Gestione, con note prot. n. 24204543 del 30.09.2021 e prot. n. 24195109 del 30.9.2021 ha comunicato di aver già corretto i relativi importi per gli ID di dettaglio 1012110 e ID 1012369, mentre per l'ID 1011602 la correzione sarebbe stata apportata con la prima DPI dell'8° periodo contabile.

**Valutazione dell'Autorità di Audit: dalla verifica effettuata su Siform si evidenzia che l'Autorità di Gestione ha risposto alla raccomandazione impartita. Pertanto, si ritiene formalmente chiuso il follow up della presente raccomandazione.**

**Requisito chiave 4.1: Raccomandazione 3:**

**“L'Autorità di Gestione provveda a formalizzare la procedura seguita per l'ID 1059458 con apposito atto dirigenziale di sintesi che dovrà risultare anche nella relativa pista di controllo”.**

L'Autorità di Gestione, con nota prot. n. 24204543 del 30.09.2021 ha comunicato di aver provveduto a formalizzare la procedura seguita per l'ID 1059458 con apposito atto dirigenziale (DDPF n. 116/BIT del 29.9.2021) e di aver implementato la pista di controllo.

**Valutazione dell'Autorità di Audit: dalla verifica effettuata, in merito al DDPF n. 116/BIT del 29.9.2021 ed alla pista di controllo su Siform, si evidenzia che l'Autorità di Gestione ha risposto alla raccomandazione impartita. Pertanto, si ritiene formalmente chiuso il follow up della presente raccomandazione.**

**Requisito chiave 4.1: Raccomandazione 4:**

**Con riferimento alla pista di controllo, si ribadisce la raccomandazione precedente n. 3.**

L'Autorità di Gestione, con nota prot. n. 24204543 del 30.09.2021 ha comunicato di aver provveduto ad implementare la pista di controllo.

**Valutazione dell'AdA: dalla verifica effettuata sulla pista di controllo su Siform, si evidenzia che l'AdG ha risposto alla raccomandazione impartita. Pertanto, si ritiene formalmente chiuso il follow up della presente raccomandazione.**

**Requisito chiave 4.1: Raccomandazione 9:**

**Con riferimento all' ID 1013207 (creazione di impresa in de minimis), questa Autorità raccomanda all'Autorità di Gestione di essere informata in merito alla tempistica/esiti del controllo e della modifica al SIGE.CO..**

L'Autorità di Gestione, con nota prot. n. 24539130 del 05.11.2021 ha comunicato di aver completato con esito positivo il controllo in loco sul progetto ID 1013207 e di aver inserito in Siform la check list di verifica e la nota di esito controllo. Con medesima nota è stata comunicata la modifica del SIGE.CO. (All. A -DDPF n. 139/BIT del 05.11.2021).

**Valutazione dell'Autorità di Audit: dalla verifica effettuata su Siform (check list e verbale del controllo in loco ID 1013207) e dall'analisi dell'All. 5 del SIGE.CO. (creazione d'impresa - verifiche in loco - pag. 198), si evidenzia che l'Autorità di Gestione ha risposto alla raccomandazione impartita. Pertanto, si ritiene formalmente chiuso il follow up della presente raccomandazione.**

**Requisito chiave 4.1: Raccomandazione 10:**

**Con riferimento all' ID 1013207 (creazione di impresa in de minimis), si raccomanda tuttavia all'Autorità di Gestione/PF attuativa, per i prossimi Avvisi, di aggiornare puntualmente questa Autorità sull'attuazione della raccomandazione.**

L'Autorità di Gestione, con nota prot. n. 24204543 del 30.09.2021 ha comunicato che i prossimi Avvisi pubblici per il sostegno alla creazione di nuove imprese (per i quali è prevista un'attenta revisione d'intesa con la PF attuativa) saranno implementati nel prossimo periodo di programmazione, tenendo conto della raccomandazione formulata.

**Valutazione dell'Autorità di Audit: Questa Autorità, considerata la necessità di dare seguito a quanto suggerito, verificato nel dettaglio anche nel corso dell'audit delle operazioni su altri progetti della medesima tipologia, prende atto positivamente dell'impegno espresso da Autorità di Gestione/PF attuativa. Pertanto, si ritiene formalmente chiuso il follow up della presente raccomandazione.**

**Requisito chiave 4.2: Raccomandazione 15.b:**

**“L'Autorità di Audit richiede di essere informata dall'Autorità di Gestione in merito alla data dell'effettiva operatività ed alle modalità di consultazione del Registro dei controlli”.**

L'Autorità di Gestione, con nota prot. n. 24204543 del 30.09.2021, ha comunicato che il registro dei controlli è stato pubblicato sul Siform, menù “Domande di Pagamento e Conti”, sottomenù “Registro controlli”.

**Valutazione dell’Autorità di Audit: dalla verifica effettuata su Siform si evidenzia l’effettiva operatività del Registro, a far data dal 01.07.2015, ed il suo costante aggiornamento.**

**Ritenendo che l’Autorità di Gestione abbia correttamente risposto alla raccomandazione impartita, pertanto, si ritiene formalmente chiuso il follow up della presente raccomandazione.**

**Requisito chiave 4.3: Raccomandazione 16:**

**Con riferimento a check list per l’ ID 1059458, borse sospese emergenza COVID 19, si rinvia alle raccomandazioni esplicitate per il punto di controllo 4.1.**

L’Autorità di Gestione, con nota prot. n. 24204543 del 30.09.2021 ha comunicato, nei tempi previsti, che la PO Coordinamento controlli ispettivi ha provveduto a compilare check list e relativo verbale nonché nota riepilogativa (prot. n. 24195109 del 30.9.2021), con le risultanze delle attività di controllo sulle “borse lavoro- emergenza Covid-19-Borse sospese”.

**Valutazione dell’Autorità di Audit: dalla verifica della check e del verbale inseriti in Siform e dall’analisi delle risultanze dell’attività di controllo sull’ID 1059458 e sugli ID di dettaglio si evidenzia che l’Autorità di Gestione ha risposto alla raccomandazione impartita. Pertanto, si ritiene formalmente chiuso il follow up della presente raccomandazione.**

**Requisito chiave 4.4: Raccomandazione 20:**

**Con riferimento alla necessità di implementare e di valorizzare il registro controlli su Siform, si rinvia alla raccomandazione 15.b.**

L’Autorità di Gestione, con nota prot. n. 24204543 del 30.09.2021, ha comunicato che il registro dei controlli è stato pubblicato sul Siform, menù “Domande di Pagamento e Conti”, sottomenù “Registro controlli”.

**Valutazione dell’Autorità di Audit: dalla verifica effettuata su Siform si evidenzia l’effettiva operatività del Registro, a far data dal 01.07.2015, ed il suo costante aggiornamento.**

**Ritenendo che l’Autorità di Gestione abbia correttamente risposto alla raccomandazione impartita, si ritiene formalmente chiuso il follow up della presente raccomandazione.**

**Requisito chiave 9.2: Raccomandazione 1:**

**Con riferimento al n. di funzionari di categoria C e percentuale di assegnazione anche in relazione al altro Fondo, questa Autorità raccomanda all’Autorità di Gestione di essere informata in merito alla tempistica dell’aggiornamento del SI.GE.CO..**

L’Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione, con nota prot. n. 24204543 del 15/02/2022

30.09.2021 ha comunicato, nei tempi previsti, che “con l’imminente aggiornamento del SI.GE.CO. – previsto entro il 05.11.2021 – si provvederà ad effettuare le modifiche raccomandate in riferimento alla descrizione del personale e all’organigramma.

Nel frattempo, con apposito atto dirigenziale, è stata formalmente aggiornata l’organizzazione dell’intera P.F. “Programmazione Nazionale e Comunitaria” .

Con successiva nota (prot n. 24539130 del 05.11.2021), l’Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione ha comunicato di aver provveduto ad aggiornare il SI.GE.CO. (DDPF n. 139/BIT del 05.11.2021) e la composizione del CAVRiF “Comitato per l’autovalutazione del rischio di frode (DDPF n.134/BIT del 29.10.2021).

**Valutazione dell’Autorità di Audit: Verificati i relativi documenti [(DDPF n.117 del 30.09.2021- Aggiornamento personale PF; DDPF n. 139/BIT del 05.11.2021 (All.1 SI.GE.CO.); composizione del CAVRiF (DDPF n.134/BIT del 29.10.2021)], si ritiene che l’Autorità di Gestione ha risposto alla raccomandazione impartita. Pertanto, si ritiene formalmente chiuso il follow-up della presente raccomandazione.**

**Requisito chiave 9.2: Raccomandazione 2:**

**Con riferimento alla titolarità della P.O. e le percentuali di assegnazione anche in relazione ad altro Fondo, questa Autorità raccomanda all’Autorità di Gestione di essere informata in merito alla tempistica dell’aggiornamento del SI.GE.CO..**

L’Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione, con nota prot. n. 24204543 del 30.09.2021 ha comunicato, nei tempi previsti, che “con l’imminente aggiornamento del SI.GE.CO. – previsto entro il 05.11.2021 – si provvederà ad effettuare le modifiche raccomandate in riferimento alla descrizione del personale e all’organigramma.

Nel frattempo, con apposito atto dirigenziale, è stata formalmente aggiornata l’organizzazione dell’intera P.F. “Programmazione Nazionale e Comunitaria” .

Con successiva nota (prot n. 24539130 del 05.11.2021), l’Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione ha comunicato di aver provveduto ad aggiornare il SI.GE.CO. (DDPF n. 139/BIT del 05.11.2021).

**Valutazione dell’Autorità di Audit: Verificati i relativi documenti [(DDPF n.117 del 30.09.2021 - Aggiornamento personale PF; DDPF n. 139/BIT del 05.11.2021 (All.1 SI.GE.CO.)], si ritiene che l’Autorità di Gestione ha risposto alla raccomandazione impartita. Pertanto, si ritiene formalmente chiuso il follow-up della presente raccomandazione.**

#### 4.6 Carenze specifiche individuate

Non sono state individuate carenze specifiche in quanto le attività di audit svolte non hanno riguardato le tipologie di intervento previste dalla nota EGESIF 15-0002-04 del 19.12.2018 (strumenti finanziari, aiuti di Stato, progetti generatori di entrate, ecc.).

#### 4.7 Livello di affidabilità

Per quanto riguarda la valutazione della affidabilità del sistema per l'anno contabile 2020/2021 si sono seguite le seguenti indicazioni.

La determinazione del livello di affidabilità e di conseguenza il livello di confidenza da applicare deve essere comprovato dal verbale di valutazione complessiva del SI.GE.CO., redatto sempre al termine degli audit e tale da riassumere i risultati ottenuti.

Per il 7° periodo contabile invece, conformemente a quanto indicato nella stessa Strategia di Audit versione 7 al fine di distribuire l'attività di audit in modo più omogeneo nel corso dell'anno, evitando nello stesso tempo di ritardare eccessivamente l'avvio dell'audit delle operazioni, l'Autorità di Audit in base al proprio giudizio professionale, ha ritenuto ragionevole procedere al campionamento, senza attendere la chiusura del verbale definitivo dell'audit e quindi la stesura del verbale di valutazione complessiva del SI.GE.CO..

Si aggiunge inoltre che a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, la Commissione Europea con nota Ref. Ares(2020) 1641010 del 18.03.2020 a firma congiunta delle due Direzioni Generali "Politica Regionale e Urbana" e "Occupazione, Affari Sociali e Inclusione" ha suggerito alle Autorità di Audit di dare priorità agli audit delle operazioni rispetto agli audit di sistema, precisando che:

“per quanto riguarda i parametri di campionamento, in caso di assenza di risultati definitivi sugli audit di sistema, la Commissione suggerisce che se gli ultimi risultati degli audit delle operazioni sono stati positivi (TET<2%) possono essere riutilizzati i parametri derivanti dagli ultimi risultati disponibili”. Si segnala che nel periodo contabile precedente il sistema era stato valutato in Categoria 2 “Funziona; sono necessari alcuni miglioramenti”; ad ogni modo a titolo cautelativo per questo 7° periodo si reputa opportuno applicare il livello di confidenza all'80%, corrispondente ad un livello di affidabilità in Categoria 3 “Il sistema funziona parzialmente, sono necessari miglioramenti significativi”. Il livello di confidenza potrà essere rivisto al termine degli audit di sistema con la redazione del verbale di valutazione complessiva e se necessario l'Autorità di Audit provvederà al ricalcolo della dimensione del campione in base ai nuovi parametri.

A completamento delle informazioni, si aggiunge che con nota ID 22062718 del 15.02.2021 come da calendario approvato nella Strategia e nell'Audit Planning Memorandum è stato comunque avviato l'audit di sistema nei confronti dell'Autorità di Gestione, avente anche funzioni di Certificazione, sui requisiti chiave 4 e 9.

Tuttavia inizialmente, a titolo cautelativo per il campionamento, l'AdA ha valutato opportuno alzare il livello di confidenza dal 70% all'80% in modo da prevenire l'eventualità di un peggioramento dell'affidabilità del SI.GE.CO. dopo la chiusura del rapporto definitivo.

Dopo il rilascio del rapporto definitivo dell'audit di sistema nei confronti dell'Autorità di Gestione, avente anche funzioni di Certificazione, avvenuto con nota ID 23809056 del 11.08.2021, è stata attribuita la Categoria 2 - Funziona. Sono necessari alcuni miglioramenti, corrispondente ad un livello di affidabilità medio-alta e ad un livello di confidenza pari al 70%.

Con Verbale di affidabilità ID 23871844 del 25.08.2021, è stata valutata l'affidabilità complessiva del sistema in "medio-alta" ed il livello di confidenza associato è pari a 70%.

Non sono state applicate rettifiche finanziarie.

## 5 AUDIT DELLE OPERAZIONI

### 5.1 Organismi che hanno effettuato gli audit delle operazioni

L'organismo responsabile delle attività di audit dei campioni è l'autorità specificata al paragrafo 1.1.

Nello svolgimento dell'attività di controllo relativa all'audit delle operazioni, l'AdA non si è avvalsa della collaborazione di altri soggetti/organismi esterni, ma solo del proprio personale interno. Si assicura che il lavoro di audit, eseguito tenendo conto degli standard internazionalmente riconosciuti, è attendibile ai fini della RAC e consente di elaborare un parere di audit valido.

### 5.2 Informazioni Metodo di Campionamento

Per il 7° periodo contabile 01/07/2020-30/06/2021 è stato adottato il metodo di campionamento statistico MUS Standard multi-periodo, con unità monetaria l'operazione; tale metodologia è conforme alla Strategia di audit (capitolo 3.3 - versione 7, approvata con Decreto del Dirigente n.1 del 12/01/2021) ed è descritta nel proprio Manuale di audit (al paragrafo 3.4.5, versione 5 approvato con Decreto del Dirigente n.5 del 16/02/2021).

Nell'Audit Planning Memorandum, redatto dall'AdA con ID 21774908 del 14/01/2021, è stato pianificato di adottare per questo periodo contabile, un campionamento multi-periodo suddiviso in tre step e cioè entro i mesi di febbraio/marzo, maggio/giugno e agosto/settembre riferiti rispettivamente alle domande di pagamento intermedio previste di dicembre 2020, di aprile/maggio 2021 e alla domanda finale di pagamento intermedio di luglio 2021.

Inoltre si è tenuto conto degli standard internazionalmente riconosciuti, in particolare ISA 530 "Campionamento di Revisione" e IIA 2320-3 "Campionamento di Audit".

Tutte le fasi del campionamento, suddiviso nei tre step, sono descritte nei relativi verbali (ID 22102742 del 18/02/2021 per il 1° step, ID 23047091 del 26/05/2021 per il 2° step e ID 24013798 del 09/09/2021 per il 3° ed ultimo step); l'elenco delle operazioni campionate, con indicazione di step, ID, codice locale, CUP, asse, tipologia e importi, è riportato nel successivo paragrafo 5.3.

### 5.3 Parametri utilizzati per il Campionamento Statistico

Come sopra indicato, per il 7° periodo contabile 01/07/2020-30/06/2021, conformemente a quanto stabilito nella Strategia di audit e nel Manuale di audit e tenuto conto degli standard di audit internazionalmente applicabili, è stato adottato il metodo di campionamento statistico MUS Standard multi-periodo, con unità campionaria l'operazione, suddiviso in tre step e cioè:

- 1° step febbraio 2021 sulla Domanda di pagamento intermedio n.2 del 16/12/2020, comprensiva della Domanda di pagamento n.1 del 30/10/2020,
- 2° step maggio 2021 sulla Domanda di pagamento intermedio n.3 del 17/05/2021,
- 3° step settembre 2021 sulla Domanda finale di pagamento intermedio n.4 del 29/07/2021.

Di seguito si riportano i parametri impiegati per ciascuna fase, come dettagliato nei relativi verbali di campionamento:

#### - 1° step febbraio 2021 su DPI n.2 del 16/12/2020 - verbale ID 22102742 del 18/02/2021 e integrazione ID 22115049 del 19/02/2021

Per la determinazione della dimensione del campione è stata utilizzata la seguente formula che tiene conto delle indicazioni fornite dalla nota EGESIF 16-0014-01, appendice 2, per il campionamento multi-periodo:

$$n_{1+2+3} = \frac{(z \times BV_{1+2+3} \times \sigma_{rw1+2+3})^2}{(TE - AE)^2}$$

con i seguenti parametri:

- $BV_1 = 16.739.993,87$  (valore noto)
- $BV_{2+3} = 22.000.000,00$  (valore stimato fornito dall'AdG)
- $BV_{1+2+3} = 38.739.993,87$
- $z = 1,282$  (80%)
- $\sigma_{rw1+2+3} = 0,01117$
- $TE = 774.799,88$  cioè 2% di  $BV_{1+2+3}$
- $AE = 387.399,94$  cioè 1% di  $BV_{1+2+3}$

Per l'attribuzione dei valori sopra indicati si specifica che:

- $BV_1$  è il valore della spesa certificata con la DPI n.2 di dicembre 2020, comprensiva della spesa certificata con la DPI n.1, per un importo di € 16.739.993,87 costituito solo da importi positivi, mentre il valore di  $BV_{2+3}$  è stato individuato come previsione sulla base delle indicazioni comunicate dalla stessa AdG per un totale di € 22.000.000,00; complessivamente quindi  $BV_{1+2+3}$  è pari a € 38.739.993,87. Il numero di progetti certificati con la domanda di pagamento di dicembre 2020 ( $N_1$ ) è pari a 1961, tale pertanto da consentire l'utilizzo di un metodo di campionamento statistico;
- il parametro  $z$  è fissato uguale a 1,282 in base alla distribuzione normale corrispondente ad un

livello di affidabilità del sistema medio ed un livello di confidenza all'80%.

A tal proposito si riportano le seguenti osservazioni:

generalmente si procede al campionamento delle operazioni al termine degli audit di sistema, una volta determinato il livello di affidabilità e di conseguenza il livello di confidenza da applicare.

Il livello di affidabilità deve inoltre essere comprovato dal verbale di valutazione complessiva del SiGeCo, redatto sempre al termine degli audit e tale da riassumere i risultati ottenuti.

Per il 7° periodo contabile invece, conformemente a quanto indicato nella stessa Strategia versione n.7, al fine di distribuire l'attività di audit in modo più omogeneo nel corso dell'anno, evitando nello stesso tempo di ritardare eccessivamente l'avvio dell'audit delle operazioni, l'AdA in base al proprio giudizio professionale, ha ritenuto ragionevole procedere al campionamento subito dopo l'avvio dell'audit di sistema, senza attendere la chiusura del verbale definitivo dell'audit e quindi la stesura del verbale di valutazione complessiva del SiGeCo.

Si ricorda inoltre che la Commissione Europea con la nota Ref. Ares(2020) 1641010 del 18/03/2020 a firma congiunta delle due Direzioni Generali "Politica Regionale e Urbana" e "Occupazione, Affari Sociali e Inclusione" aveva suggerito alle AdA, all'inizio dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 nel precedente periodo contabile, di dare priorità agli audit delle operazioni rispetto agli audit di sistema, precisando che: *"per quanto riguarda i parametri di campionamento, in caso di assenza di risultati definitivi sugli audit di sistema, la Commissione suggerisce che se gli ultimi risultati degli audit delle operazioni sono stati positivi (TET<2%) possono essere riutilizzati i parametri derivanti dagli ultimi risultati disponibili"*.

Visto purtroppo il perdurare dell'emergenza sanitaria, si è ritenuto che quanto a suo tempo suggerito potesse essere ancora applicato all'attuale periodo contabile.

Si segnala che nel periodo contabile precedente il sistema era stato valutato in Categoria 2 "Funziona, sono necessari alcuni miglioramenti"; tuttavia, a titolo cautelativo per il campionamento, l'AdA ha valutato opportuno alzare il livello di confidenza dal 70% all'80% in modo da prevenire l'eventualità di un peggioramento dell'affidabilità del SiGeCo al termine degli audit di sistema con la redazione del verbale di valutazione complessiva, provvedendo se necessario al ricalcolo della dimensione del campione in base ai nuovi parametri.

A completamento delle informazioni, si aggiunge che con nota ID 22062718 del 15/02/2021 come da calendario approvato nella Strategia e nell'Audit Planning Memorandum è stato comunque avviato l'audit di sistema nei confronti dell'AdG/AdC, sui requisiti chiave 4 e 9;

-  $\sigma_{rw1+2+3}$ , è la media ponderata della deviazione standard del tasso di errore per ciascun periodo e la ponderazione è data dal rapporto tra il valore contabile del periodo ( $BV_i$ ) e il valore contabile ( $BV$ ) dell'intera popolazione, cioè

$$\sigma_{rw1+2+3}^2 = \frac{BV_1}{BV_{1+2+3}} \sigma_{r1}^2 + \frac{BV_2}{BV_{1+2+3}} \sigma_{r2}^2 + \frac{BV_3}{BV_{1+2+3}} \sigma_{r3}^2$$

dove  $\sigma_{r_i}^2$  è la varianza dei tassi di errore in ciascun periodo, così calcolata:

15/02/2022

$$\sigma_{rt}^2 = \frac{1}{n_t^p - 1} \sum_{i=1}^{n_t^p} (r_{ti} - \bar{r}_t)^2, t = 1,2,3$$

mentre  $r_{ti} = \frac{E_{ti}}{BV_{ti}}$  rappresenta i singoli tassi di errore per unità del campione del periodo  $t$  e  $\bar{r}_t$  costituisce il tasso di errore medio del campione nel periodo  $t$ .

La deviazione standard per il primo periodo è stata calcolata considerando i tassi di errore riscontrati nel campione della precedente annualità: cioè pari a 0,01117.

Per quanto riguarda la deviazione standard degli altri due periodi sono stati considerati i dati storici prendendo in esame anche la programmazione 2007/2013; nel corso dei campionamenti nei quali è stato impiegato il metodo MUS Standard, la deviazione standard dei tassi di errore dei campioni ha avuto l'andamento riportato nella seguente tabella:

programmazione	2007/2013					2014/2020			
anno audit	2012	2013	2014	2015	2016/ 2017	2016/2017 3° per.	2017/2018 4° per.	2018/2019 5° per.	2019/2020 6° per.
$\sigma_{rw}$	0,02478	0,00153	0,00304	0,00279	0,00582	0,01644	0,00059	0,02325	0,01117

per cui in base al proprio giudizio professionale, considerando l'andamento della deviazione standard sia nel corso della programmazione 2007/2013 che per i controlli della programmazione 2014/2020, si è ritenuto opportuno in via preliminare applicare l'approccio semplificato, supponendo che la variabilità dei tassi di errori sia di ordine di grandezza analoga in tutti e tre i periodi, utilizzando quindi la stessa deviazione standard ed impegnandosi a riverificarne l'esattezza al termine dei successivi controlli sulle operazioni. Il valore di  $\sigma_{rw}$  è pertanto risultato = 0,01117;

- TE, cioè l'errore massimo tollerabile, è fissato pari al 2% della spesa certificata e quindi uguale a € 774.799,88 (2% di 38.739.993,87);

- AE, cioè l'errore atteso, può essere fissato uguale al tasso di errore proiettato rilevato a seguito dell'attività di audit dell'anno 2020 sulla spesa certificata nel periodo contabile 2019/2020, pari a 0,47%, ma a fini cautelativi, in base al proprio giudizio professionale l'AdA ha reputato appropriato considerare un tasso di errore atteso pari all'1% e quindi AE = € 387.399,94 (1% di 38.739.993,87).

Applicando alla formula i parametri si ottiene:

$$n_{1+2+3} = \frac{(z \times BV_{1+2+3} \times \sigma_{rw_{1+2+3}})^2}{(TE - AE)^2} = \frac{(1,282 \times 38.739.993,87 \times 0,01117)^2}{(774.799,88 - 387.399,94)^2} = 3$$

Anche se dalla formula risulta una dimensione del campione  $n = 3$ , l'AdA in base alle linee guida sul campionamento deve comunque selezionare almeno **n.30 unità**.

Una volta individuata la dimensione complessiva del campione  $n$ , la distribuzione per periodo è così calcolata:

$$n_t = \frac{BV_t}{BV_{1+2+3}} n_{1+2+3}$$

$$n_1 = \frac{BV_1}{BV_{1+2+3}} n_{1+2+3} = \frac{16.739.993,87}{38.739.993,87} \times 30 \cong 13$$

quindi per il primo step sono da estrarre **n.13 progetti**, mentre i restanti 17 rimangono per il secondo ed il terzo periodo in proporzione della spesa.

Relativamente ad una possibile stratificazione, questa Autorità di Audit, in base al proprio giudizio professionale, non ha ritenuto necessario procedere ad una suddivisione per strati, in considerazione del fatto che la popolazione certificata, da utilizzare per il primo step del campionamento, è risultata costituita da sette tipologie di intervento (Acquisizione di beni e servizi, Aiuti alle assunzioni/Stabilizzazioni, Borse studio/Borse lavoro/Borse Comuni/Tirocini/Voucher, Creazione di impresa, Potenziamento ATS, Progetti formativi e Servizio civile) ciascuna delle quali nel corso dei periodi contabili precedenti è stata oggetto di controllo senza l'accertamento di particolari fattori di rischio; ad ogni modo l'AdA si è impegnata a valutare l'eventuale possibilità di ricorrere a campioni aggiuntivi, al fine di garantire la copertura della popolazione, nel caso in cui dopo l'estrazione del campione ordinario alcune tipologie di intervento non fossero state selezionate. Si aggiunge che per quanto riguarda il potenziale errore di sistema ravvisato nel 6° periodo contabile su una operazione del bando Stabilizzazioni, sulla base delle misure correttive attuate da parte della Struttura responsabile dell'attuazione, l'AdA ha ritenuto che l'intervento in questione venga costantemente monitorato e non rappresenta pertanto un fattore di rischio.

Si evidenzia inoltre che all'interno della spesa certificata per questo primo periodo non sono presenti operazioni connesse con gli Strumenti finanziari (SF).

Le successive fasi del campionamento sono state:

- quantificazione dell'intervallo di campionamento, dividendo la spesa complessiva del primo periodo per il numero di progetti da estrarre  $BV_1/n_1$  e cioè  $16.739.993,87 : 13 = 1.287.691,84$  (passo di campionamento);
- individuazione di eventuali operazioni *high value*, con spesa superiore al valore del *cut-off*, determinato dal rapporto  $BV_1/n_1$  il cui controllo va condotto al 100%: non sono presenti progetti *high value*;
- estrapolazione delle 13 operazioni attraverso la selezione con probabilità proporzionali alla spesa; si specifica che per la selezione delle operazioni da campionare è stato utilizzato il software

MyAudit, implementato dall'IGRUE impiegando la funzione del campionamento con metodo statistico MUS Standard multi-periodo;

- numero progetti estratti per il primo periodo pari a 13 per un totale spesa campionata di € **448.881,03**, interamente di spesa pubblica, corrispondente al 2,68% della spesa pubblica totale certificata a dicembre 2020, prima fase del campionamento multi-periodo per il periodo contabile 01/07/2020-30/06/2021.

All'interno del campione sono presenti operazioni appartenenti a quattro delle sette tipologie di intervento certificate (cioè Aiuti alle assunzioni, Borse Comuni, Creazione di impresa e Progetti formativi) mentre non sono state selezionate operazioni degli interventi Acquisizione beni e servizi, Potenziamento ATS e Servizio civile, che ad ogni modo sono stati verificati nei precedenti periodi contabili senza riscontrare fattori di rischio specifici; oltretutto tali tipologie all'interno della popolazione BV<sub>1</sub> hanno un peso in termini di operazioni o di spesa non rilevante, per cui è possibile concludere che il campione selezionato è rappresentativo della popolazione certificata.

**- 2° step maggio 2021 su DPI n.3 del 17/05/2021 - verbale ID 23047091 del 26/05/2021**

Per la determinazione del campione del secondo step si è proceduto al ricalcolo della dimensione applicando la formula:

$$n_{2+3} = \frac{(z \times BV_{2+3} \times \sigma_{rw2+3})^2}{(TE - AE)^2 - z^2 \times \frac{BV_1^2}{n_1} \times s_{r1}^2}$$

con i seguenti parametri:

- BV<sub>1</sub> = 16.739.993,87 (valore noto)
- BV<sub>2</sub> = 15.381.774,28 (valore noto)
- BV<sub>3</sub> = 6.618.225,72 (valore stimato fornito dall'AdG)
- BV<sub>2+3</sub> = 22.000.000,00
- BV<sub>1+2+3</sub> = 38.739.993,87
- z = 1,282 (80%)
- σ<sub>rw2+3</sub> = 0,01117
- s<sub>r1</sub> = 0,01117
- TE = 774.799,88 cioè 2% di BV 38.739.993,87
- AE = 581.099,91 cioè 1,5% di BV 38.739.993,87
- n<sub>1</sub> = 13

Per l'individuazione dei valori sopra indicati si segnala che:

- BV<sub>1</sub> è il valore della spesa positiva certificata con la DPI n.2 di dicembre 2020, per un importo di € 16.739.993,87; BV<sub>2</sub> è l'incremento, costituito unicamente da progetti con importo positivo, della

spesa certificata con la DPI n.3 di maggio 2021, per un importo di € 15.381.774,28; mentre  $BV_3$  è stato individuato come differenza tra la stima complessiva di 22.000.000,00 euro fornita dall'AdG e rimasta invariata e quanto certificato con la DPI n.3 di maggio 2021. Complessivamente, quindi,  $BV$  è pari a € 38.739.993,87;

- il parametro  $z$  è fissato uguale a 1,282 in base alla distribuzione normale corrispondente ad un livello di affidabilità del sistema medio ed un livello di confidenza all'80%: si conferma infatti quanto già indicato in merito al livello di confidenza applicato per il campionamento del primo step;

- per quanto riguarda la deviazione standard dei tassi di errore nel campione in base ai controlli del primo periodo  $s_{r1}$  e la stima della deviazione standard dei tassi di errore per i periodi successivi  $\sigma_{r2+3}$ , in considerazione del fatto che alla data della selezione del campione del secondo step i controlli relativi al campione del primo step non erano ancora terminati, questa AdA sulla base del proprio giudizio professionale, ha deciso di continuare ad utilizzare i valori stimati, già impiegati per il calcolo della dimensione del campione del primo periodo, come previsto dalla stessa Commissione in occasione della video conferenza del 19/02/2016 (Domanda n.8: *“Dopo il primo periodo si può continuare ad usare la stima della varianza presunta senza tener conto dei risultati del primo audit, che potrebbe non essere terminato o non significativo?”* - Risposta CE: *i parametri sono sempre stimati, quindi l'AdA con giudizio professionale, decide se mantenere le stime iniziali o se ricalcolarle sulla base dei risultati parziali degli audit*). Pertanto, il valore utilizzato è pari a 0,01117;

- per TE si ritengono valide le conclusioni adottate nel campionamento del primo step e cioè 2% quindi pari a € 774.799,88;

- per quanto riguarda AE, si evidenzia che con nota Ref. Ares(2021) 2866632 del 29/04/2021, la Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Inclusione della Commissione Europea, a seguito dell'esame del Pacchetto affidabilità per il 6° periodo contabile 2019/2020, ha ricalcolato il tasso di errore totale TET, includendo sia una correzione del 5% su due unità campionarie affette dall'irregolarità relativa alla limitazione ingiustificata del subappalto, sia l'importo delle irregolarità riscontrate nell'ambito delle verifiche di gestione riferite all'errore sistemico dell'Avviso “Stabilizzazioni”, individuando di conseguenza un tasso di errore maggiore rispetto a quello calcolato dall'AdA e pari a 1,02%. Pertanto, alla luce delle osservazioni pervenute da parte della Commissione Europea, l'AdA in base al proprio giudizio professionale ha ritenuto opportuno alzare il tasso di errore atteso per il secondo step del campionamento, portandolo da 1% a 1,5%, per cui  $AE = € 581.099,91$  (1,5% di 38.739.993,87).

In base a quanto sopra illustrato in merito ai vari parametri da utilizzare, dall'applicazione della formula per la rideterminazione della dimensione del campione si ottiene:

$$n_{2+3} = \frac{(1,282 \times 22.000.000,00 \times 0,01117)^2}{(774.799,88 - 581.099,91)^2 - 1,282^2 \times \frac{16.739.993,87^2}{13} \times 0,01117^2} = 3$$

Dalla formula è risultato  $n_{2+3} = 3$  per cui è rimasta valida la dimensione complessiva di 30 elementi di cui 13 già estratti con il campione della prima fase e 17 da selezionare tra la seconda e la terza fase in proporzione alle due popolazioni ( $BV_2$  e  $BV_3$ ):

$$n_2 = \frac{BV_2}{BV_{2+3}} n_{2+3} = \frac{15.381.774,28}{22.000.000,00} \times 17 \cong 12$$

$$n_3 = \frac{BV_3}{BV_{2+3}} n_{2+3} = \frac{6.618.225,72}{22.000.000,00} \times 17 \cong 5$$

Quindi per la seconda fase del campionamento sono da selezionare **n.12 progetti**.

Relativamente ad una possibile stratificazione, questa Autorità di Audit, in base al proprio giudizio professionale, non ha ritenuto necessario procedere ad una suddivisione per strati in considerazione del fatto che la popolazione  $BV_2$ , formata da 1311 progetti, risulta costituita dalle stesse tipologie di intervento presenti nella popolazione del 1° step (tranne la tipologia di operazioni del bando “Servizio civile” non presente nella popolazione del secondo step); per cui sono valide le medesime conclusioni e cioè il fatto che le varie tipologie sono già state oggetto di controllo nel corso dei periodi contabili senza che siano emersi particolari fattori di rischio; inoltre nel caso in cui dopo l'estrazione del campione ordinario alcune tipologie di intervento non fossero state rappresentate, l'AdA si è impegnata a valutare l'eventuale possibilità di ricorrere a campioni aggiuntivi, al fine di garantire la copertura della popolazione.

Si conferma inoltre che all'interno della spesa certificata per questo secondo periodo non sono presenti operazioni connesse con gli Strumenti finanziari (SF).

Le successive fasi del campionamento sono state:

- quantificazione dell'intervallo di campionamento, dividendo la spesa complessiva del secondo periodo per il numero di progetti da estrarre  $BV_2/n_2$  e cioè 15.381.774,28: 12 = 1.281.814,52 (passo di campionamento);
- individuazione di eventuali operazioni *high value*, con spesa superiore al valore del *cut-off*, dato dal rapporto tra la spesa del periodo  $BV_2$  e la dimensione del campione pianificata  $n_2$ , il cui controllo va condotto al 100%: non sono presenti progetti *high value*;
- estrapolazione delle 12 operazioni attraverso la selezione con probabilità proporzionali alla spesa;

si specifica che per la selezione delle operazioni da campionare è stato utilizzato il software MyAudit, implementato dall'IGRUE con la funzione del campionamento statistico MUS Standard, multi-periodo;

- numero di **progetti estratti per il secondo periodo pari a 12**, per un totale spesa campionata di € **451.537,15**, interamente di spesa pubblica, corrispondente al 2,94% della spesa pubblica totale certificata a maggio 2021, seconda fase del campionamento multi-periodo per il periodo contabile 01/07/2020-30/06/2021.

All'interno del campione sono presenti operazioni appartenenti a tre delle sei tipologie di intervento certificate (cioè Borse/Tirocini, Potenziamento ATS e Progetti formativi) mentre non sono state selezionate operazioni degli interventi Acquisizione beni e servizi, Aiuti alle assunzioni/Stabilizzazioni e Creazione di impresa, che ad ogni modo sono stati verificati nei precedenti periodi contabili; oltretutto tali tipologie all'interno della popolazione BV<sub>2</sub> hanno un peso in termini di spesa minore, per cui è possibile concludere che il campione selezionato è rappresentativo della popolazione certificata.

**- 3° step settembre 2021 su DFPI n.4 del 29/07/2021 - verbale ID 24013798 del 09/09/2021**

Per la determinazione del campione del terzo e ultimo step si è proceduto al ricalcolo della dimensione applicando la formula:

$$n_3 = \frac{(z \times BV_3 \times \sigma_{rw3})^2}{(TE - AE)^2 - z^2 \times \frac{BV_1^2}{n_1} \times s_{r1}^2 - z^2 \times \frac{BV_2^2}{n_2} \times s_{r2}^2}$$

con i seguenti parametri:

- BV<sub>1</sub> = 16.739.993,87 (valore noto)
- BV<sub>2</sub> = 15.381.774,28 (valore noto)
- BV<sub>3</sub> = 19.311.728,09 (valore noto)
- BV<sub>1+2+3</sub> = 51.433.496,24
- z = 1,282 (80%)
- σ<sub>rw3</sub> = 0,01117
- s<sub>r1</sub> e s<sub>r2</sub> = 0,01117
- TE = 1.028.669,92 cioè 2% di BV 51.433.496,24
- AE = 771.502,44 cioè 1,5% di BV 51.433.496,24
- n<sub>1</sub> = 13
- n<sub>2</sub> = 12

Per l'individuazione dei valori sopra indicati si segnala che:

- BV<sub>1</sub> è il valore della spesa positiva certificata con la DPI n.2 di dicembre 2020, per un importo di € 16.739.993,87; BV<sub>2</sub> è l'incremento, costituito unicamente da progetti con importo positivo, della

spesa certificata con la DPI n.3 di maggio 2021, per un importo di € 15.381.774,28; infine BV<sub>3</sub> è l'incremento, formato anch'esso da progetti con importo positivo, della spesa certificata con la DFPI n.4 di luglio 2021, per un importo di € 19.311.728,09.

Si evidenzia che con la DFPI n.4 è stata certificata una spesa maggiore rispetto a quella stimata dall'AdG, dovuta essenzialmente alla presenza delle operazioni riferite alle "Spese Covid" inizialmente non considerate, in quanto le relative procedure di certificazione non erano state ancora completamente definite a livello nazionale;

- il parametro  $z$  è lasciato pari al valore di 1,282, corrispondente al livello di confidenza all'80%, precisando quanto segue: con Verbale di affidabilità ID 23871844 del 25/08/2021, tenendo conto delle risultanze dell'Audit di sistema effettuato sui RC 4 e 9, chiuso con Rapporto definitivo ID 23809056 dell'11/08/2021, è stata valutata l'affidabilità complessiva del sistema, con attribuzione della Categoria 2 "Funziona, sono necessari alcuni miglioramenti". L'affidabilità è quindi "medio-alta" ed il livello di confidenza associato è pari a 70%. Ad ogni modo l'AdA, in base al proprio giudizio professionale ha ritenuto opportuno continuare ad impiegare gli stessi valori utilizzati nelle prime due fasi del campionamento e cioè un livello di confidenza all'80%;

- per quanto riguarda la deviazione standard dei tassi di errore nel campione in base ai controlli dei primi due periodi  $s_{r1}$  e  $s_{r2}$  e la stima della deviazione standard dei tassi di errore per l'ultimo periodo  $\sigma_{r3}$ , in considerazione del fatto che alla data della selezione del campione del terzo step i controlli relativi ai primi due periodi non erano ancora finiti, questa Autorità di Audit sulla base del proprio giudizio professionale, ha deciso di continuare ad utilizzare i valori stimati, già impiegati per il calcolo della dimensione del campione dei periodi precedenti, secondo quanto già motivato per il 2° step e pari a 0,01117;

- per TE e AE si ritengono valide le conclusioni adottate nel campionamento del secondo step e cioè 2% per TE e 1,5% per AE.

In base a quanto sopra descritto in merito ai vari parametri da utilizzare, dall'applicazione della formula per la rideterminazione della dimensione del campione per l'ultima fase risulta:

$$n_3 = \frac{(1,282 \times 19.311.728,09 \times 0,01117)^2}{(1.028.669,92 - 771.502,44)^2 - 1,282^2 \times \frac{16.739.993,87^2}{13} \times 0,01117^2 - 1,282^2 \times \frac{15.381.774,28^2}{12} \times 0,01117^2} = 2$$

Dalla formula emerge che il numero di progetti da selezionare per la terza ed ultima fase  $n_3$  è pari a n.2 unità; pertanto, la dimensione totale del campione non necessita di revisioni; rimane valida la quantità complessiva di 30 unità di cui 13 estratte nella prima fase, 12 nella seconda e 5 da selezionare nell'ultima:

<b>n</b>	<b>operazioni</b>
n <sub>1</sub>	13
n <sub>2</sub>	12
n <sub>3</sub>	5
<b>n<sub>1+2+3</sub></b>	<b>30</b>

Relativamente ad una possibile stratificazione, questa Autorità di Audit, in base al proprio giudizio professionale, non ha ritenuto necessario procedere ad una suddivisione per strati, continuando invece ad utilizzare la popolazione nel suo insieme, così come effettuato nelle precedenti due fasi del medesimo campionamento, anche se nella popolazione per il terzo step sono presenti due nuove tipologie e cioè “Progetti territoriali orientamento” e “Spese Covid”.

Dall’analisi di queste due nuove tipologie è emerso che la tipologia “Progetti territoriali orientamento” è composta da n.3 progetti con un peso molto esiguo sul totale certificato sia in termini di spesa che di numero di operazioni (rispettivamente 0,09% e 0,25%) per cui non risulta particolarmente significativa, mentre la tipologia “Spese Covid”, formata anch’essa da n.3 progetti, ha un peso talmente elevato in termini di spesa (58,07%) che le relative operazioni, nell’ambito di applicazione del metodo di campionamento MUS Standard, hanno un’alta probabilità di essere estratte, aggiungendo inoltre nello specifico che delle tre operazioni di tale tipologia una di esse (progetto ID 1082674) per il suo importo di 7.563.351,00 euro costituisce un *high value* che di conseguenza deve essere verificato a prescindere dal campionamento.

Pertanto, l’AdA, basandosi sui risultati dell’analisi effettuata e sul proprio giudizio professionale, non ha ritenuto necessario stratificare la popolazione.

Si conferma inoltre che anche all’interno della spesa certificata per il terzo periodo non ci sono operazioni connesse con gli Strumenti finanziari (SF).

Le successive fasi del campionamento sono state:

- quantificazione dell’intervallo di campionamento, dividendo la spesa complessiva del terzo periodo per il numero di progetti da estrarre  $BV_3/n_3$  e cioè  $19.311.728,09 : 5 = 3.862.345,62$  (1° passo di campionamento);

- individuazione di eventuali operazioni *high value*, con spesa superiore al valore del *cut-off*, dato dal rapporto tra la spesa del periodo  $BV_3$  e la dimensione del campione pianificata  $n_3$ , il cui controllo va condotto al 100%: è presente un solo progetto *high value* ID 1082674 di € 7.563.351,00;

- rideterminazione del *cut-off* all’interno della popolazione una volta dedotto il progetto *high value*, da controllare a prescindere dall’estrazione e quindi da togliere dalla popolazione:

$$BV_{3s} = 19.311.728,09 - 7.563.351,00 = 11.748.377,09;$$

$$n_{3s} = 5 - 1 = 4;$$

$$BV_{3s} : n_{3s} = 11.748.377,09 : 4 = 2.937.094,27 \text{ (2° passo di campionamento).}$$

15/02/2022

Non sono presenti ulteriori progetti *high value*;

- estrapolazione delle restanti 4 operazioni attraverso la selezione con probabilità proporzionali alla spesa; si specifica che per la selezione delle operazioni da campionare è stato utilizzato il software MyAudit, implementato dall'IGRUE impiegando la funzione del campionamento con metodo statistico MUS Standard multi-periodo;

- numero di **progetti estratti per il terzo ed ultimo periodo 4+1 high value** (pari a 2.621.782,50 + 7.563.351,00) per un totale spesa campionata di € **10.185.133,50**, interamente di spesa pubblica, corrispondente al 52,74% della spesa pubblica totale certificata a luglio 2021, terza ed ultima fase del campionamento multi-periodo per il periodo contabile 01/07/2020-30/06/2021.

All'interno del campione sono presenti operazioni appartenenti alle tipologie di intervento Borse/Tirocini, Creazione di impresa e Spese Covid; non sono state selezionate le operazioni della tipologia Progetti territoriali orientamento che ad ogni modo nella popolazione BV<sub>3</sub> hanno un peso molto esiguo sia in termini di spesa che di numero di operazioni; risultano invece campionate due operazioni della tipologia Spese Covid, entrambe di importo elevato e di cui una operazione ID 1082674 *high value*, per cui è possibile concludere che il campione selezionato è rappresentativo della popolazione certificata.

Al termine del periodo contabile 01/07/2020-30/06/2021, la popolazione complessiva e la spesa campionata sono così composte:

Periodo/DPI	Popolazione per campione		Campione	
	spesa	progetti	spesa	progetti
2 <sup>a</sup> DPI dicembre 2020	16.739.993,87	1961	448.881,03	13
3 <sup>a</sup> DPI maggio 2021	15.381.774,28	1311	451.537,15	12
4 <sup>a</sup> DFPI luglio 2021	19.311.728,09	1220	10.185.133,50	5
<b>Totale</b>	<b>51.433.496,24</b>	<b>4492</b>	<b>11.085.551,68</b>	<b>30</b>

Si assicura inoltre che la spesa certificata corrisponde alla spesa certificata pubblica, non essendo presente spesa privata certificata. Si comunica inoltre, come richiesto dall'EGESIF 15-002-04, che all'interno della popolazione non sono presenti unità relative agli Strumenti finanziari.

Si riporta di seguito l'elenco dei progetti campionati:

nr.	step	ID	codice locale	CUP	asse	tipologia	spesa campionata	hv
1	1°	1003754	MA;4;1003754	B47D18000640009	3	Progetto formativo	67.411,90	
2	1°	1004360	MA;4;1004360	B77C18009240009	1	Creazione impresa	29.380,00	
3	1°	1007120	MA;4;1007120	B78E18001460009	1	Aiuti assunzione	10.000,00	
4	1°	1008686	MA;4;1008686	B47D18001020009	1	Progetto formativo	10.673,57	
5	1°	1009931	MA;4;1009931	B78I18003340009	1	Borse Comuni	31.500,00	
6	1°	1010079	MA;4;1010079	B18D18000100009	1	Progetto formativo	54.882,77	
7	1°	1011473	MA;4;1011473	B78D18000240007	1	Progetto formativo	34.384,40	
8	1°	1011837	MA;4;1011837	B78D18001730009	3	Progetto formativo	122.640,89	
9	1°	1013022	MA;4;1013022	B28E18001040009	1	Creazione impresa	15.000,00	
10	1°	1013207	MA;4;1013207	B38E18001180009	1	Creazione impresa	15.000,00	
11	1°	1014919	MA;4;1014919	B18D18001180007	1	Progetto formativo	28.007,50	
12	1°	1014926	MA;4;1014926	B48E18001120009	1	Creazione impresa	15.000,00	
13	1°	1016430	MA;4;1016430	B18E18001890009	1	Creazione impresa	15.000,00	
14	2°	205195	MA;4;205195	B47D17000060009	1	Progetto formativo	67.735,68	
15	2°	1006485	MA;4;1006485	I56D18000170006	2	Tirocini	89.859,07	
16	2°	1006551	MA;4;1006551	I15F18000720006	2	Tirocini	43.980,00	
17	2°	1007067	MA;4;1007067	H79E18000250002	1	Borse Comuni	12.600,00	
18	2°	1008754	MA;4;1008754	E12C19000020002	1	Borse Comuni	21.700,00	
19	2°	1010927	MA;4;1010927	B18I18001020009	4	Tirocini	1.085,00	
20	2°	1014083	MA;4;1014083	B78I18003340009	1	Borse Comuni	25.200,00	
21	2°	1016019	MA;4;1016019	B78I18001090009	4	Tirocini	2.170,00	
22	2°	1016911	MA;4;1016911	B88I18002740009	1	Borse Lavoro	2.800,00	
23	2°	1017321	MA;4;1017321	I51E19000070002	2	Potenziamento ATS	181.616,40	
24	2°	1017472	MA;4;1017472	B68I18001160009	1	Borse Ricerca	2.672,00	
25	2°	1018510	MA;4;1018510	B88I18001770009	1	Borse Lavoro	119,00	
26	3°	1014557	MA;4;1014557	B88D18001880009	1	Voucher formativo	3.654,00	
27	3°	1015061	MA;4;1015061	B68E18000830009	1	Creazione impresa	10.000,00	
28	3°	1019012	MA;4;1019012	B78I18003360009	1	Borse Lavoro	3.097,50	
29	3°	1082674	MA;4;1082674	F79J21003400005	2	Spese Covid	7.563.351,00	X
30	3°	1082879	MA;4;1082879	F39J21003900003	2	Spese Covid	2.605.031,00	
<b>Totale</b>							<b>11.085.551,68</b>	

All'interno del campione del 7° periodo contabile risultano operazioni dei vari assi e della maggior parte delle tipologie: si evidenzia che non sono presenti operazioni dell'asse 5 Assistenza tecnica (composto da soli 5 progetti), assicurando ad ogni modo che tale asse è stato controllato nel corso dei precedenti periodi, senza riscontrare fattori di rischio. L'AdA pertanto ritiene che il campione selezionato sia rappresentativo della popolazione dalla quale è stato estratto, consentendo di elaborare un parere di audit valido in conformità all'art.127.5 del Reg.(UE) 1303/2013.

Si fa presente infine che nell'ottica della collaborazione con l'IGRUE, individuato quale Organismo di Coordinamento nazionale delle AdA, ai sensi dell'art.128.2 del Reg.(UE) 1303/2013 in base all'Accordo di Partenariato per l'Italia, allo stesso sono stati trasmessi i verbali di campionamento di ogni step. Inoltre, tutta la documentazione è stata caricata sul portale CIRCABC della Commissione Europea.

#### **Applicazione dell'art.148.1 del Reg.(UE) 1303/2013 - proporzionalità dei controlli:**

per ciascuna delle tre fasi del campionamento multi-periodo adottato, è stato verificato quanto previsto dall'art.148.1 del Reg.(UE) 1303/2013 sulla proporzionalità dei controlli, come di seguito descritto:

##### - 1° step

prima di procedere alla selezione delle operazioni del 1° step è stato esaminato se alcuni dei progetti campionati per i periodi contabili precedenti (3° periodo 2016/2017, 4° periodo 2017/2018, 5° periodo 2018/2019 e 6° periodo 2019/2020) fossero presenti nella popolazione del periodo corrente 2020/2021 riscontrando tale situazione per 14 operazioni (ID 194778, ID 200014, ID 204692, ID 205288, ID 1003030, ID 1003125, ID 1006740, ID 1009721, ID 1009740, ID 1011723, ID 1012274, ID 1012979, ID 1015678 e ID 1016365).

Per quattro operazioni (ID 194778, ID 1003030, ID 1003125 e ID 1015678) la spesa totale ammissibile è superiore alla soglia di 300.000,00 euro per cui non sono soggette a più di un audit per periodo contabile, prima della presentazione dei bilanci in cui sono incluse le spese finali dell'operazione completata; appurato che non ci sono stati controlli da parte della CE nel periodo contabile 2020/2021 su questi quattro progetti, gli stessi possono essere oggetto di ulteriori verifiche da parte dell'AdA nel periodo contabile in questione e di conseguenza non è stato necessario escluderli dalla popolazione utilizzata per il campionamento. Le restanti 10 operazioni invece con spesa ammissibile inferiore alla soglia di 300.000,00 euro rientrano nella casistica secondo la quale non sono soggette a più di un audit prima della presentazione dei bilanci in cui sono incluse le spese finali dell'operazione completata; visto che tali operazioni sono già state sottoposte ad un audit nei precedenti periodi contabili, non vanno ulteriormente controllate per cui possono essere escluse dalla popolazione oppure sostituite in caso di estrazione. Anche se si tratta di 10 operazioni, l'AdA in base al proprio giudizio professionale, ha deciso di non escluderle dalla popolazione BV da utilizzare per il campionamento, applicando piuttosto la procedura della sostituzione in caso di

eventuali estrazioni, come d'altronde consentito dai Regolamenti comunitari.

Nell'ambito dell'estrazione, nessuna delle operazioni soggetta alle condizioni dell'art.148.1 è stata selezionata, per cui non è stato necessario applicare la procedura della sostituzione.

Si riporta di seguito la tabella con indicazione degli importi relativi ai quattordici progetti sopra specificati con la spesa totale ammissibile e la quota FSE, la spesa campionata ed il periodo contabile del precedente campione:

ID	spesa totale ammissibile	contributo concesso	quota FSE 50%	spesa pubblica campionata	periodo contabile del precedente campione
194778	2.692.110,38	2.692.110,38	1.346.055,19	573.976,27	4° periodo_1 RAC 2019
				1.084.034,75	5° periodo_1 RAC 2020
				686.878,13	6° periodo_3 RAC 2021
200014	285.120,00	285.120,00	142.560,00	94.864,61	5° periodo_1 RAC 2020
204692	243.000,00	243.000,00	121.500,00	138.938,67	6° periodo_1 RAC 2021
205288	60.204,49	60.204,49	30.102,25	30.550,48	5° periodo_1 RAC 2020
1003030	416.382,00	416.382,00	208.191,00	51.718,79	6° periodo_2 RAC 2021
1003125	340.096,00	340.096,00	170.048,00	34.700,40	4° periodo_3 RAC 2019
1006740	117.245,19	117.245,19	58.622,60	41.913,75	6° periodo_2 RAC 2021
1009721	5.648,05	5.648,05	2.824,03	1.412,01	6° periodo_3 RAC 2021
1009740	5.648,05	5.648,05	2.824,03	2.824,03	6° periodo_2 RAC 2021
1011723	4.557,00	4.557,00	2.278,50	4.200,00	6° periodo_2 RAC 2021
1012274	4.557,00	4.557,00	2.278,50	2.393,55	6° periodo_2 RAC 2021
1012979	5.412,00	5.412,00	2.706,00	3.200,00	6° periodo_2 RAC 2021
1015678	1.286.184,51	1.286.184,51	643.092,26	231.273,75	6° periodo_1 RAC 2021
1016365	3.857,00	3.857,00	1.928,50	1.400,00	6° periodo_1 RAC 2021

- 2° step

anche per la seconda fase, prima dell'estrazione è stata esaminata la composizione della popolazione, riscontrando che all'interno di BV<sub>2</sub> sono presenti n.8 operazioni già risultanti nei precedenti campionamenti (ID 194778, ID 196060, ID 205255, ID 1003120, ID 1008686, ID

1008849, ID 1014919 e ID 1015678).

Dall'esame delle operazioni evidenziate, risulta che tre progetti (ID 196060, ID 205255 e ID 1008849) con spesa totale ammissibile inferiore alla soglia di 300.000,00 euro e controllati nei precedenti periodi contabili, rientrano nella casistica secondo la quale non sono soggetti a più di un audit prima della presentazione dei bilanci in cui sono incluse le spese finali dell'operazione completata; visto che tali operazioni sono già state sottoposte ad audit nei precedenti periodi contabili, non vanno ulteriormente controllate per cui possono essere escluse dalla popolazione oppure sostituite in caso di estrazione.

In base al proprio giudizio professionale, considerato che all'interno della popolazione BV<sub>2</sub> sono presenti solo tre operazioni soggette alle condizioni dell'art.148.1, l'AdA ha deciso di non escluderle, applicando la procedura della sostituzione in caso di eventuale estrazione.

In riferimento alle operazioni ID 196060 e ID 205255, si precisa inoltre che la certificazione della spesa nella DPI n.3 di maggio 2021, rispettivamente di € 10.319,01 e di € 1.202,86, è stata effettuata a seguito di segnalazione della stessa AdA: con Rapporto del 14/01/2021, ID 21792165 del 15/01/2021, relativo all'audit sugli importi negativi del 6° periodo contabile 2019/2020, era stato infatti segnalato all'AdG/AdC di reintegrare nella prima domanda utile del 7° periodo contabile le somme di € 10.319,01 e di € 1.202,86 riferite ai due progetti sopra indicati, erroneamente ritirate nel corso del 6° periodo contabile, visto che gli importi erano già stati corretti con i Conti del 5° periodo contabile presentati al 15/02/2020, a seguito dell'audit delle operazioni nel periodo 2018/2019.

Tutte le restanti 5 operazioni possono essere invece ulteriormente controllate, in quanto 3 di esse (ID 194778, ID 1003120 e ID 1015678) hanno la spesa totale ammissibile superiore alla soglia di 300.000,00 euro per cui rientrano nella casistica secondo la quale non sono soggette a più di un audit per periodo contabile, prima della presentazione dei bilanci in cui sono incluse le spese finali dell'operazione completata, tenendo conto che come riportato dalla nota EGESIF 16-0014-00 al paragrafo 7.10.1, in caso di campionamento multi-periodo, "*...la sostituzione o l'esclusione delle operazioni non sono applicabili poiché si ha un unico audit le cui attività sono distribuite in momenti diversi riferiti allo stesso anno*".

Pertanto, anche le restanti 2 operazioni (ID 1008686 e ID 1014919) con spesa totale ammissibile inferiore alla soglia di 300.000,00 euro sono comunque soggette alla selezione del secondo step in quanto entrambe sono state campionate nel primo step del 7° periodo contabile; secondo la nota EGESIF in caso di campionamento multi-periodo si ha un unico audit per cui le operazioni suddette possono essere oggetto di un'ulteriore verifica.

Considerato inoltre che alla data del campionamento non risultavano controlli da parte della CE, non è stato necessario effettuare esclusioni o eventuali successive sostituzioni per le operazioni sopra evidenziate, specificando ad ogni modo che nessuna delle otto operazioni indicate è stata estratta in questo step.

Si riporta di seguito la tabella con il dettaglio dei progetti sopra descritti:

ID	spesa totale ammissibile	contributo concesso	quota FSE 50%	spesa pubblica campionata	periodo contabile del precedente campione
194778	3.709.044,26	3.709.044,26	1.854.522,13	573.976,27	4° periodo_1 RAC 2019
				1.084.034,75	5° periodo_1 RAC 2020
				686.878,13	6° periodo_3 RAC 2021
196060	46.200,00	46.200,00	23.100,00	48.278,90	5° periodo_1 RAC 2020
205255	46.200,00	46.200,00	23.100,00	52.353,99	5° periodo_2 RAC 2020
1003120	630.681,00	630.681,00	315.340,50	114.987,60	5° periodo_1 RAC 2020
1008686	26.400,00	26.400,00	13.200,00	10.673,57	7° periodo_1 RAC 2022
1008849	54.000,00	54.000,00	27.000,00	50.861,75	6° periodo_1 RAC 2021
1014919	32.832,00	32.832,00	16.416,00	28.007,50	7° periodo_1 RAC 2022
1015678	1.286.184,51	1.286.184,51	643.092,26	231.273,75	6° periodo_1 RAC 2021

- 3° step

infine, anche per l'ultima fase, prima dell'estrazione è stata esaminata la composizione della popolazione, riscontrando che all'interno di BV<sub>3</sub> sono presenti n.8 operazioni già risultanti nei precedenti campionamenti (ID 1006485, ID 1006551, ID 1009031, ID 1010079, ID 1016911, ID 1017321, ID 1017472 e ID 1018510) ed è emerso che solo un progetto (ID 1009031) con spesa totale ammissibile inferiore alla soglia di 300.000,00 euro (pari infatti a € 54.000,00) e controllato nel precedente periodo contabile, rientra nella casistica secondo la quale non è soggetto a più di un audit prima della presentazione dei bilanci in cui sono incluse le spese finali dell'operazione completata; visto che tale operazione è già stata sottoposta ad un audit nel precedente periodo contabile 2019/2020, non va ulteriormente controllata per cui può essere esclusa dalla popolazione oppure sostituita in caso di estrazione. In base al proprio giudizio professionale, considerato che all'interno della popolazione BV<sub>3</sub> è presente solo un'operazione soggetta alle condizioni dell'art.148.1, l'AdA ha deciso di non escluderla, applicando la procedura della sostituzione in caso di eventuale estrazione.

Tutte le restanti 7 operazioni (ID 1006485, ID 1006551, ID 1010079, ID 1016911, ID 1017321, ID 1017472 e ID 1018510) possono essere invece ulteriormente controllate, in quanto anche se solo

una di esse (ID 1017321) ha una spesa totale ammissibile superiore alla soglia di 300.000,00 euro, rientrano nella casistica secondo la quale non sono soggette a più di un audit per periodo contabile, prima della presentazione dei bilanci in cui sono incluse le spese finali dell'operazione completata, tenendo conto che come riportato dalla nota EGESIF 16-0014-00 al paragrafo 7.10.1, in caso di campionamento multi-periodo, *"...la sostituzione o l'esclusione delle operazioni non sono applicabili poiché si ha un unico audit le cui attività sono distribuite in momenti diversi riferiti allo stesso anno"*; pertanto, visto che tutte le suddette operazioni sono state campionate nei precedenti step (primo o secondo) del 7° periodo contabile, secondo la nota EGESIF in caso di campionamento multi-periodo si ha un unico audit, per cui possono essere oggetto di un'ulteriore verifica. Considerato inoltre che alla data del campionamento non risultavano controlli da parte della CE, non è stato necessario effettuare esclusioni o eventuali successive sostituzioni per le operazioni sopra evidenziate, specificando infine che nell'ambito dell'estrazione il progetto ID 1009031, soggetto alle condizioni dell'art.148.1, non è stato selezionato.

Si riporta di seguito la tabella con il dettaglio dei progetti sopra descritti:

<b>ID</b>	<b>spesa totale ammissibile</b>	<b>contributo concesso</b>	<b>spesa pubblica campionata</b>	<b>periodo contabile del precedente campione</b>
1006485	97.650,00	97.650,00	89.859,07	7° periodo_2 RAC 2022
1006551	50.400,00	50.400,00	43.980,00	7° periodo_2 RAC 2022
1009031	54.000,00	54.000,00	28.699,25	6° periodo_2 RAC 2021
1010079	90.000,00	90.000,00	54.882,77	7° periodo_1 RAC 2022
1016911	4.557,00	4.557,00	2.800,00	7° periodo_2 RAC 2022
1017321	1.249.743,60	1.249.743,60	181.616,40	7° periodo_2 RAC 2022
1017472	3.012,00	3.012,00	2.672,00	7° periodo_2 RAC 2022
1018510	4.557,00	4.557,00	119,00	7° periodo_2 RAC 2022

#### 5.4 Riconciliazione delle Spese

Per quanto riguarda la Riconciliazione delle spese per ognuna delle tre fasi del campionamento multi-periodo adottato nel 7° periodo contabile 01/07/2020-30/06/2021, si è proceduto all'esame dei dati come di seguito descritto:

- nel primo step la popolazione dalla quale è stato estratto il campione (pari a € 16.739.993,87) corrisponde esattamente al totale spesa certificato nella DPI n.2, comprensiva delle spese certificate con la DPI n.1; tra le due domande di pagamento intermedio infatti è avvenuto un incremento di spesa di € 10.697.164,47 dovuto a variazioni in aumento su 21 progetti già presenti nella DPI n.1 per un totale di € 747.000,68 e all'inserimento di 1626 nuovi progetti certificati nella DPI n.2 (non presenti nella DPI n.1) per una spesa di € 9.950.166,79, mentre per 314 progetti non ci sono state variazioni nella spesa di € 5.405.370,99:

La seguente tabella riepiloga quanto sopra illustrato:

DPI	spesa cumulata	incremento tra DPI	progetti cumulati	di cui incrementati	di cui nuovi	di cui invariati
n.1	6.042.826,40	---	335	---	335	---
n.2	16.739.993,87	10.697.164,47	1961	21	1626	314
(variazione di spesa tra le DPI)				747.000,68	9.950.166,79	5.405.370,99

Per questo primo step quindi la popolazione dalla quale va estratto il campione corrisponde esattamente alla popolazione certificata e non essendo presenti progetti di importo negativo non è stato necessario effettuare un lavoro di audit su tali unità.

<b>Riconciliazione della spesa 1° step</b>	
DPI n.2 (comprensiva della DPI n.1)	16.739.993,87
Importi negativi	---
Popolazione per campionamento	16.739.993,87

- nel secondo step tra la spesa da utilizzare per il campionamento (pari a € 15.381.774,28) e l'incremento netto tra le due domande di pagamento intermedio effettuate (pari a € 15.255.345,53) intercorre la differenza di 126.428,75 dovuta a rettifiche su quindici progetti per verifiche di gestione da parte dell'AdG:

<b>Riconciliazione della spesa 2° step</b>	
Domanda di pagamento intermedio n.3 (A)	€ 31.995.339,40
Domanda di pagamento intermedio n.2 (B)	€ 16.739.993,87
Incremento netto (C = A-B)	€ 15.255.345,53
Popolazione per campionamento (D)	€ 15.381.774,28
Differenza (E = D-C)	€ 126.428,75
Importi negativi (F)	€ 126.428,75
Differenza (G = F-E)	€ 0,00

- nel terzo step, infine, tra la spesa da utilizzare per il campionamento (pari a € 19.311.728,09) e l'incremento netto tra le due domande di pagamento intermedio effettuate (pari a € 18.680.019,05) intercorre la differenza di 631.709,04 dovuta a rettifiche su quindici progetti per verifiche di gestione da parte dell'AdG:

<b>Riconciliazione della spesa 3° step</b>	
Domanda finale di pagamento intermedio n.4 (A)	€ 50.675.358,45
Domanda di pagamento intermedio n.3 (B)	€ 31.995.339,40
Incremento netto (C = A-B)	€ 18.680.019,05
Popolazione per campionamento (D)	€ 19.311.728,09
Differenza (E = D-C)	€ 631.709,04
Importi negativi (F)	€ 631.709,04
Differenza (G = F-E)	€ 0,00

Complessivamente la spesa certificata nel periodo contabile dal 01/07/2020 al 30/06/2021, tramite quattro domande di pagamento intermedio, è pari a € 50.675.358,45 costituita da n.3599 progetti, mentre la spesa utilizzata per il campionamento è pari a € 51.433.496,24, con una differenza di € 758.137,79, come di seguito riassunto:

DPI	Numero progetti cumulati	Spesa cumulata	Incremento netto	Delta per campione	Differenza
1 <sup>a</sup> DPI - 30/10/2020	335	6.042.826,40	---	---	---
2 <sup>a</sup> DPI - 16/12/2020	1961	16.739.993,87	16.739.993,87	16.739.993,87	---
3 <sup>a</sup> DPI - 17/05/2021	2996	31.995.339,40	15.255.345,53	15.381.774,28	-126.428,75
4 <sup>a</sup> DFPI - 29/07/2021	3599	50.675.358,45	18.680.019,05	19.311.728,09	-631.709,04
<b>Totale</b>			<b>50.675.358,45</b>	<b>51.433.496,24</b>	<b>-758.137,79</b>

Mentre a livello di progetti ai fini del campionamento la situazione è la seguente:

DPI	Totale progetti cumulati in DP	Progetti positivi per campione (delta)	Progetti negativi
2 <sup>a</sup> DPI	1961	1961	0
3 <sup>a</sup> DPI	2996	1311	15
4 <sup>a</sup> DFPI	3599	1220	15
Totale		4492	30

### 5.5 Campionamento unità negative

Come evidenziato nelle tabelle del paragrafo precedente, nel corso del 7° periodo contabile 01/07/2020-30/06/2021 sono state presentate n.4 domande di pagamento intermedio, di cui l'ultima finale entro il 31/07/2021 e complessivamente ci sono trenta unità negative, di cui 15 riscontrate nella DPI n.3 e 15 nella DFPI n.4.

Secondo quanto previsto dal Reg.(UE) 480/2014 art.28.7 si conferma che le trenta unità negative sono state trattate come una popolazione separata e tutte sono state oggetto di controllo da parte dell'AdA; come descritto nel rapporto di controllo ID 25125704 del 17/01/2022 è stata effettuata l'analisi degli importi negativi, cioè delle rettifiche rispetto alla certificazione precedente, al fine di verificare che l'ammontare corretto degli importi negativi corrisponda a quanto deciso dallo Stato membro.

Al termine dei controlli è risultato che le procedure seguite dal SiGeCo sono regolari e si conferma che tutti gli importi negativi sono stati registrati nel sistema di contabilità dell'AdG con funzioni di certificazione e nel caso in cui si tratta di irregolarità e non di semplice correzione contabile, gli stessi sono stati iscritti nell'Appendice 2 dei Conti.

Si aggiunge solo per maggior precisione che in alcuni casi si tratta di ritiri impropriamente effettuati con le domande di pagamento del 7° periodo contabile per una errata indicazione, ma che sono già

stati rilevati dalla stessa AdG/AdC la quale pertanto ne ha disposto il successivo ripristino nella prossima domanda di pagamento dell'8° periodo contabile, come da annotazioni riportate nel sistema informativo Siform. Anche se si tratta di una inesattezza nella certificazione delle spese, quanto riscontrato non ha comportato un utilizzo improprio delle risorse comunitarie e non ha compromesso la salvaguardia del bilancio comunitario.

La tabella che segue riepiloga i dati relativi ai valori negativi:

<i>ID</i>	<i>Asse</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Importo negativo</i>	<i>Ritiro in DPI</i>	<i>P.C.</i>	<i>Irreg.</i>	<i>Registro Debitori</i>	<i>App. 2 Conti</i>
196060	1	Progetto formativo	10.319,01	DFPI n.4 luglio 2021	7°	no	si	no
205255	1	Progetto formativo	1.202,86	DFPI n.4 luglio 2021	7°	no	si	no
1003030	2	Potenziamento ATS	1.381,18	DFPI n.4 luglio 2021	7°	no	si	no
1003033	2	Potenziamento ATS	7.048,18	DFPI n.4 luglio 2021	7°	no	si	no
1003125	2	Potenziamento ATS	536,48	DFPI n.4 luglio 2021	7°	no	si	no
1004489	1	Creazione d'impresa	24.625,60	DPI n.3 maggio 2021	7°	no	si	no
1004740	1	Creazione d'impresa	25.823,06	DPI n.3 maggio 2021	7°	no	si	no
1005391	1	Aiuti assunzione	833,33	DPI n.3 maggio 2021	5°	si	si	si
1006477	1	Aiuti assunzione	637,87	DPI n.3 maggio 2021	6°	no	si	no
1006740	1	Aiuti assunzione	37.518,46	DPI n.3 maggio 2021	7°	no	si	no
1006742	1	Aiuti assunzione	9.379,62	DPI n.3 maggio 2021	7°	no	si	no
1007149	1	Aiuti assunzione	3.125,00	DPI n.3 maggio 2021	6°	no	si	no
1007702	1	Aiuti stabilizzazione	2.777,78	DPI n.3 maggio 2021	6°	no	si	no
1007773	1	Aiuti stabilizzazione	3.888,89	DPI n.3 maggio 2021	6°	no	si	no
1008212	1	Aiuti stabilizzazione	3.305,56	DPI n.3 maggio 2021	6°	no	si	no
1008360	1	Progetto formativo	2.836,61	DPI n.3 maggio 2021	7°	no	si	no
1008456	1	Aiuti stabilizzazione	3.611,11	DPI n.3 maggio 2021	6°	no	si	no
1008590	1	Progetto formativo	10,30	DPI n.3 maggio 2021	7°	no	si	no
1008600	1	Aiuti stabilizzazione	3.888,89	DPI n.3 maggio 2021	7°	no	si	no
1008715	1	Aiuti stabilizzazione	4.166,67	DPI n.3 maggio 2021	6°	no	si	no
1008930	1	Progetto formativo	2.399,94	DFPI n.4 luglio 2021	6°	si	si	si
1015475	1	Borse Lavoro	1.400,00	DFPI n.4 luglio 2021	7°	no	si	no
1018665	1	Borse Lavoro	2.100,00	DFPI n.4 luglio 2021	7°	no	si	no
1019042	1	Borse Lavoro	700,00	DFPI n.4 luglio 2021	7°	no	si	no

1059454	2	Emerg. Covid - Borse	211.779,36	DFPI n.4 luglio 2021	7°	no	si	no
1059455	2	Emerg. Covid - Borse	99.448,92	DFPI n.4 luglio 2021	7°	no	si	no
1059456	2	Emerg. Covid - Borse	88.653,12	DFPI n.4 luglio 2021	7°	no	si	no
1059457	2	Emerg. Covid - Borse	48.300,00	DFPI n.4 luglio 2021	7°	no	si	no
1059458	2	Emerg. Covid - Borse	4.200,00	DFPI n.4 luglio 2021	7°	no	si	no
1059459	2	Emerg. Covid - Borse	152.239,99	DFPI n.4 luglio 2021	7°	no	si	no
<b>Totale</b>			<b>758.137,79</b>					

L'importo totale dei negativi è pari a € 758.137,79, di cui riferiti a spese certificate nel 7° periodo € 733.391,64 e riferiti a precedenti periodi € 24.746,15.

#### 5.6 Campionamento non Statistico

Non pertinente, visto che per il periodo contabile in questione è stato utilizzato il metodo di campionamento statistico, come descritto nei paragrafi precedenti.

#### 5.7 Principali risultati degli Audit delle operazioni

Per le spese irregolari e il tasso di errore si rimanda a quanto indicato in Allegato 2 (cfr. Allegato 2 – Tabella riepilogativa Audit sulle Operazioni).

Nel corso degli audit espletati sono state controllate le 30 operazioni estratte (per una spesa totale campionata di € 11.085.551,68) verificando il rispetto delle condizioni di cui all'art.27 del Reg. (UE) 480/2014, come modificato dal Reg.(UE) 886/2019; tutti i controlli sono terminati e sono stati predisposti i relativi rapporti definitivi; le operazioni selezionate risultano conformi alle disposizioni comunitarie e nazionali e le spese dichiarate alla Commissione corrispondono ai documenti contabili esaminati.

Le verifiche effettuate hanno interessato le varie tipologie di operazioni certificate nel periodo contabile in questione (Aiuti assunzioni, Borse Comuni/Borse lavoro/Borse ricerca, Creazione di impresa, Potenziamento ATS, Progetti formativi, Tirocini/Voucher e Spese sanitarie Covid), specificando che in detto periodo non sono state certificate spese relative agli Strumenti finanziari.

### **Sub-campionamento**

Delle 30 operazioni estratte, 28 sono state controllate al 100% della spesa, mentre per le restanti 2 sono stati effettuati sub-campionamenti: in particolare la procedura del sub-campionamento ha interessato i due progetti relativi alle Spese sanitarie Covid del 3° step (ID 1082674 e ID 1082879), considerata la numerosità delle relative popolazioni (rispettivamente di 17.854 unità per il progetto ID 1082674 e 4.827 unità per il progetto ID 1082879).

Come descritto nei verbali di sub-campionamento redatti per ciascuno dei due progetti (rispettivamente ID 24643142 del 18/11/2021 e ID 24625287 del 16/11/2021) in conformità alla propria Strategia e al proprio Manuale, l'AdA ha adottato il metodo di campionamento statistico MUS Standard, applicando gli stessi parametri utilizzati per il campione principale, in modo da poter proiettare l'eventuale errore riscontrato nel sotto-campione sulla popolazione completa delle due operazioni ed in entrambi i casi dalla metodologia impiegata sono risultati dei sub-campioni costituiti da 30 sotto-unità, per la cui selezione è stato utilizzato il software MyAudit, implementato dall'IGRUE per la funzione del sub-campione con metodo statistico MUS Standard.

Si aggiunge che i due verbali di sub-campionamento con la relativa documentazione, oltre che ad essere stati trasmessi all'IGRUE per una preventiva verifica, sono stati caricati sul portale CIRCABC della Commissione Europea.

### **Procedure di controllo**

Per quanto riguarda le procedure di controllo, va evidenziato che, a seguito del perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e al conseguente svolgimento del lavoro in modalità *smart-working*, così come anche suggerito ad inizio pandemia dalla stessa Commissione Europea con la nota Ref. Ares(2020) 1641010 del 18/03/2020, sono state adottate le seguenti modalità di lavoro:

- una prima fase di controllo desk attraverso la revisione dei documenti disponibili tramite i sistemi informativi dell'Amministrazione regionale;
- una seconda fase consistente nella richiesta al beneficiario della documentazione necessaria per completare il controllo, da trasmettere in via telematica;
- infine, una terza possibile fase con la visita in loco da valutare in base alle circostanze e tenendo conto della situazione sanitaria, al fine di verificare quegli aspetti che avrebbero potuto richiedere ulteriori chiarimenti per la conclusione del controllo.

Si aggiunge inoltre che, sebbene a seguito dell'emergenza epidemiologica l'attività sia stata svolta per la maggior parte del tempo in modalità *smart-working*, l'AdA è riuscita comunque ad organizzare e a gestire il proprio lavoro, completandolo nei termini previsti dai Regolamenti comunitari.

### Esame degli errori

Al termine dei controlli sono stati verificati i risultati ottenuti dall'attività di audit e sono emerse irregolarità nelle spese certificate in 4 operazioni, precisando che nei due progetti relativi alla Spese sanitarie Covid, ai quali è stata applicata la procedura del sub-campionamento, non sono state riscontrate irregolarità, per cui non è stato necessario procedere al calcolo del tasso di errore su tali operazioni.

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio delle irregolarità riscontrate, secondo la classificazione prevista nell'Allegato 5 dell'EGESIF 15-0002-04, segnalando che alla RAC è allegato il file in formato excel "Tabella irregolarità FSE-RAC 2022":

ID	tipologia	spesa campionata	spesa controllata	spesa errata	%	tipo di irregolarità	ref.
<b>1° Step</b>							
1003754	Progetto formativo	67.411,90	67.411,90	---			
1004360	Creazione d'impresa	29.380,00	29.380,00	---			
1007120	Aiuti assunzione	10.000,00	10.000,00	---			
1008686	Progetto formativo	10.673,57	10.673,57	---			
1009931	Borse Comuni	31.500,00	31.500,00	---			
1010079	Progetto formativo	54.882,77	54.882,77	---			
1011473	Progetto formativo	34.384,40	34.384,40	---			
1011837	Progetto formativo	122.640,89	122.640,89	6,01	0,005%	Altre spese non ammissibili	8.9
1013022	Creazione d'impresa	15.000,00	15.000,00	---			
1013207	Creazione d'impresa	15.000,00	15.000,00	---			
1014919	Progetto formativo	28.007,50	28.007,50	15,44	0,06%	Altre spese non ammissibili	8.9
1014926	Creazione d'impresa	15.000,00	15.000,00	---			
1016430	Creazione d'impresa	15.000,00	15.000,00	15.000,00	100,00%	Altre spese non ammissibili	8.9
<b>Totale 1° step</b>		<b>448.881,03</b>	<b>448.881,03</b>	<b>15.021,45</b>			
<b>2° Step</b>							
205195	Progetto formativo	67.735,68	67.735,68	---			
1006485	Tirocini	89.859,07	89.859,07	---			
1006551	Tirocini	43.980,00	43.980,00	---			
1007067	Borse Comuni	12.600,00	12.600,00	---			
1008754	Borse Comuni	21.700,00	21.700,00	---			
1010927	Tirocini	1.085,00	1.085,00	---			
1014083	Borse Comuni	25.200,00	25.200,00	---			
1016019	Tirocini	2.170,00	2.170,00	---			

1016911	Borse Lavoro	2.800,00	2.800,00	---			
1017321	Potenziamento ATS	181.616,40	181.616,40	50,40	0,03%	Altre spese non ammissibili	8.9
1017472	Borse Ricerca	2.672,00	2.672,00	---			
1018510	Borse Lavoro	119,00	119,00	---			
<b>Totale 2° step</b>		<b>451.537,15</b>	<b>451.537,15</b>	<b>50,40</b>			
<b>3° Step</b>							
1014557	Voucher formativo	3.654,00	3.654,00	---			
1015061	Creazione d'impresa	10.000,00	10.000,00	---			
1019012	Borse Lavoro	3.097,50	3.097,50	---			
1082674	Spese Covid	7.563.351,00	29.314,34	---			
1082879	Spese Covid	2.605.031,00	24.655,05	---			
<b>Totale 3° step</b>		<b>10.185.133,50</b>	<b>70.720,89</b>	---			
<b>Totale generale</b>		<b>11.085.551,68</b>	<b>971.139,07</b>	<b>15.071,85</b>			

Nel rispetto delle Linee Guida della Commissione sul campionamento e sul trattamento degli errori (EGESIF 16-0014-01 ed EGESIF 15-0002-04) è stata effettuata una analisi qualitativa degli errori riscontrati durante l'attività di controllo; con riferimento agli standard internazionali (ISA n.530) sono stati presi in esame i risultati degli audit del campione, tenendo conto della natura e della causa delle irregolarità identificate, nonché dei possibili effetti ed è emerso che i quattro casi accertati sono relativi alle seguenti situazioni:

### Errori 1° step

- per il progetto formativo ID **1011837** dell'Asse 3, rendicontato a costi standard, si tratta di una spesa irregolare di € 6,01 (pari allo 0,005% dell'importo campionato e controllato di € 122.640,89) dovuta alla non ammissibilità di 6 ore/allievo nello svolgimento del project work e dello stage per due partecipanti a seguito di errato conteggio delle ore effettuate nelle dichiarazioni trimestrali; l'irregolarità rilevata è di natura casuale e classificata "Altre spese non ammissibili" Ref. 8.9;
- per il progetto formativo ID **1014919** dell'Asse 1, rendicontato a costi standard, si tratta di una spesa irregolare di € 15,44 (pari allo 0,06% dell'importo campionato e controllato di € 28.007,50) dovuta alla non ammissibilità di 6 ore/allievo nello svolgimento delle lezioni in aula per due partecipanti risultati assenti; l'irregolarità rilevata è di natura casuale e classificata "Altre spese non ammissibili" Ref. 8.9;
- per il progetto della tipologia Creazione di impresa ID **1016430** dell'Asse 1, si tratta di una spesa irregolare di € 15.000,00, pari al 100,00% dell'importo campionato, rilevata in fase di saldo e dovuta alla mancata presentazione nei termini stabiliti dall'avviso (cioè entro 60 giorni dalla conclusione del progetto) della rendicontazione completa dei modelli F24, attestanti la regolarità del versamento dei contributi obbligatori INPS a dimostrazione della creazione di occupazione per il titolare dell'impresa; tale documentazione costituisce un requisito fondamentale per la realizzazione

dell'intervento, la cui mancanza comporta la revoca totale del contributo, così come previsto dall'art.7 "Obblighi dei beneficiari" e dall'art.10 "Revoca del contributo" del bando di cui al DDPF n.242/SIM del 15/05/2019; l'irregolarità accertata è classificata "Altre spese non ammissibili" Ref. 8.9. Nell'irregolarità riscontrata, riferita alla fase di presentazione del saldo, l'AdA ha ravvisato un potenziale errore di sistema inerente alle verifiche di gestione e pertanto ha raccomandato alla Struttura responsabile dell'attuazione di effettuare analisi aggiuntive al fine di identificare tutte le situazioni che avrebbero potuto contenere un errore del medesimo tipo, in modo da consentire la delimitazione del suo effetto nella popolazione complessiva, così come indicato nella EGESIF 15-0002-04 sul trattamento degli errori.

La Struttura responsabile ha pertanto controllato al 100% tutti i progetti relativi al bando DM\_CREAZ\_2019 AN certificati nella DPI n.2 (a parte il progetto in questione ID 1016430 già oggetto di audit) e con nota ID 25125480 del 17/01/2022 e successiva email del 19/01/2022 ha comunicato gli esiti delle verifiche: sono state controllate tutte le restanti 48 operazioni per un totale spesa certificata di € 706.000,00 e sui 48 casi è emersa una sola irregolarità sul progetto ID 1015375 per mancata presentazione nei termini stabiliti dall'Avviso della documentazione prevista a conclusione dell'intervento (relazione e rendiconto entro 60 gg. dalla fine del progetto), con una spesa errata da rettificare nei Conti di € 15.000,00.

Visto che con il lavoro complementare svolto dalla Struttura responsabile è stato possibile quantificare l'impatto del potenziale errore sistemico nell'intera popolazione, delimitandone l'effetto, alla luce di quanto stabilito dalla EGESIF 15-0002-04, si ritiene che l'importo dell'errore sistemico rilevato nel campione, pari a € 15.000,00, non deve essere estrapolato, ma aggiunto come importo assoluto per il calcolo del TET, assieme all'ulteriore importo irregolare del progetto ID 1015375, riscontrato dalla Struttura responsabile dell'intervento a seguito delle verifiche aggiuntive richieste dall'AdA. Tutti gli importi irregolari accertati, sia quello relativo al controllo dell'AdA di € 15.000,00 (ID 1016430), sia quello relativo alle verifiche complementari della Struttura responsabile di € 15.000,00 (ID 1015375), sono stati rettificati dai Conti tramite le Appendici 1 e 8, per cui la spesa certificata risulta completamente corretta.

Inoltre, l'AdA, al fine di garantire che lo stesso tipo di errore non si presenti nelle prossime domande di pagamento, ha raccomandato alla Struttura responsabile dell'intervento di attuare idonee misure correttive atte a rilevare potenziali irregolarità, quali ritardi/carenze inerenti alla documentazione allegata al rendiconto finale. Con nota ID 25283245 del 03/02/2022, la Struttura responsabile ha pertanto comunicato che all'interno del sistema informativo Siform è in fase di attuazione da parte della stessa AdG, l'implementazione di una nuova funzionalità che consente al responsabile di procedimento della singola misura di automatizzare le verifiche riguardanti le tempistiche e la completezza dei dati riferiti alle domande di saldo presentate dai beneficiari; tramite la nuova funzionalità è possibile monitorare l'iter complessivo dell'operazione tra cui nello specifico i seguenti fondamentali aspetti: "data termine del progetto", "data richiesta saldo", "data verifica richiesta saldo", "data eventuale documentazione integrativa alla richiesta saldo".

### Errori 2° step

- per il progetto Potenziamento ATS (Ambiti Territoriali Sociali) ID **1017321** dell'Asse 2, rendicontato a costi standard, si tratta di una spesa irregolare di € 50,40 (pari allo 0,03% dell'importo campionato e controllato di € 181.616,40) dovuta alla non ammissibilità di n.2 ore, riscontrate nella compilazione dei time-sheet da parte del personale incaricato degli Ambiti territoriali sociali, riferite alle attività svolte da due operatrici in concomitanza con altre funzioni; l'irregolarità rilevata è di natura casuale e classificata "Altre spese non ammissibili" Ref. 8.9.

Nella tabella che segue si riepilogano i risultati emersi dall'analisi delle irregolarità con impatto finanziario riscontrate nel corso dell'audit delle operazioni:

step	Asse	ID	Tipologia	Spesa errata	Tipo errore	Da proiettare	Note
1°	3	1011837	Progetto formativo	6,01	casuale	si	
1°	1	1014919	Progetto formativo	15,44	casuale	si	
1°	1	1016430	Creazione d'impresa	15.000,00	sistemico	no	errore di sistema delimitato da sommare e non proiettare
2°	2	1017321	Potenziamento ATS	50,40	casuale	si	
				<b>15.071,85</b>			

Al termine dell'analisi effettuata si conclude attestando che complessivamente sono stati riscontrati errori per un totale di € 15.071,85 (pari allo 0,14% del totale campionato di € 11.085.551,68 e pari all'1,55% sul totale controllato di € 971.139,07); gli errori sono tutti di natura casuale, tranne l'errore accertato nel progetto ID 1016430, definito di natura sistemica e per il quale, come sopra descritto, sono già state adottate tutte le opportune misure sia correttive, sia a garanzia del regolare funzionamento del SiGeCo.

Si aggiunge che nel corso dell'attività di audit del periodo in questione non sono emersi casi di frode o di sospetta frode, assicurando, così come richiesto dalla Commissione Europea con email dell'11/01/2022 a seguito del Technical Meeting del 07/12/2021, che in tutte le check-list utilizzate per gli audit delle operazioni è presente un punto di controllo specifico, volto a verificare sia l'eventuale presenza di situazioni di frodi sospette, sia la successiva comunicazione e correzione nel caso tali situazioni siano state riscontrate (si riporta per maggiore precisione la domanda presente nelle proprie check-list: "Dall'esame dell'operazione si riscontra il rispetto delle misure antifrode definite dall'AdG a seguito della relativa valutazione del rischio, nonché se siano emersi sospetti di frode (o frodi) e se tali eventuali casi siano stati correttamente comunicati e corretti?").

Nell'insieme in base ai risultati ottenuti, è possibile affermare che l'audit delle operazioni ha fornito garanzie adeguate sul buon funzionamento del sistema di gestione e controllo del programma.

### 5.8 Rettifiche Finanziarie

Al completamento delle verifiche, l'AdA ha informato l'AdG, avente anche funzioni di certificazione, delle irregolarità riscontrate, fornendo la raccomandazione di detrarre le spese irregolari dai Conti e di recuperare le somme erroneamente erogate presso i beneficiari, dove necessario. L'AdG con funzioni di certificazione ha perciò provveduto ad effettuare le dovute rettifiche finanziarie, tramite i Conti come ritiri, per tutti i casi riscontrati, tranne che per il progetto ID 1011837 con irregolarità di € 6,01, in quanto trattandosi di un importo inferiore ai 12,00 euro in base alla normativa regionale (L.R. n.31/2001 art.42 e Manuale per il trattamento delle irregolarità DDPF n.139 del 05/11/2021) non va dedotto dalle certificazioni di spesa (follow-up chiuso). Per gli altri tre progetti gli importi irregolari sono stati corretti, anche se in alcuni casi trattandosi di valori inferiori a 250,00 euro di contributo, poteva essere applicato quanto consentito dall'art.122.2 del Reg.(UE) 1303/2013.

Inoltre, per i progetti ID 1014919 e ID 1016430 le procedure di recupero del contributo nei confronti dei beneficiari sono già state avviate o concluse, mentre per il progetto ID 1017321 non è necessario un recupero in quanto la spesa è stata rettificata con le successive certificazioni.

Ad ogni modo visto che tutti gli importi sono stati ritirati dai Conti, ai fini del bilancio comunitario, i follow-up relativi alle irregolarità accertate sono tutti conclusi e non sono presenti importi in corso di valutazione per la legittimità e la regolarità della spesa, ai sensi dell'art.137.2 del Reg.(UE) 1303/2013.

La seguente tabella riepiloga le rettifiche sulle irregolarità riscontrate:

Asse	ID	Spesa certificata	Spesa irregolare	Spesa corretta	Correzione
1	1014919	28.007,50	15,44	15,44	Ritiro (App. 1-8 Conti al 15/02/2022)
1	1016430	15.000,00	15.000,00	15.000,00	Ritiro (App. 1-8 Conti al 15/02/2022)
2	1017321	181.616,40	50,40	50,40	Ritiro (App. 1-8 Conti al 15/02/2022)
3	1011837	122.640,89	6,01	---	Spesa non corretta < 12,00 euro (L.R. 31/2001 e Manuale trattamento irregolarità - DDPF 139/2021)
<b>Totale</b>		<b>347.264,79</b>	<b>15.071,85</b>	<b>15.065,84</b>	

In merito alle rettifiche finanziarie relative al progetto ID 1015375 della tipologia Creazione di impresa, accertato irregolare a seguito delle verifiche aggiuntive eseguite, le correzioni sono state effettuate nei Conti al 15/02/2022, tramite le Appendici 1 e 8, per un importo di € 15.000,00.

Non sono invece presenti altre rettifiche finanziarie calcolate sulla base di un tasso forfettario.

Inoltre, riguardo alla problematica sul tema dei subappalti, sollevata dalla Commissione Europea con la nota DG Regio Ares (2019) 7810415 del 19/12/2019, si aggiunge che nel campione del 7° periodo contabile non sono presenti progetti riferiti a tale materia.

### 5.9 Tasso d'errore

Secondo quanto previsto dall'art.28.14 del Reg.(UE) 480/2014, sulla base dei risultati degli audit delle operazioni, l'AdA calcola il tasso di errore totale (TET), corrispondente alla somma degli errori casuali estrapolati, più eventuali errori sistemici ed errori anomali non corretti, divisa per la popolazione.

Come esplicitato nella precedente sezione 5.7, dei quattro importi irregolari riscontrati uno (riferito al progetto ID 1016430) trattandosi di un errore sistemico il cui impatto sulla popolazione è stato delimitato in modo esatto, non va estrapolato bensì aggiunto come valore assoluto; le restanti tre irregolarità sono invece di natura casuale e pertanto, in linea con quanto previsto nella Strategia e nel Manuale ed applicando la metodologia indicata dalle Linee Guida della Commissione sul campionamento, vanno conteggiate nella proiezione dell'errore sulla popolazione.

#### Proiezione dell'errore

Ai fini della proiezione occorre valutare se l'importo dell'operazione irregolare è superiore o inferiore al relativo passo di campionamento; infatti, per le operazioni di importo superiore al passo di campionamento, l'errore proiettato  $EE_e$  è esattamente uguale alla somma degli errori trovati in tali operazioni, secondo la formula:

$$EE_e = \sum_{i=1}^{n_1} E_{1i} + \sum_{i=1}^{n_2} E_{2i} + \sum_{i=1}^{n_3} E_{3i}$$

mentre per le operazioni di importo inferiore al passo di campionamento, l'errore proiettato è calcolato per ciascun periodo come somma del tasso di errore di ogni operazione moltiplicato per il passo di campionamento corrispondente e sommando tutti i valori ottenuti per ogni periodo, ottenendo così il valore  $EE_s$ , che in formula è il seguente:

$$EE_s = \frac{BV_{s1}}{n_{s1}} \times \sum_{i=1}^{n_{s1}} \frac{E_{1i}}{BV_{1i}} + \frac{BV_{s2}}{n_{s2}} \times \sum_{i=1}^{n_{s2}} \frac{E_{2i}}{BV_{2i}} + \frac{BV_{s3}}{n_{s3}} \times \sum_{i=1}^{n_{s3}} \frac{E_{3i}}{BV_{3i}}$$

Nel campionamento del 7° periodo contabile è stato individuato un solo progetto *high value* nel 3°

step (ID 1082674) dalla cui verifica non sono state riscontrate irregolarità, per cui in conclusione il valore di  $EE_e$  è pari a zero.

Per le altre operazioni i dati sono i seguenti:

1° step

ID	spesa certificata (A)	spesa errata (B)	errore /spesa (C=B/A)	passo di campionamento (D)	errore casuale proiettato (Cx D)
1011837	122.640,89	6,01	0,005%	1.287.691,84	63,10
1014919	28.007,50	15,44	0,06%	1.287.691,84	709,88
<b>Totale</b>		<b>21,45</b>	<b>0,065%</b>		<b>772,98</b>

2° step

ID	spesa certificata (A)	spesa errata (B)	errore /spesa (C=B/A)	passo di campionamento (D)	errore casuale proiettato (Cx D)
1017321	181.616,40	50,40	0,03%	1.281.814,52	355,72
<b>Totale</b>		<b>50,40</b>	<b>0,03%</b>		<b>355,72</b>

Nel 3° step non sono stati riscontrati errori.

Quindi  $EE_s = 772,98 + 355,72 = 1.128,70$ .

Gli errori sistemici sono pari complessivamente a € 30.000,00, corrispondenti all'errore riscontrato dalla stessa AdA nel progetto ID 1016430 di € 15.000,00 al quale si aggiunge l'ulteriore errore riscontrato dalla Struttura responsabile dell'attuazione a seguito delle verifiche aggiuntive sul progetto ID 1015375 di € 15.000,00.

Il Tasso di errore totale (TET) è uguale alla somma degli errori casuali proiettati + errori sistemici con spesa delimitata + errori anomali non corretti quindi:

Tipo di errore	Valore
errori casuali proiettati	1.128,70
errori sistemici con spesa delimitata	30.000,00
errori anomali non corretti	---
<b>TET</b>	<b>31.128,70</b>

Il Tasso di errore totale TET è quindi pari a 31.128,70 corrispondente all'**0,061%** della popolazione dell'audit per il 7° periodo contabile (pari a 51.433.496,24).

**Precisione**

Al fine di verificare i risultati ottenuti, va calcolata la precisione, quale misura dell'incertezza associata all'extrapolazione; essa rappresenta l'errore del campione e nel caso di campionamento multi-periodo è data dalla seguente formula:

$$SE = z \times \sqrt{\frac{BV_{1s}^2}{n_{1s}} \times s_{r1s}^2 + \frac{BV_{2s}^2}{n_{2s}} \times s_{r2s}^2 + \frac{BV_{3s}^2}{n_{3s}} \times s_{r3s}^2}$$

dove  $s_{rts}$  è la deviazione standard dei tassi di errore nel campione del gruppo di operazioni al di sotto del passo di campionamento per ciascun periodo, cioè

$$s_{rts}^2 = \frac{1}{n_{ts} - 1} \sum_{i=1}^{n_{ts}} (r_{ti} - \bar{r}_{ts})^2, t = 1,2,3 \text{ (varianza)}$$

con  $\bar{r}$  uguale alla media semplice dei tassi di errore del gruppo di operazioni di ciascun periodo del campione.

Dall'applicazione delle formule suddette, con un livello di confidenza all'80% e quindi  $z$  pari a 1,282 è risultata una precisione di **1.015,11**.

**Valutazione**

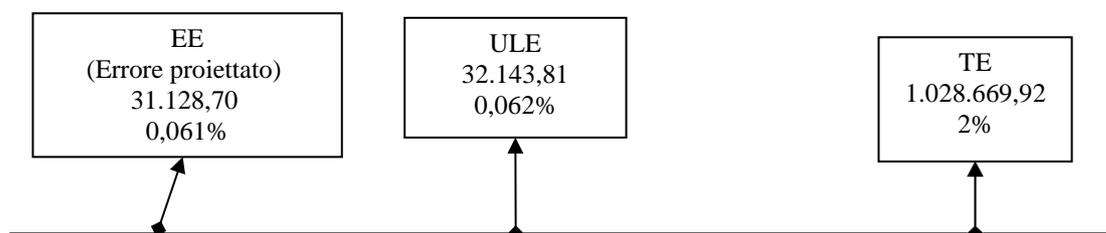
Infine, va calcolato il limite superiore dell'errore (ULE dato dalla somma EE + SE) per il confronto con il massimo errore tollerabile TE:

EE = **31.128,70** pari allo 0,061% della popolazione

SE = **1.015,11**

ULE = EE + SE = **31.128,70 + 1.015,11 = 32.143,81**, pari allo 0,062% della popolazione,

TE = 1.028.669,92, pari al 2% della popolazione



Considerato che sia l'errore proiettato (EE) che il limite superiore dell'errore (ULE) sono altamente al di sotto della soglia di materialità del 2% (TE), si può concludere che la popolazione non contiene errori materiali e non è necessario un ulteriore lavoro aggiuntivo.

### Calcolo del tasso di errore totale residuo

Oltre al TET, l'AdA deve calcolare anche il tasso di errore totale residuo (TETR) corrispondente al tasso di errore totale previsto al netto delle rettifiche applicate in relazione agli errori individuati dall'AdA nel corso dei controlli sulle operazioni, tenendo conto dell'eventuale presenza di importi oggetto di valutazione in corso, ai sensi dell'art.137.2 del Reg.(UE) 1303/2013, che vanno rimossi dalla popolazione.

Nel periodo contabile in esame non sono presenti importi oggetto di valutazione in corso, ai sensi dell'art.137.2 del Reg.(UE) 1303/2013, per cui ai fini del calcolo del tasso di errore residuo non è necessario procedere alla rimozione di detti importi dalla popolazione.

Per il periodo contabile in questione il tasso di errore totale residuo è pari a 0,0012% calcolato applicando le formule riportate nella nota EGESIF 15-0002-04, così come segue:

<b>Calcolo del tasso di errore totale residuo (TETR)</b>		
A	Popolazione dell'audit	51.433.496,24
B	Spese sottoposte ad audit	971.139,07
C	Errori nel campione	15.071,85
D	Tasso di Errore Totale (TET) dopo l'estrapolazione	0,061%
E <sub>1</sub>	Importi di cui all'art.137.2 (in corso di valutazione)	-
E <sub>2</sub>	Altri importi negativi che riducono le spese originariamente dichiarate nell'anno contabile di riferimento	733.391,64
F=A-E <sub>1</sub> -E <sub>2</sub>	Popolazione senza importi in corso di valutazione e senza altri importi negativi che riducono le spese originariamente dichiarate nell'anno contabile di riferimento	50.700.104,60
G=DxF	Importo a rischio	30.684,83
H	Rettifiche finanziarie relative a errori rilevati dall'AdA o applicati dall'AdG/AdC per ridurre i rischi identificati dall'AdA	30.065,84
I=F-H	Importo certificabile nei conti	50.670.038,76
J=G-H	Importo residuo a rischio	618,99
K=J/I	Tasso di Errore Totale Residuo (TETR)	0,0012%
L=(J-0,02xI)/0,98	Importo rettificato per ridurre il rischio residuo sotto la soglia di materialità (rettifica finanziaria estrapolata)	---
M=(J-L)/(I-L)	Tasso di Errore Totale Residuo (TETR) dopo la rettifica estrapolata	---
		(TETR <2%)
		(TETR <2%)

In merito al calcolo del TETR, come richiesto dall'EGESIF 15-0002-04, si conferma che all'interno della popolazione non sono presenti unità relative agli Strumenti finanziari (SF).

Si precisa che il valore indicato nella tabella alla voce I "Importo certificabile nei conti" non corrisponde a quanto effettivamente certificato con l'Appendice 1 dei conti (e cioè € 50.645.292,61) in quanto nel corso del 7° periodo sono stati detratti con le Domande di pagamento intermedio anche alcuni importi relativi a spese degli esercizi precedenti (per un totale di 24.746,15) che, come

da normativa, non sono da includere nel calcolo del rischio residuo.

In considerazione del fatto che il tasso di errore totale residuo è al di sotto della soglia del 2%, (pari a 0,0012%) non è stato necessario effettuare ulteriori rettifiche finanziarie, oltre alle correzioni degli errori riscontrati nel campione come sopra descritto.

### Riepilogo

Ai fini riepilogativi si evidenziano i seguenti dati:

- valore della popolazione per l'intero periodo contabile 2020/2021 (*book value*): 51.433.496,24
- valore della spesa campionata: 11.085.551,68
- valore della spesa controllata (presenza di sub-campioni): 971.139,07
- numerosità campionaria: 30 progetti
- livello di materialità: 2% della spesa certificata, cioè 1.028.669,92
- livello di confidenza: 80% ( $z = 1,282$ )
- livello dell'errore atteso: 1,5% della spesa certificata, cioè 771.502,44
- **tasso di errore del campione: 0,14%** rispetto alla spesa campionata e 1,55% rispetto alla spesa controllata (**importo 15.071,85**)
- **tasso di errore totale proiettato (TET): 0,061% (importo 31.128,70)**
- **precisione: 1.015,11**
- **limite superiore (ULE - Upper Limit of Error): 0,062% (importo 32.143,81)**
- **tasso di errore totale residuo (TETR): 0,0012% (importo 618,99).**

Per le spese irregolari e il tasso di errore si rimanda a quanto indicato nell'Allegato 10.2.

Infine, come richiesto dall'EGESIF 15-0002-04, si unisce l'Allegato 10.3 in formato excel contenente:

- a) Calcolo per la dimensione del campione casuale;
- b) Elenco delle unità di campionamento selezionate;
- c) Calcolo per la determinazione del TET (template della Commissione "Extrapolation templates - MUS 3 periods");
- d) Calcolo per la determinazione del TETR conforme al modello Allegato 4 dell'EGESIF.

Per maggior dettaglio si allega inoltre il foglio di calcolo per la determinazione del TET compilato da questa AdA.

### 5.10 Risultati degli Audit campione supplementare

Nel corso del periodo contabile in esame, l'AdA in base al proprio giudizio professionale non ha ritenuto necessario effettuare campioni supplementari, in quanto non sono stati riscontrati fattori di rischio specifici.

### 5.11 Problemi di Natura Sistemica

Al termine delle verifiche effettuate sulle operazioni campionate sono stati riscontrati errori su 4 operazioni di cui 3 di natura casuale.

L'errore rilevato nel progetto ID 1016430 dell'intervento Creazione di impresa, relativo alla mancata presentazione nei termini stabiliti dall'Avviso della documentazione necessaria per il completamento del progetto, è associato alle procedure di verifica adottate dal sistema di gestione e controllo sulla tipologia di intervento in esame e come tale può essere considerato un potenziale errore sistemico.

Sotto la supervisione dell'AdA, la Struttura responsabile dell'attuazione dell'intervento ha perciò svolto al 100% verifiche aggiuntive su tutte le restanti 48 operazioni del bando Creazione di impresa "DM\_CREAZ\_2019 AN", certificate nella DPI n.2, riscontrando casi irregolari solo su 1 dei 48 progetti, corrispondente ad una spesa irregolare di € 15.000,00, rettificata dai Conti al 15/02/2022 (ID 1015375).

A seguito del lavoro complementare svolto, sono state pertanto ottenute ragionevoli garanzie sul fatto che la popolazione interessata da errori sistemici è interamente circoscritta e che non vi sono altre unità che potrebbero presentare errori analoghi, per cui non si è ritenuto necessario apportare ulteriori rettifiche finanziarie, oltre a quelle già effettuate.

Inoltre, al fine di escludere il ripetersi del medesimo errore in successive certificazioni, la Struttura di attuazione, con nota ID 25283245 del 03/02/2022, ha comunicato che all'interno del sistema informativo Siform è in fase di attuazione da parte della stessa AdG, l'implementazione di una nuova funzionalità che consente al responsabile di procedimento della singola misura di automatizzare le verifiche inerenti alle tempistiche e alla completezza dei dati riferiti alle domande di saldo presentate dai beneficiari; tramite la nuova funzionalità è possibile monitorare l'iter complessivo dell'operazione tra cui nello specifico i seguenti fondamentali aspetti: "data termine del progetto", "data richiesta saldo", "data verifica richiesta saldo", "data eventuale documentazione integrativa alla richiesta saldo".

Di conseguenza visto che prima della presentazione del pacchetto di garanzia sono state attuate le dovute misure correttive intese a delimitare l'errore sistemico all'interno della popolazione e nello stesso tempo sono state stabilite le adeguate procedure rivolte a risolvere le carenze del sistema, al fine di ridurre il rischio di errori analoghi in future domande di pagamento, si ritiene che sia garantito il regolare funzionamento del SiGeCo.

### 5.12 Informazioni sul seguito dato agli audit delle operazioni

In riferimento al seguito dato agli audit delle operazioni relativi a periodi contabili precedenti, si specifica che i follow-up inerenti alle irregolarità riscontrate nel 3° periodo contabile 2016/2017, nel 4° periodo contabile 2017/2018, nel 5° periodo contabile 2018/2019 e nel 6° periodo contabile 2019/2020 erano già tutti chiusi alla data di trasmissione delle rispettive RAC (RAC 2018, RAC 2019, RAC 2020 e RAC 2021), così come non erano presenti progetti con importi in corso di valutazione per la legittimità e la regolarità della spesa, ai sensi dell'art.137.2 del Reg.(UE) 1303/2013.

Alla luce di quanto sopra esposto non è stato necessario effettuare ulteriori controlli.

### 5.13 Conclusioni tratte in base ai risultati degli audit delle operazioni

Nel corso degli audit delle operazioni sono stati controllati tutti i 30 progetti campionati secondo il metodo statistico MUS Standard multi-periodo, per un importo totale di € 11.085.551,68, precisando che le verifiche sono state eseguite al 100% della spesa per 28 progetti, mentre per i restanti 2 progetti tramite sub-campionamenti per via della numerosità delle rispettive popolazioni, per un importo complessivo verificato di € 971.139,07.

Dai controlli sono emerse irregolarità su 4 progetti per una spesa errata di € 15.071,85, corrispondente allo 0,14% della spesa campionata e all'1,55% della spesa controllata, con un tasso di errore totale proiettato (TET) dello 0,061%, un limite superiore dell'errore dello 0,062% ed un tasso di errore totale residuo (TETR) dello 0,0012%, tutti al di sotto della soglia di materialità del 2%.

Gli errori riscontrati sono di natura casuale, tranne l'errore rilevato nel progetto ID 1016430 della tipologia Creazione di impresa considerato un potenziale errore sistemico e trattato come tale: l'errore è stato infatti circoscritto all'interno della popolazione e nello stesso tempo sono state adottate adeguate misure correttive per risolvere le carenze del sistema.

Non essendo stati individuati altri fattori di rischio specifici, non è stato necessario effettuare ulteriore lavoro aggiuntivo tramite campioni supplementari.

Infine, non ci sono stati casi di frode o di sospetta frode, assicurando, così come richiesto dalla Commissione Europea con email dell'11/01/2022 a seguito del Technical Meeting del 07/12/2021, che in tutte le check-list utilizzate per gli audit delle operazioni è presente un punto di controllo specifico, volto a verificare sia l'eventuale presenza di situazioni di frodi sospette, sia la successiva comunicazione e correzione nel caso tali situazioni siano state riscontrate (si riporta per maggiore precisione la domanda presente nelle proprie check-list: *"Dall'esame dell'operazione si riscontra il*

*rispetto delle misure antifrode definite dall'AdG a seguito della relativa valutazione del rischio, nonché se siano emersi sospetti di frode (o frodi) e se tali eventuali casi siano stati correttamente comunicati e corretti?").*

Le irregolarità sono state tutte corrette tramite ritiri nei Conti, attraverso le Appendici 1 e 8, tranne l'importo di € 6,01 riferito al progetto ID 1011837, in quanto essendo inferiore ai 12,00 euro in base alla normativa regionale (L.R. n.31/2001 art.42 e DDPF 139/2021) non va dedotto dalle certificazioni; dove necessario sono state attuate le procedure di recupero del contributo erroneamente erogato nei confronti dei beneficiari.

Ai fini del bilancio comunitario tutti i follow-up sono comunque chiusi.

In riferimento ancora alla email sopra citata della Commissione Europea dell'11/01/2022 a seguito del Technical Meeting del 07/12/2021, si conferma che nel 7° periodo contabile non sono presenti importi oggetto di valutazione in corso, ai sensi dell'art.137.2 del Reg.(UE) 1303/2013, assicurando che importi del genere non sono stati riscontrati in nessun precedente periodo contabile, per cui non ci sono situazioni sospese o follow-up in merito, neanche a seguito del lavoro di audit.

Nel periodo di riferimento non sono state certificate spese relative agli Strumenti finanziari (SF).

È possibile concludere garantendo che il campione selezionato è rappresentativo della popolazione e rispetta le metodologie stabilite dai Regolamenti comunitari e dalle Linee Guida della Commissione. Sebbene a seguito del perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 si è continuato ad adottare anche nel corso della maggior parte dell'anno 2021 la modalità di lavoro in *smart-working*, l'AdA ha comunque potuto completare nei termini previsti la propria attività finalizzata alla elaborazione di un valido parere di audit riguardo all'efficacia del sistema di gestione e controllo, senza limitazioni di portata.

## 6 AUDIT DEI CONTI

### 6.1 Autorità/Organismi esecutori dell'audit

L'organismo responsabile delle attività di audit è l'Autorità specificata al paragrafo 1.1. Nello svolgimento dell'attività di controllo l'Autorità di Audit non si è avvalsa della collaborazione di altri soggetti/organismi esterni; si assicura inoltre che il lavoro eseguito ha tenuto conto degli standard internazionalmente riconosciuti.

### 6.2 Metodo di audit applicato per la verifica

In linea con quanto previsto nella Strategia, la verifica ha riguardato i conti relativi al POR FSE Marche 2014/2020, da presentare entro il 15/02/2022, per le spese relative al 7° periodo contabile 01/07/2020-30/06/2021, ai fini del rimborso da parte della Commissione, a norma dell'art.137 del Reg.(UE) 1303/2013 e dell'art.29 del Reg.(UE) 480/2014.

#### Obiettivi

Gli obiettivi generali dell'Audit dei conti sono relativi alla verifica dei conti certificati forniti dalla Struttura competente (per la Regione Marche l'AdG con funzioni di certificazione tramite la P.O. Autorità di pagamento e certificazione POR FSE 2014/2020) al fine di confermare che tutti gli elementi richiesti dall'art.137 del Reg.(UE) 1303/2013 siano inclusi correttamente nei conti e supportati da documenti contabili giustificativi conservati dall'AdG/AdC e dai beneficiari.

L'attività di Audit dei conti consiste pertanto nell'accertare la completezza, l'accuratezza e la veridicità degli importi dichiarati con lo scopo di:

- identificare eventuali elementi inesatti o incompleti prima della presentazione del Parere di audit e della RAC;
- regolare i conti prima della loro certificazione alla Commissione.

### Strumenti di lavoro

Come strumenti di lavoro sono stati utilizzati check-list e rapporto di controllo predisposti nel proprio Manuale Versione 5 e riportati nel Manuale MEF delle procedure di audit Versione 7.1 del 13/10/2021, presenti anche all'interno del sistema informativo MyAudit implementato dall'IGRUE.

### Tempistica

Affinché il lavoro di audit potesse essere eseguito in tempo utile al fine di garantire il rispetto della scadenza del 15/02/2022, sono stati presi accordi con l'AdG (con funzioni anche di certificazione) condividendo il calendario per la predisposizione dei documenti necessari, con le seguenti date:

- entro il 30/09/2021 Draft dei conti,
- entro il 20/12/2021 Draft finale dei conti al termine dei controlli delle operazioni da parte dell'AdA, data in seguito posticipata al 23/12/2021, come da verbale dell'AdA ID 24850717 del 13/12/2021,
- entro il 31/01/2022 conti definitivi regolati a seguito delle verifiche aggiuntive.

Le scadenze concordate sono state rispettate (prima bozza trasmessa in data 30/09/2021, successivo aggiornamento in data 23/12/2021). A partire dal 13/12/2021 è iniziato l'audit sul draft dei conti presentato e sulla base delle indicazioni e delle osservazioni proposte dall'AdA, le bozze sono state via via adeguate fino ad arrivare alla stesura finale come da comunicazione del 20/01/2022: si conferma pertanto che l'AdA è stata in grado di svolgere l'attività di audit sui conti in tempo debito, secondo il processo stabilito.

### Procedure

Per lo svolgimento dell'Audit dei conti, l'AdA ha esaminato:

- i risultati degli Audit di sistema;
- i risultati degli Audit delle operazioni;
- i risultati delle verifiche aggiuntive finali effettuate sulla bozza dei conti;
- la dichiarazione di affidabilità di gestione e la sintesi annuale.

Per quanto riguarda i risultati degli Audit di sistema e degli Audit delle operazioni si rimanda per il dettaglio ai rispettivi capitoli dove sono stati trattati (Capitolo 4 per l'Audit di sistema e Capitolo 5 per l'Audit delle operazioni).

Ad ogni modo si sottolinea che in relazione all'Audit di sistema nei confronti dell'Autorità di gestione con funzioni di certificazione sono state valutate le conclusioni in merito all'analisi del Requisito chiave n.9 "Adeguate separazione delle funzioni e sistemi adeguati di monitoraggio nei casi in cui l'autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo", oggetto di controllo nell'Audit.

In particolare, come da rapporto definitivo ID 23809056 dell'11/08/2021, dalla valutazione di tale requisito è emerso un giudizio di Categoria 2, "Funziona; sono necessari alcuni miglioramenti" e nello stesso tempo sono state impartite alcune raccomandazioni per il RC 9 inerenti alle procedure

di comunicazione dell'aggiornamento del SiGeCo e dell'implementazione del personale assegnato all'AdG/AdC. L'AdA ha appurato che le raccomandazioni impartite sono state adottate nei termini stabiliti, per cui con nota ID 25012837 del 30/12/2021 è stato chiuso il follow-up sull'Audit di sistema comprensivo del RC 9.

In riferimento ai risultati degli Audit delle operazioni, si precisa che per ogni progetto selezionato l'AdA ha verificato, tramite le apposite domande delle check-list sulle operazioni, che:

- l'AdC ha provveduto a registrare sul sistema informativo i dati contabili del progetto, conservando tali informazioni compresa la documentazione relativa alle verifiche effettuate, in conformità a quanto previsto dal SiGeCo e dal proprio Manuale;
- l'importo della spesa ammissibile dichiarata ai sensi dell'art.137.1a del Reg.(UE) 1303/2013 è stato riconciliato con la spesa e il corrispondente contributo pubblico incluso nelle domande di pagamento presentate alla Commissione;

- ogni irregolarità precedentemente individuata nelle spese sottoposte ad audit è stata trattata correttamente e le rettifiche corrispondenti sono state registrate nel sistema contabile;

- il contributo pubblico è stato erogato al beneficiario in conformità all'art.132 del Reg.(UE) 1303/2013; in merito a quest'ultimo punto, si espone inoltre quanto segue:

è stato verificato che per tutte le 30 operazioni campionate il contributo è stato pagato integralmente senza applicazione di alcun onere o trattenuta, mentre in riferimento all'osservanza del termine dei 90 giorni è stato riscontrato che:

- per 7 progetti la verifica del rispetto dell'art.132.1 non è attinente in quanto hanno come beneficiario la stessa Amministrazione regionale (tipologie Borse lavoro/Borse ricerca, Tirocini e Voucher);

- per 16 progetti il pagamento del contributo è avvenuto interamente entro la scadenza prevista (ID 205195, ID 1003754, ID 1008686, ID 1008754, ID 1010079, ID 1011473, ID 1011837, ID 1013022, ID 1013207, ID 1014919, ID 1014926, ID 1015061, ID 1016430, ID 1017321, ID 1082674 e ID 1082879);

- per 2 operazioni, calcolando il termine dei 90 giorni dalla data in cui il beneficiario ha integrato/completato la documentazione necessaria per la richiesta del rimborso, il pagamento del contributo è avvenuto nei tempi previsti (ID 1004360 e ID 1007120);

- per 1 operazione il rispetto dei 90 giorni è avvenuto parzialmente, in quanto è stato attuato per la liquidazione sia del primo anticipo che del saldo, mentre non è stato osservato per il secondo anticipo (ID 1009931);

- infine, per i restanti 4 progetti è avvenuto oltre il termine raccomandato (ID 1006485, ID 1006551, ID 1007067 e ID 1014083); ciò è dipeso per lo più da motivi tecnici degli Uffici Ragioneria/Bilancio legati al riaccertamento e alla esigibilità della spesa stessa, e pertanto nel corso degli audit è stato segnalato all'AdG di rispettare i tempi nelle successive erogazioni relative al Programma, in funzione della disponibilità dei finanziamenti ricevuti dalla Commissione.

A tal proposito va infatti aggiunto che, come evidenziato dalla stessa AdG/AdC con email del 17/01/2022, a fronte di un ammontare di liquidazioni effettuate al 30/06/2021 di € 135.762.790,44, sono stati riscossi sempre al 30/06/2021 finanziamenti per € 64.123.420,71 in quota FSE e € 44.886.394,31 in quota Stato, per un totale di € 109.009.815,02; l'art.132 prevede il pagamento entro i 90 gg. *in funzione della disponibilità dei finanziamenti ricevuti* per cui, visto che tale disponibilità non è stata sufficiente alle richieste pervenute, l'applicazione della norma è risultata problematica e quindi il ritardo nei pagamenti potrebbe essere giustificato.

Ad ogni modo, ferma restando la disponibilità dei finanziamenti ricevuti, si fa notare che gli Uffici di spesa dell'Amministrazione regionale si sono impegnati ad adottare un canale preferenziale per tutti i pagamenti ai beneficiari riferiti all'utilizzo dei Fondi strutturali, al fine di garantire il rispetto dell'art.132. Nello stesso tempo ciascuna struttura è stata invitata ad attuare tutte le misure organizzative necessarie per ridurre il più possibile i tempi di definizione delle pratiche connesse con la procedura di liquidazione.

In riferimento agli importi irregolari individuati nelle operazioni campionate, relativi a n.3 casi per un totale di € 15.065,84, si fa presente che:

- le spese irregolari sono state escluse dai conti negli Assi di riferimento;
- le correzioni finanziarie necessarie sono state tenute in debita considerazione nei conti per l'anno contabile in questione, e sono state effettuate tramite le Appendici 1 ed 8;
- gli importi suddetti sono stati inseriti nel Registro debitori come "Irregolarità" e quindi regolarmente registrati nel sistema di contabilità dell'AdC.

Per maggior precisione si specifica che dai controlli sulle operazioni effettuati dall'AdA è emersa una irregolarità anche su un ulteriore progetto (ID 1011837 di € 6,01): trattandosi di un importo inferiore ai 12,00 euro, in base alla normativa regionale (L.R. n.31/2001 art.42 e Manuale trattamento irregolarità DDPF n.139 del 05/11/2021), non va dedotto dalle certificazioni e quindi non ha riflessi sui conti.

Oltre all'esame dei risultati degli Audit di sistema e degli Audit delle operazioni, sono state effettuate delle verifiche aggiuntive sulla bozza dei conti, come previsto nella Strategia di audit.

In particolare, tali verifiche sono state effettuate sui seguenti importi:

- a) importi registrati nell'Appendice 1 Colonna C;
- b) importi registrati nell'Appendice 2
- c) importi registrati nell'Appendice 7;
- d) importi registrati nell'Appendice 8 per rettifiche di gestione.

a) per quanto riguarda gli importi registrati nella colonna C dell'Appendice 1, l'attività di verifica ha riguardato l'esame del rispetto dei 90 gg. ex art.132 per altri progetti, oltre a quelli già controllati con l'Audit delle operazioni, interessando una particolare tipologia di progetti dell'asse 3 del bando "Orientamento 2019-2020" che non era stata oggetto di precedenti audit.

Occorre comunque premettere che la colonna C dell'Appendice 1, come sottolineato dall'EGESIF 15-0018-04, ha solo una funzione di reporting e non di calcolo del saldo contabile, per cui eventuali imprecisioni nella sua compilazione non inficiano la regolarità dei conti presentati alla Commissione per il pagamento del saldo.

Ad ogni modo la metodologia del controllo è stata la seguente: la popolazione complessiva certificata nel 7° periodo contabile è stata ripartita per assi e all'interno di ogni asse per tipologia di operazioni al fine di individuare gli interventi con beneficiario diverso dalla stessa Amministrazione regionale in quanto nel caso in cui il beneficiario è la Regione Marche (tipologie Abs, Borse lavoro/Borse ricerca comprensive delle Borse Sostegno al reddito per emergenza Covid, Botteghe Scuola, Servizio civile, Tirocini e Voucher) la verifica del rispetto dell'art.132.1 non è rilevante; pertanto le tipologie con beneficiario diverso dalla Regione Marche sono gli Aiuti alle assunzioni/Stabilizzazioni, le Borse studio/Borse ricerca con beneficiario le Università, i progetti del bando Comuni, la Creazione di impresa, i Progetti formativi, i Progetti degli ATS con Potenziamento e Tirocini, le Spese sanitarie/Aziende ospedaliere ed i Progetti territoriali di orientamento. Visto che, tranne la tipologia Progetti territoriali di orientamento, tutte le altre tipologie sono rientrate nei controlli a campione delle operazioni, in base al proprio giudizio professionale, l'AdA ha ritenuto opportuno concentrare le verifiche aggiuntive su tale intervento.

Nel 7° periodo contabile per questa tipologia sono stati certificati n.3 progetti per una spesa totale di € 17.994,00 con liquidazioni indicate nella Colonna C dello stesso importo e l'AdA ha deciso di controllare tutte e tre le operazioni, senza procedere ad una selezione, in questo caso non necessaria; per ciascuno dei 3 progetti è stata verificata la documentazione relativa alla richiesta del contributo da parte del beneficiario e alla liquidazione da parte dell'Amministrazione regionale, riscontrando che per tutti i 3 casi analizzati il pagamento al beneficiario è avvenuto entro i termini di cui all'art.132.

b) per quanto riguarda gli importi inseriti nell'Appendice 2, sono state registrate rettifiche a seguito di irregolarità riscontrate dall'AdG nel corso delle proprie verifiche su 2 operazioni per un totale di € 3.233,28:

- 1) ID 1005391, Asse 1 € 833,33 riferito al 5° periodo contabile al 30/06/2019,
- 2) ID 1008930, Asse 1 € 2.399,95 riferito al 6° periodo contabile al 30/06/2020.

Al fine di appurare la correttezza delle rettifiche effettuate, la verifica è stata realizzata al 100% su tutte e due le operazioni, esaminando per ciascuna di esse la documentazione presente nel Sistema informativo Siform, a giustificazione del ritiro.

La seguente tabella riepiloga i progetti inseriti nell'Appendice 2:

Asse	ID	Importo	Periodo contabile di certificazione della spesa rettificata	Irregolarità	Controllo AdA o AdG
1	1005391	833,33	5° periodo	si	AdG
1	1008930	2.399,95	6° periodo	si	AdG
<b>Totale</b>		<b>3.233,28</b>			

Pertanto, dall'esame effettuato tramite la documentazione presente nel sistema informativo Siform, è risultato che gli importi sono stati rettificati in modo corretto in relazione all'asse di riferimento e al periodo contabile di certificazione; le dovute registrazioni sono state riportate nel Registro debitori e nella Pista di controllo, tramite il sistema informativo.

Si evidenzia inoltre che oltre ai progetti sopra indicati e registrati nell'Appendice 2, sono stati verificati altri 28 progetti con importo negativo per un totale di 754.904,52 euro, ritirati con le domande di pagamento intermedio durante il periodo contabile, i quali però non costituendo irregolarità, non sono stati inseriti nell'Appendice 2, ma solo nel Registro debitori, e per la cui analisi si rimanda a quanto esposto al paragrafo 5.5 del capitolo sull'Audit delle operazioni;

c) per quanto riguarda l'Appendice 7, le verifiche aggiuntive sono state eseguite al fine di accertare la correttezza dei dati inseriti sia in riferimento alla colonna B Anticipi coperti dalle spese sostenute (per un ammontare di 731.355,76 euro e 69 operazioni), che in riferimento alla colonna C Anticipi non coperti da spese e per il quale il periodo di tre anni non è ancora trascorso (per un ammontare di 689.053,68 euro e 51 operazioni): complessivamente quindi l'Appendice 7 riporta un totale di 1.420.409,44 euro e 120 operazioni. L'AdA ha deciso di controllare nell'insieme 10 progetti (pari all'8,33%), suddivisi in proporzione tra le due categorie di anticipi e quindi n.6 per gli anticipi coperti e n.4 per gli anticipi non coperti, selezionati in modo casuale, come da verbale di campionamento ID 25136552 del 18/01/2022. Per ciascuno di essi è stata quindi verificata la regolarità dei dati, in particolare è stato esaminato che l'importo dell'anticipo erogato sia stato correttamente calcolato in base al contributo concesso e dietro presentazione di apposita garanzia, mentre nel caso di anticipi coperti è stata riscontrata la presenza delle spese a copertura dell'anticipo erogato sostenute dal beneficiario nel periodo previsto, aggiungendo che tre progetti erano stati verificati come test nell'Audit dei Conti del precedente periodo contabile dove comparivano come Anticipi non coperti, mentre nell'Audit dei Conti del 7° periodo contabile, essendo state presentate spese a copertura dell'anticipo erogato, sono stati incasellati come Anticipi coperti; in tal modo è stato possibile verificare il corretto avanzamento della procedura: per tutti i 10 casi analizzati non sono state accertate irregolarità o difformità.

Si aggiunge che i valori riferiti agli Anticipi versati nel quadro degli Aiuti di Stato sono cumulativi dall'inizio del programma, specificando che questo è il secondo periodo contabile nel quale sono certificate operazioni del genere.

15/02/2022

Per maggior precisione, inoltre, si segnala che gli importi indicati nell'Appendice 7 differiscono da quelli registrati nella sezione degli Anticipi Appendice 2 della DFPI a causa di alcuni errori materiali, in quanto alcune liquidazioni sono state impropriamente registrate all'interno del sistema informativo Siform come "Anticipo su Aiuti di Stato" e pertanto incluse nei prospetti. Ad ogni modo a seguito delle indicazioni fornite dall'AdA nel corso dell'audit, gli importi sono stati tutti regolarizzati e si conferma pertanto che i valori registrati nell'Appendice 7 dei conti sono corretti, sia per quanto riguarda gli anticipi coperti che per quanto riguarda gli anticipi non coperti.

d) in merito agli importi inseriti nell'Appendice 8, si evidenzia che oltre ai valori riferiti ai tre progetti individuati dall'AdA per un ammontare di € 15.065,84, risulta anche l'ulteriore rettifica per verifiche di gestione sull'operazione ID 1015357 di € 15.000,00. Dall'esame effettuato su tale operazione della tipologia Creazione di impresa dell'Asse 1, è emerso che si tratta di una rettifica a seguito di ulteriori verifiche svolte dalla Struttura di attuazione, su indicazione dell'AdA al fine di delimitare il potenziale errore sistemico riscontrato nel progetto ID 1016430: si fa presente infatti che nel corso dell'audit delle operazioni, l'AdA ha ravvisato un potenziale errore di sistema e pertanto ha raccomandato alla Struttura responsabile dell'attuazione di effettuare verifiche aggiuntive al fine di identificare tutte le situazioni che avrebbero potuto contenere un errore del medesimo tipo, in modo da consentirne la delimitazione nella popolazione complessiva, come da EGESIF 15-0002-04 sul trattamento degli errori; la Struttura responsabile al termine dei controlli ha comunicato gli esiti delle verifiche segnalando di aver riscontrato irregolarità solo sull'operazione ID 1015375 per una spesa da rettificare nei Conti di € 15.000,00.

Si assicura che gli importi sono stati rettificati in modo corretto in relazione all'asse di riferimento e le dovute registrazioni sono state riportate nel Registro debitori e nella Pista di controllo, tramite il sistema informativo.

Di seguito la tabella con il dettaglio dei progetti dell'Appendice 8:

Asse	ID	Importo	Periodo contabile Certificazione Spesa Rettificata	Irregolarità	Correzione Appendice 8	Nota
1	1014919	15,44	7° periodo	si	15,44	Ada
1	1015375	15.000,00	7° periodo	si	15.000,00	Creazione impresa
1	1016430	15.000,00	7° periodo	si	15.000,00	Ada
2	1017321	50,40	7° periodo	si	50,40	Ada
<b>Totale</b>		<b>30.065,84</b>				

Confermando che per il periodo contabile in questione non sono presenti recuperi, importi da recuperare, recuperi effettuati art.71 o importi non recuperabili, così come non sono presenti contributi erogati agli Strumenti finanziari, non è stato necessario effettuare ulteriori verifiche su

tali voci di spesa.

Con riferimento alla Sintesi annuale dei controlli si riporta che l'AdG ha trasmesso nei tempi concordati la bozza della relazione annuale, compilata in base al modello predisposto dalla Commissione e disponibile nella nota EGESIF 15-0008-04, contenente gli esiti dei controlli dell'AdA e dell'AdG.

In merito alla tempistica si precisa che per quanto riguarda il secondo invio, con verbale dell'AdA ID 24850717 del 13/12/2021, la data inizialmente prevista al 15/12/2021, è stata posticipata al 23/12/2021 e la documentazione è stata inviata nei termini stabiliti, mentre in riferimento al successivo invio previsto da scadenziario entro il 10/01/2022, l'AdG ha trasmesso la terza bozza con nota ID 25156211 del 20/01/2022, facendo riferimento alle ultime interlocuzioni con l'AdA conclusosi in data 19/01/2022; infine con nota ID 25236172 del 30/01/2022, è stata presentata la versione definitiva, nel rispetto del calendario concordato.

Si attesta pertanto la coerenza tra quanto indicato nei conti e quanto riportato nella Sintesi annuale, assicurando di aver verificato la riconciliazione effettuata dall'AdC riguardo alle informazioni presentate nelle Appendici 2 e 8 dei conti e la coerenza con le informazioni fornite dall'AdG nella Sintesi annuale Sezioni A, B e C e che tra i documenti suddetti non sono state riscontrate discrepanze.

Oltre alla Sintesi annuale, da parte dell'AdG è stata trasmessa la Dichiarazione di affidabilità di gestione predisposta in conformità al modello di cui all'Allegato VI del Reg.(UE) 2015/207.

In riferimento alla composizione dei conti, si fa presente che:

- i conti sono stati redatti nel rispetto della tempistica concordata e secondo il modello di cui all'allegato VII del Reg.(UE) 1011/2014, con la compilazione delle Appendici previste;
- i dati dei conti sono riportati a livello di fondo FSE ed aggregati per ciascun asse;
- i dati indicati nell'Appendice 1, pari a € 50.645.292,61, sono completi e corrispondenti alla somma degli importi inseriti nelle quattro domande di pagamento intermedio del periodo contabile in esame (di cui tre domande di pagamento intermedio ed una domanda finale di pagamento intermedio, corrispondente a € 50.675.358,45) sia per singolo asse che per totali, al netto delle correzioni apportate per un totale di € 30.065,84, di cui € 15.065,84 a seguito dei controlli da parte dell'AdA e € 15.000,00 a seguito di verifiche di gestione;
- attraverso il sistema informativo è stata verificata la regolare conservazione dei documenti;
- è stata riscontrata l'esistenza di una adeguata pista di controllo tramite il sistema informativo, riportante per ogni operazione indicazioni delle attività, comprese quelle di competenza della funzione di certificazione;
- risulta la corrispondenza tra l'importo totale delle spese ammissibili registrato dalla Struttura responsabile nei propri sistemi contabili (a norma dell'art. 137.1.a Reg.(UE) 1303/2013) e le spese e il relativo contributo pubblico che configurano all'interno delle domande di pagamento presentate alla Commissione entro il 31/07/2021;

- risulta la corrispondenza tra gli importi ritirati, recuperati, da recuperare, recuperati art.71 e non recuperabili, riportati nei conti, e gli importi iscritti nei sistemi contabili dell'AdG con funzioni di certificazione, evidenziando che nel periodo contabile di riferimento sono presenti solo ritiri, pertanto registrati nell'Appendice 2 per un totale di 3.233,28 euro nell'asse 1 per verifiche AdG, di cui 833,33 euro per rettifiche su spese certificate nel 5° periodo contabile chiuso al 30/06/2019 e 2.399,95 euro per rettifiche su spese certificate nel 6° periodo, mentre non sono presenti importi recuperati, da recuperare, recuperi art.71 e non recuperabili, per cui le Appendice 3-4-5 hanno valore pari a zero;
- non si è verificata per il periodo di riferimento l'eventuale esclusione di alcune spese dai conti, a causa di una valutazione in corso della legittimità e regolarità di tali spese, previamente incluse in una domanda di pagamento intermedio (art.137.2 Reg.(UE) 1303/2013 *Ongoing Assessments*), assicurando che importi del genere non sono stati riscontrati in nessun precedente periodo contabile, per cui non ci sono situazioni sospese o follow-up in merito, neanche a seguito del lavoro di audit, così come richiesto dalla Commissione Europea con email dell'11/01/2022 a seguito del Technical Meeting del 07/12/2021;
- per il periodo di riferimento non sono state certificate spese relative agli Strumenti finanziari (Appendice 6 con importo pari a zero);
- risulta la corrispondenza degli importi registrati nell'Appendice 7 relativa agli Anticipi sugli Aiuti di Stato, per un totale di 1.420.409,44 euro di cui 731.355,76 per Anticipi coperti e 689.053,68 per Anticipi non coperti da spese;
- risulta la correttezza delle rettifiche richieste dall'AdA, specificando che, tramite le Appendici 1 e 8, sono state regolarmente effettuate nell'asse di riferimento le correzioni relative ai controlli di secondo livello per un ammontare totale di € 15.065,84, di cui 15.015,44 euro dell'asse 1 e 50,40 euro dell'asse 2;
- così come risulta la correttezza delle rettifiche apportate, tramite le Appendici 1 e 8, a seguito di verifiche di gestione per € 15.000,00 sull'asse 1 per irregolarità;
- tutte le correzioni apportate sono state iscritte nell'Appendice 8 colonne E-F relative alle differenze e colonna G relativa alle motivazioni. Non sono state segnalate rettifiche da parte di ulteriori organismi;
- risulta pertanto la corretta riconciliazione delle spese all'interno dell'Appendice 8 confermando il raffronto tra le spese dichiarate ai sensi dell'art.137.1a del Reg.(UE) 1303/2013 per un totale di € 50.645.292,61 e le spese inserite nelle domande di pagamento nel periodo contabile di riferimento per un totale di € 50.675.358,45, con una differenza di € 30.065,84 ed indicazione delle dovute motivazioni nella colonna G;
- risulta la coerenza tra quanto riportato nei conti, attraverso le Appendici 2 ed 8 e quanto fornito dall'AdG nelle tabelle A, B e C della Sintesi annuale;
- infine a titolo informativo si aggiunge che da parte dell'AdG è stata attivata l'opzione del tasso di cofinanziamento UE al 100% per il periodo contabile luglio 2020 - giugno 2021, per tutti gli Assi del Programma ad esclusione dell'Asse 5 "Assistenza tecnica", in base a quanto consentito dall'art.2

del Reg.(UE) 2020/558 del 23/04/2020.

### **6.3 Conclusioni su completezza, accuratezza e veridicità dei conti**

L'Audit dei conti, condotta attraverso le varie fonti sopra descritte e cioè audit di sistema, audit delle operazioni, verifiche aggiuntive sui conti provvisori e valutazione della dichiarazione di affidabilità di gestione e del riepilogo annuale, ha fornito una ragionevole garanzia quanto alla completezza, accuratezza e veridicità degli importi dichiarati nei conti, ai sensi dell'art. 29.5 del Reg.(UE) 480/2014.

L'attività di audit si è conclusa con il rapporto definitivo del 25/01/2022, trasmesso alla competente AdG con funzioni di certificazione.

Nel rapporto di audit si afferma che:

- i conti forniscono un quadro fedele e veritiero, come stabilito dall'art.29.5 del Reg.(UE) 480/2014;
- le spese nei conti delle quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione sono legittime e regolari.

L'AdA ha appurato che la versione definitiva dei conti rispecchia le correzioni condivise nel corso dell'audit con l'AdG con funzioni di certificazione.

Confermando la correttezza dei conti e quindi delle spese chieste a rimborso alla Commissione, si esprime parere sui conti senza riserve.

### **6.4 Eventuali problematiche di natura sistemica e misure adottate**

Nell'ambito dell'attività di Audit dei conti per il periodo contabile in esame non sono stati individuati problemi aventi natura sistemica.

## **7 COORDINAMENTO TRA ORGANISMI DI AUDIT E IL LAVORO DI SUPERVISIONE DELL'AUTORITÀ DI AUDIT**

### **7.1 Procedura di coordinamento**

L'Autorità di Audit per il POR FSE Marche 2014/2020 si è avvalsa di altri organismi che eseguono gli audit ai sensi dell'art. 127(2) del Reg. (UE) n. 1303/2013, così come previsto dal paragrafo 1.5 della strategia di audit.

A seguito dell'espletamento della procedura aperta ai sensi del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., in data 30.11.2017 è stato stipulato il contratto relativo al "Servizio di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea" con la Società Protiviti Government Services srl di Roma.

In particolare il servizio ha riguardato lo svolgimento della valutazione del rischio relativo alla Strategia di Audit.

Riguardo alle procedure di coordinamento e controllo con la suindicata Società, le stesse sono previste dal Capitolato di appalto al capitolo 5.

### **7.2 Procedura di supervisione e revisione della qualità**

Le procedure di supervisione e revisione della qualità del lavoro svolto dalla Società Protiviti Government Services srl di Roma vengono effettuate con check list attualmente inserite nel Manuale dell'attività di Audit Vers. 5, (allegati n. 43, 43a, 43b e 43c), approvato con DDPF n.5 del 16.02.2021.

## 8 ALTRE INFORMAZIONI

### 8.1 Eventuali frodi e misure adottate

Non si sono riscontrati, durante l'attività di audit del periodo in questione, casi di frode o di sospetta frode, rilevati né da questa Struttura, né da parte di altri Organismi Nazionali o Comunitari.

Si assicura che, così come richiesto dalla Commissione Europea con email dell'11.01.2022 a seguito del Technical Meeting del 07.12.2021, in tutte le check-list utilizzate per gli audit delle operazioni è presente un punto di controllo specifico volto a verificare sia l'eventuale presenza di situazioni di frodi sospette, sia la successiva comunicazione e correzione nel caso tali situazioni siano state riscontrate (si riporta per maggiore precisione la domanda presente nelle proprie check-list: "Dall'esame dell'operazione si riscontra il rispetto delle misure antifrode definite dall'Autorità di Gestione a seguito della relativa valutazione del rischio, nonché se siano emersi sospetti di frode (o frodi) e se tali eventuali casi siano stati correttamente comunicati e corretti?").

Infine si comunica che per l'8° periodo contabile, a seguito dell'analisi del rischio contenuto della strategia di audit versione 8 approvata con Decreto Dirigente di Settore n. 3 del 01.02.2022, si è stabilito di effettuare un audit di sistema sul Requisito Chiave 7 "Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate" nonché un audit Tematico su "Misure Antifrode" precisando che durante lo svolgimento di tali audit, verranno verificati gli aspetti di prevenzione, rilevamento, eventuali correzione e repressione delle frodi, in linea con quanto prescritto dalla Commissione Europea con email dell'11.01.2022 a seguito del Technical Meeting del 07.12.2021.

Si conferma inoltre che durante lo svolgimento dei suddetti audit verrà comunque appurato l'utilizzo di ARACHNE da parte dell'Autorità di Gestione, relativamente all'analisi del rischio.

### 8.2 Eventi successivi alla presentazione dei conti

A seguito dell'emanazione della Legge Regionale n. 18 del 30.07.2021 concernente "Disposizioni di organizzazione e di coordinamento del personale della Giunta Regionale" è stata avviata la riorganizzazione

dell' Ente Regione Marche - Giunta Regionale, ancora tutt'ora in corso.

Con Delibera della Giunta Regionale n. 1345 del 11.10.2021, ai sensi della medesima Legge Regionale n. 18 del 30.07.2021, Articoli 4, 11 comma 2, lettera b) e 12, sono stati istituiti i Dipartimenti della Giunta Regionale e con successiva Delibera della Giunta Regionale n. 1345 del 10.11.2021, Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera f) e 41 commi 1 e 2, sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Dipartimenti.

Con Delibera della Giunta Regionale n. 1523 del 06.12.2021, ai sensi della medesima Legge Regionale n. 18 del 30.07.2021, Articoli 4, 11 comma 2, lettera b) e c), 13 e 14, sono state istituite le Direzioni e i Settori della Giunta Regionale e con successive Delibere della Giunta Regionale n. 1676 e n. 1677 del 30.12.2021, Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera g) e 41 commi 1 e 2, sono stati, rispettivamente, conferiti gli incarichi Dirigenziali delle Direzioni e gli incarichi di Direzione dei Settori.

Infine, con Delibera della Giunta Regionale n. 1675 del 30.12.2021, Articoli 4, comma 3, lettera f) e 11 comma 2, lettera e) della L.R. 18/2021 sono state assegnate giuridicamente le risorse umane alla Segreteria Generale e ai Dipartimenti della Giunta Regionale.

Quindi, a seguito di detta riorganizzazione, l'Autorità di Audit è stata collocata nella "Segreteria Generale" - "Direzione Vicesegreteria e Controlli" - "Settore Audit e controlli di secondo livello" (istituito a seguito della DGR n. 1523 del 06.12.2021).

L'Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione è stata collocata nel "Dipartimento Programmazione integrata, Ue e risorse finanziarie, Umane e Strumentali" - "Direzione Programmazione integrata delle Risorse Comunitarie e Nazionali".

Non si sono registrati altri eventi successivi alla presentazione dei conti.

Relativamente all'affidabilità dei dati relativi alla performance, la stessa è stata verificata durante lo svolgimento degli audit delle operazioni.

Infine, in merito alla questione della limitazione ingiustificata del sub appalto si evidenzia che, con riferimento all'anno contabile 01.07.2020 – 30.06.2021, non vi sono dati da comunicare riferiti a progetti ricadenti nella casistica richiesta comportanti possibili impatti sul bilancio comunitario, così come enunciato anche nel Capitolo 5.8 della presente relazione annuale di controllo.

## 9 LIVELLO COMPLESSIVO DI AFFIDABILITÀ

### 9.1 Livello complessivo di affidabilità

Per la valutazione di affidabilità del sistema di gestione e controllo si è tenuto conto della combinazione delle risultanze degli audit di sistema, delle operazioni e delle conclusioni dell'audit dei conti.

A seguito delle verifiche di sistema, nell'ambito dell'attività di valutazione di affidabilità finalizzata al campionamento delle operazioni, è stata attribuita al sistema stesso la Categoria 2 ("Funziona, ma sono necessari dei miglioramenti"). Le raccomandazioni a suo tempo impartite, tutte senza alcun impatto finanziario, sono state totalmente chiuse, come specificato al par. 4.5 della presente relazione.

Dai controlli a campione sulle operazioni sono emerse irregolarità in 4 operazioni, che possono però essere classificate come errori casuali per 3 operazioni, e solo per una operazione si possono ravvisare le caratteristiche di potenziale errore sistemico (descritto nel capitolo 5.11 della presente RAC). In merito a tale errore la Struttura responsabile dell'attuazione dell'intervento, sotto la supervisione dell'Autorità di Audit, ha perciò svolto al 100% verifiche aggiuntive su tutte le restanti 48 operazioni del bando Creazione di impresa "DM\_CREAZ\_2019 AN", certificate nella DPI n.2, riscontrando casi irregolari solo su 1 dei 48 progetti, corrispondente ad una spesa irregolare di € 15.000,00, rettificata dai Conti al 15.02.2022 (ID 1015375).

A seguito del lavoro complementare svolto, sono state pertanto ottenute ragionevoli garanzie sul fatto che la popolazione interessata da errori sistemici è interamente circoscritta e che non vi sono altre unità che potrebbero presentare errori analoghi, per cui non si è ritenuto necessario apportare ulteriori rettifiche finanziarie, oltre a quelle già effettuate.

Inoltre, al fine di escludere il ripetersi del medesimo errore in successive certificazioni, sono state date indicazioni per implementare all'interno del sistema informativo SIFORM una nuova funzionalità, che permetta di automatizzare le necessarie verifiche sugli interventi in questione e per i relativi dettagli si rinvia al paragrafo 5.11 della RAC.

In conclusione le irregolarità riscontrate sono di modesto impatto finanziario (€ 31.128,70 totali), ed hanno interessato solo parzialmente gli importi certificati. Dai calcoli effettuati, dettagliati al par. 5.9, il TET si attesta a 0,061% ed il TETR a 0,0012%.

L'audit dei conti ha permesso di confermare le risultanze positive emerse dalle altre attività, fornendo un quadro fedele e veritiero delle spese per le quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione europea.

Sulla base di tali risultanze, tenendo conto della tabella 1, inserita nella EGESIF 15\_0002-04 del 19.12.2018, l'Autorità di Audit ritiene che il livello complessivo di affidabilità del sistema sia medio-alto ed il parere di audit possa essere senza riserve.

## 9.2 Azioni di mitigazione attuate

Sulla base di quanto esposto al par. 9.1, non si sono rese necessarie azioni di mitigazione o azioni correttive supplementari, in una prospettiva sia sistemica che finanziaria, in quanto le uniche misure correttive sono state quelle impartite a seguito delle irregolarità riscontrate negli audit delle operazioni.

**10 ALLEGATI ALLA RELAZIONE DI CONTROLLO ANNUALE**

**Allegato 1 – RISULTANZE DEGLI AUDIT DEI SISTEMI**

				Programma Operativo: 2014IT05SFOP008 - POR Marche FSE														
				KR1	KR2	KR3	KR4	KR5	KR6	KR7	KR8	KR9	KR10	KR11	KR12	KR13		
Autorità di Gestione - REGIONE MARCHE	F.S.E.	Audit di sistema su Autorità di Gestione	11/08/2021				2											2
Osservazione: CAT. 2																		
Autorità di Certificazione - REGIONE MARCHE	F.S.E.	Audit di sistema su Autorità di Certificazione	11/08/2021										2					2
Osservazione: CAT. 2																		

**Allegato 2 – RISULTANZE DEGLI AUDIT DELLE OPERAZIONI**

Fondo	Numero CCI del programma	Titolo del programma	A	B		C		D	E	F	G	H	I
			Importo in euro corrispondente alla popolazione da cui è stato preso il campione	Spese riferite al periodo contabile sottoposte a audit per il campione su base casuale		Copertura del campione su base casuale non statistica		Importo delle spese irregolari nel campione su base casuale	Tasso di errore totale	Rettifiche effettuate sulla base del tasso di errore totale	Tasso di errore totale residuo (TETR)	Altre spese sottoposte a audit	Importo delle spese irregolari in altri campioni di spesa sottoposti a audit
				Importo (B1)	% (B2)	% delle operazioni coperte (C1)	% delle spese coperte (C2)						
F.S.E.	2014IT05SFOP008	POR Marche FSE	51.433.496,24	971.139,07	1,89			15.071,85	0,06	30.065,84	0,0012		

(A) Spesa Totale Certificata nell'anno contabile precedente l'anno di produzione della RAC.

(B1) Somma degli importi di Spesa Controllata oggetto dei controlli sulle Operazioni solo per Campione Ordinario.

(B2) Percentuale di spesa controllata nell'anno del rapporto. Tale percentuale è calcolata in relazione alla spesa dichiarata alla Commissione nell'anno di riferimento. Formula:  $(B2 = B1 / A)$ .

(C1) Percentuale delle operazioni controllate estratte tramite campionamento non statistico. Tale percentuale viene calcolata sul numero complessivo delle operazioni della popolazione.

(C2) Percentuale di spesa controllata oggetto delle operazioni campionate con metodo non statistico. Tale percentuale viene calcolata sulla spesa totale della popolazione da cui è stato preso il campione

15/02/2022

94

non statistico.

(D) Somma di tutti gli importi di Spesa Irregolare solo per Campione Ordinario.

(E) Somma degli errori casuali estrapolati ed eventualmente degli errori sistemici e degli errori anomali non corretti, divisa per la popolazione.

(F) Somma degli importi delle Rettifiche finanziarie applicate in seguito agli audit delle operazioni svolti dall'AdA.

(G) Tasso di errore totale residuo (TETR) corrisponde al tasso di errore totale (TET) meno le rettifiche finanziarie applicate prima della presentazione dei conti da parte dello Stato membro in relazione agli errori rilevati dall'AdA, inclusi gli errori casuali proiettati, gli errori sistemici e gli errori noti.

(H) Somma di tutti gli importi di Spesa Controllata solo per Campione Complementare.

(I) Somma di tutti gli importi di Spesa Irregolare solo per Campione Complementare.